professionalmente
Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.
EDIL-CASE
I tuoi beni venduti bene.
Corso Vinzaglio 29 Torino Tel. 548154

INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

Giovedì 31 Luglio 1980
Anno 112 - Numero 191

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Lo straniero della Juventus

BRADY OGGI ARRIVA A TORINO

• Nelle pagine dello sport •

Alla Spa-Stura entrano con un furgone travestiti da operai Sip

Tre banditi in Fiat rapinano 40 milioni

Repina stamane alla filiale della banca San Paolo, interna allo stabilimento «Spa Stura» di lungo Stura Lazio 51. Bottino 40 milioni. La cassa della finanziaria aveva tenuto parecchio denaro contante perché domani sarebbe stato giorno di paga.

Fra le 11,30 e le 11,45 dal cancello 3 entra un furgoncino della Sip con tre persone a bordo. I sorveglianti vedono che due sono molto giovani, poco più che ventenni; quello che guida, invece, è più anziano, capelli brizzolati, occhialini «ray ban» per proteggersi dal sole. Tutti indossavano tute da operai.

Un cenno di saluto come si riserva ai vecchi amici ed entrano. Il camioncino si ferma davanti alla filiale della banca. I tre entrano negli uffici e spianano le armi, pistole e fucili a canne mozze. Le parole di rito: *«Fermi è una rapina. State tranquilli. Non vi capiterà nulla. Ma dovete fare in fretta e darci il denaro che tenete in cassa»*.

In quel momento dietro il banco ci sono tre impiegati. Due banditi restano a pochi passi uno dall'altro, sulla porta; il terzo si avvicina alla cassaforte aperta e comincia ad arraffare manciate di banconote che infila in un sacchetto di «cellophane» nera.

I banditi escono di corsa dalla banca e fuggono a piedi dirigendosi verso il cancello numero 15. Il sorvegliante Arturo Casoni, 40 anni, si accorge che è successo qualche cosa, si chiude nel gabbiotto e tenta di dare l'allarme. Troppo tardi. I banditi sfondano la porta e con il calcio della pistola lo colpiscono ripetutamente al capo. Il «vigilante» stramazza a terra. Dovrà essere ricoverato alle Molinette: i medici si riserveranno la prognosi.

I banditi escono in via Puglia dove ad attenderli c'è una «Golf Gt» nera con strisce gialle sulle portiere. Probabilmente a bordo c'era un quarto complice che li attendeva con il motore acceso. Uno stridio dei pneumatici sull'asfalto. L'auto corre verso via Centallo. La macchina l'abbandonano in via Damiano Chiesa. Alcuni testimoni hanno detto ai carabinieri di avere visto i rapinatori che fuggivano a piedi.

Il sorvegliante ferito

CHE TEMPO FARA'

(Le previsioni del meteorologo)

Agosto: caldo poi temporali

• *Agosto costituisce quest'anno, più degli altri, «l'ultima spiaggia» di questa strana estate che soltanto negli ultimi giorni ha ritrovato il suo equilibrio. Su questo mese si appuntano giustamente le residue speranze di operatori turistici e vacanzieri, specialmente del Nord, dove in giugno e luglio si è maggiormente manifestata l'incostanza del tempo. Un'indagine meteorologica è allora quanto mai opportuna per cercare di carpirne «gli umori».*

• *Diciamo subito che le grandi correnti aeree «portanti del tempo» si presenteranno sull'Europa con una componente prevalente da Nord-Ovest, così come è stato per giugno e luglio. Agosto quindi non sarà particolarmente caldo. Certo, per i primi giorni, proseguirà il caldo attuale anche se sulle regioni settentrionali per i giorni 2 e 3 non mancheranno i temporali.*

• *Un serio peggioramento del tempo è previsto intorno al 6-7 con temporali che oltre alle regioni settentrionali toccheranno anche le altre regioni. Non è esclusa la possibilità di fenomeni violenti quali acquazzoni, forti venti, grandinate. La temperatura bruscamente tornerà al di sotto dei valori stagionali per due o tre giorni, poi salirà di nuovo toccando le punte massime nella seconda decade del mese, periodo nel quale possiamo circoscrivere una certa prevalenza di bel tempo.*

• *La terza decade vedrà tempo estremamente variabile con una maggiore possibilità di temporali al Nord, al Centro e sulle regioni adriatiche nei giorni 20, 23, 25 e 30.*

Carlo Rodi

NOLEGGIO e LEASING
...da 3 ore a 3 anni
di autovetture, furgoni, minibus e campers di ogni marca e tipo
incar s.p.a.
TORINO - CORSO GIULIO CESARE 229
(PIAZZA DERNA) TEL. (011) 26 70 67 - 26 70 82

Palermo e Taranto «— 5 punti»

ROMA — La Commissione di appello federale della Federazione calcio ha penalizzato di cinque punti da scontare nell'annata calcistica 1980-81 il Palermo e il Taranto e ha squalificato per tre anni i giocatori Magherini e Massimelli. La Caf ha inoltre ridotto a un anno la squalifica inflitta al giocatore Merlo.

L'olimpionico (oro) stasera al paese

Scarnafigi in festa per accogliere Damilano

Scarnafigi, il centro del Cuneese che ha dato i natali all'olimpionico Damilano (oro a Mosca per la marcia) è in festa.

Maurizio, questa sera sarà di nuovo a casa. Nella «sua» Scarnafigi, dove arriverà attorno alle ore 18. Lo attendono tutti per sentire da lui ogni particolare di questo miracolo sui viali della Moskova. Dopo interviste, cerimonie, telegrammi e riconoscimenti vari Damilano, ragazzo umile e schivo di eccessivi complimenti godrà in famiglia un po' di riposo per riprendere a giorni la sua attività.

• I SERVIZI SULLE OLIMPIADI NELLE PAGINE DELLO SPORT•

Entro agosto si conosceranno i risultati delle analisi

Prelevati a Torino campioni di omogeneizzati: pericolosi?

Sotto accusa gli estrogeni contenuti nelle carni - Le aziende: siamo a posto e a completa disposizione della magistratura - Le indagini in tutta Italia

Omogeneizzati sotto accusa. Dopo gli ordini di sequestro firmati dai pretori di Pietrasanta e Viareggio e dopo l'esposto del medico provinciale di Brescia, le «indagini» sono state estese a tutta Italia. Anche a Torino il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ha prelevato numerosi campioni di omogeneizzati alla carne, consegnandoli all'Istituto zooprofilattico: sul finire d'agosto si saprà definitivamente se e quanto quei piccoli vasetti sono pericolosi: davvero fanno crescere il seno ai maschietti?

Le aziende si difendono — Le società colpite dagli ordini di sequestro, *Plasmon* e *Dieterba*, si dicono ottimiste sui risultati finali dell'indagine e si sono messe «*a completa disposizione della magistratura*». Nelle farmacie e nei supermercati, però, le vendite di omogeneizzati sono calate. Chi ci ha guadagnato, sinora, sono i produttori di piccoli elettrodomestici: frullatori e centrifughe promettono il «*fatelo da voi*» anche per gli omogeneizzati.

Estrogeni per ingrassare — Gli estrogeni sono gli ormoni che regolano il ciclo sessuale della femmina. In zootecnia sono usati per l'ingrassamento artificiale di polli e vitelli, nei quali provocano una innaturale ritenzione idrica dei tessuti. Ma, al di là della frode — acqua venduta al prezzo della carne — gli estrogeni che passano così nell'organismo umano, sono dannosi: nei bambini provocano squilibri ormonali e alcuni ricercatori denunciano possibili effetti tumorali.

I divieti di legge — Per questo la nostra legislazione dal 1961 vieta tassativamente l'impiego di estrogeni in zootecnia. Ma siamo un Paese «grande importatore» di carni e negli altri la legge si limita a prescrivere la sospensione degli estrogeni «gonfiatori» cento giorni prima del macello. Sarebbe già un tempo sufficiente perché gli animali espellano, se non proprio tutta l'acqua, almeno i pericolosi ormoni sintetici. Ma quanti rispettano le leggi?

Dicono alla Plasmon — «*Noi non produciamo le materie prime* — spiega Seletti, direttore dello stabilimento *Plasmon* di Latina —, *ma le acquistiamo dopo che hanno superato l'esame del laboratorio provinciale d'analisi. E, prima che il vitello o il pollo finiscano omogeneizzati nel vasetto, devono superare i nostri, rigorosi, controlli*».

Topi-cavie — Eppure, in alcuni vasetti, gli estrogeni sono già stati trovati. «*Anche questo deve essere verificato* — rispondono ambedue le ditte produttrici — *perché gli istituti zooprofilattici utilizzano l'esame biologico su topine-cavie, mentre i nostri laboratori usano l'esame chimico, molto più attendibile e sicuro*».

Prelievi massicci — I Nas hanno compiuto prelevamenti massicci di campioni negli stabilimenti. «*E mi risulta che gli esami ci stanno dando ragione* — conclude Seletti — *E' una bolla di sapone che si sgonfierà presto perché i nostri prodotti sono più che sicuri*». Insomma, la bistecca e il pollo agli estrogeni, sarebbe più facile incontrarli in macelleria.

Niente crollo delle vendite — In farmacia e nei negozi specializzati, intanto, i vasetti con le pappe per bambini continuano a far mostra di sé, nonostante la diffidenza suscitata da questi ultimi episodi. Non c'è stato il crollo delle vendite? «*Il crollo c'è stato* — risponde un farmacista alla Barriera di Milano —, *ma qualche anno fa, quando è sceso il tasso di natalità. Oggi, nascono sempre meno bambini, la pediatria ha rivalutato l'allattamento materno, e i consumatori di omogeneizzati diventano gli anziani*».

Il quadro è confermato da altri colleghi. In una farmacia di corso Vittorio una signora ha appena acquistato alcuni omogeneizzati «pollo-vitello». Non ha paura di nutrire suo figlio con un prodotto in cui potrebbero esserci i famigerati estrogeni? «*Veramente non sono per mio figlio* — risponde — *ma per il gatto*».

Gianni Pennacchi

Cossiga chiede la fiducia per poter salvare Morlino

ROMA — Nuovo, difficile esame per il Cossiga-bis. Si conclude questo pomeriggio alla Camera il dibattito sulla crisi della giustizia e il caso Morlino. Il presidente del Consiglio è deciso a difendere fino in fondo il suo ministro che comunisti, demoproletari, radicali e missini vorrebbero cacciare via per «*incapacità, insensibilità e inefficienza*». Al fine di evitare spiacevoli sorprese, provenienti dai «franchi tiratori» dell'attuale coalizione governativa (dc, psi, pri), Cossiga porrà la questione del voto di fiducia. Una decisione destinata a sollevare ulteriori polemiche e rendere ancor più arroventata la situazione politica.

La fiducia si basa su una risoluzione — firmata dal democristiano Speranza, dal socialista Felisetti e dal repubblicano Del Pennino — che sollecita il governo ad attuare gli impegni presi con il piano per la giustizia e respinge la richiesta di dimissioni del guardasigilli. Si voterà, quindi, per appello nominale e tutti i deputati saranno costretti ad attenersi alla disciplina di partito.

A sottolineare l'importanza del dibattito, ieri è sceso in campo lo stesso presidente del Consiglio per giustificare l'operato di Morlino e illustrare gli interventi immediati nel settore. Cossiga, in particolare, ha confermato che:

1. circa 300 magistrati saranno destinati quanto prima alle sedi più impegnative;
2. sono accelerati i concorsi per nuove assunzioni di giudici, cancellieri e ufficiali giudiziari;
3. ai magistrati più esposti sarà data in dotazione l'auto blindata, non esclusa la scorta;
4. sarà accelerata la riforma dei codici di procedura penale e civile;
5. il corpo di custodia verrà rinforzato con 3000 agenti;
6. i miglioramenti economici alla categoria saranno immediatamente concessi non appena ultimato l'esame del relativo provvedimento da parte delle Camere.

e. p.

AOSTA

Nuovo presidente del Parco

AOSTA — *Il presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso, Marco Allera, che ha sostituito nello scorso febbraio lo scomparso avv. Gianni Oberto, ha rassegnato le dimissioni dalla carica a seguito di dissensi sorti con il direttore del parco, l'ing. Francesco Framarin.*

Considerata l'irrevocabilità della decisione assunta dal geom. Allera, il consiglio di amministrazione del parco ha elevato alla carica di presidente l'attuale vicepresidente, l'eporediese Giorgio Cavallo Perin; alla vicepresidenza è stato nominato il valdostano Vittorio Dayné.

Le notizie di oggi

● **Alcolici meno costosi.** *Le commissioni parlamentari hanno ridotto l'aumento dell'imposta sugli alcolici che il governo aveva quintuplicato portandola da 120 mila ad oltre 600 mila lire per ettolitro. Adesso la nuova imposta è di 300 mila lire e questo porterà dei vantaggi non solo al commercio delle bevande alcoliche che sarebbe stato penalizzato eccessivamente, ma anche alle industrie farmaceutiche che utilizzano alcol nella preparazione di specialità medicinali. Per quest'ultime infatti sarebbe stato impossibile trasferire subito sui prezzi di vendita i maggiori oneri tributari.*

● **Bilancia in deficit.** *A giugno la bilancia commerciale ha chiuso con un disavanzo di oltre 1000 miliardi contro l'attivo di 5 miliardi del giugno '79. Aumentato il saldo negativo dei primi sette mesi.*

● **Gerusalemme capitale.** *Approvata al parlamento israeliano la legge che fa della città la capitale dello Stato. Riserbo a Washington, irritazione e preoccupazione al Cairo. Il presidente egiziano Sadat ha parlato di decisione contraria agli accordi di Camp David.*

● **Carter nei guai per il fratello.** *Nuove rivelazioni sulle attività del fratello del presidente americano. Domani al Congresso verranno ufficialmente rese note, ma sono due le novità sul caso di Billy Carter: il fratello del Presidente ha mentito nel dicembre scorso al viceministro della Giustizia che gli chiedeva conto sulla sua attività di agente libico, tenendo nascosti cioè i 200 mila dollari ricevuti da Tripoli. Secondo: Billy Carter ha potuto usare la linea telegrafica del Dipartimento di Stato che abitualmente è riservata soltanto ai membri del governo.*

● **Polemica tra la Chiesa e il governo cileno.** *L'arcivescovo di Santiago ha accusato il governo militare di Pinochet di aver tentato di assimilare l'azione della Chiesa a quella dei terroristi. La Chiesa — ha aggiunto il presule — non rinuncerà mai a proteggere coloro che soffrono.*

● **Assolto il generale Malizia.** *Dalla corte d'assise di Potenza dall'imputazione di falsa testimonianza. La corte ha dunque smentito i giudici di Catanzaro dove Malizia fu condannato ad un anno di reclusione in un processo ritenuto poi dalla Cassazione viziato dalla forma e annullato.*

● **La «Nuova Innocenti» chiede aiuto al Giappone.** *L'industria ha chiesto l'autorizzazione di importare dal Giappone 150 mila motori di tre diverse cilindrate l'anno. Lo ha reso noto il ministro dell'industria Bisaglia. Riferendosi all'accordo Alfa-Nissan Bisaglia ha detto che non si potranno usare metri diversi per casi analoghi.*

● **Naufragio.** *Il mercantile Athlos, battente bandiera liberiana, sta affondando nell'Oceano Atlantico 2000 km circa a nord-ovest di Città del Capo. L'equipaggio dell'Athlos è stato trasferito al completo su una nave cisterna norvegese corsa in aiuto. Il mercantile liberiano era diretto dal Brasile all'India con un carico di zucchero.*

● **Giornali in deficit.** *Dal 1975 al 1978, il settore ha accumulato un deficit di circa 437 miliardi. In sostanza si è registrata una perdita media per copia venduta di 69 lire circa. Lo ha detto il deputato democristiano Mastella nella relazione distribuita ieri mattina a Montecitorio.*

Sparatoria ieri sera in Lombardia

Rapinano un negozio Un bandito è ucciso

MILANO — Un bandito morto, altri due catturati al termine di un conflitto a fuoco con i carabinieri: questo il bilancio di una rapina avvenuta ieri sera in una ditta di ferramenta a Cernusco sul Naviglio all'immediata periferia orientale della città.

Quattro malviventi sono entrati nell'edificio ma alcuni cittadini li hanno visti e hanno dato l'allarme. Subito dopo sono arrivati i carabinieri di Cernusco. Visto che erano stati scoperti i banditi hanno raggiunto l'auto che li attendeva con un complice e sono fuggiti.

I carabinieri li hanno inseguiti. Appena la loro auto è uscita dalla città, i militi hanno lasciato partire una raffica di mitra mirando alle gomme: uno dei malviventi, Michele Di Biase, 21 anni, pregiudicato, originario della provincia di Mantova e residente a Cologno Monzese, è stato raggiunto da alcuni colpi ed è rimasto ucciso.

I carabinieri sono riusciti a bloccare la macchina dei banditi: altri due sono stati catturati (uno si è ferito nel tentativo di sfuggire all'arresto), il quarto è fuggito. I due arrestati, dei quali per il momento non si concede il nome, sono stati trasportati a San Vittore. Continua la caccia al quarto complice.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Due compagni sono riusciti a salvarsi

Muore travolto da una slavina in «cordata» sul Monte Bianco

AOSTA — Tre alpinisti francesi sono stati travolti e spazzati a valle da una slavina staccatasi da un canalone che sovrasta il ghiacciaio dell'Amethystes, poco lontano dal rifugio di Argentière, a 2771 metri di quota sul versante francese del Monte Bianco. Uno è morto, gli altri se la sono cavata con molto spavento e qualche abrasione.

Gli scalatori avevano raggiunto la capanna con l'intenzione di effettuare alcune ascensioni nella zona; si erano spinti in ricognizione quando, 600 metri più in alto, si è staccata la slavina che li ha investiti trascinandoli a valle per 300 metri. Uno è riuscito a liberarsi dalla neve e ha iniziato le ricerche dei compagni, uno dei quali affiorava poco lontano. Patrick Madou, di 27 anni, agente di commercio, residente a Ville Mombie, nel Dipartimento della Seine, era scomparso.

L'allarme è stato dato al rifugio e le ricerche venivano condotte dai militari del plotone speciale di alta montagna di Chamonix. La salma del giovane francese è stata rinvenuta sotto un paio di metri di neve.

● Una seconda sciagura è accaduta tra l'Aiguille du Midi, una vetta di 3302 metri situata nel gruppo del Monte Bianco, al confine tra Francia e Svizzera, e il Colle superiore Blanc, a 3415 metri. Una cordata composta da padre e figlio stava effettuando la traversata dall'Aiguille du Midi all'Aiguille Blanche, quando nell'effettuare una discesa a corda doppia è avvenuta la disgrazia.

Il padre aveva raggiunto un terrazzino dove è rimasto in attesa del figlio, Filippo Chauvet, di 18 anni, da St-Adresse, nel Dipartimento di Rouen, che aveva iniziato la stessa manovra.

Durante la discesa la corda, forse troppo logora, si è spezzata e l'alpinista è precipitato nel vuoto. Dopo aver superato la crepaccia terminale, il corpo è finito sul Ghiacciaio di Tour, dove è stato recuperato dai gendarmi intervenuti nell'operazione di soccorso. Il giovane era ancora in vita ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Grenoble, dov'è ricoverato con prognosi riservatissima per aver riportato la frattura composta di ambedue le gambe e gravi fratture craniche.

● Un elicottero della Scuola militare alpina di Aosta si è levato in volo per condurre ricerche di due alpinisti americani dati per scomparsi sul versante italiano del Cervino. I soccorritori hanno appurato che i due statunitensi dormivano tranquillamente ai 3800 metri di quota della Capanna Carrel, lungo la via normale italiana di salita alla Gran Becca. Erano stati alcuni amici, preoccupati per la sorte degli alpinisti, a dare l'allarme.

g. m.

● **NOVI L. - Nuova colonia comunale** — Aperta in località Castello la colonia solare: è gestita dal Comune e ospita gratuitamente fino al 10 settembre circa trecento bambini.

Attentato in Iran: 7 morti

TEHERAN — Sette persone sono morte e trenta sono rimaste ferite in un attentato dinamitardo avvenuto ieri mattina ad Ahmaz, capoluogo della provincia sud-occidentale del Khuzestan. L'attentato, per ora, non è stato rivendicato. Un ordigno, di forte potenza, era stato posto dentro la sacca laterale di una motocicletta parcheggiata davanti all'albergo «NeupleLe-Château», nel centro della città.

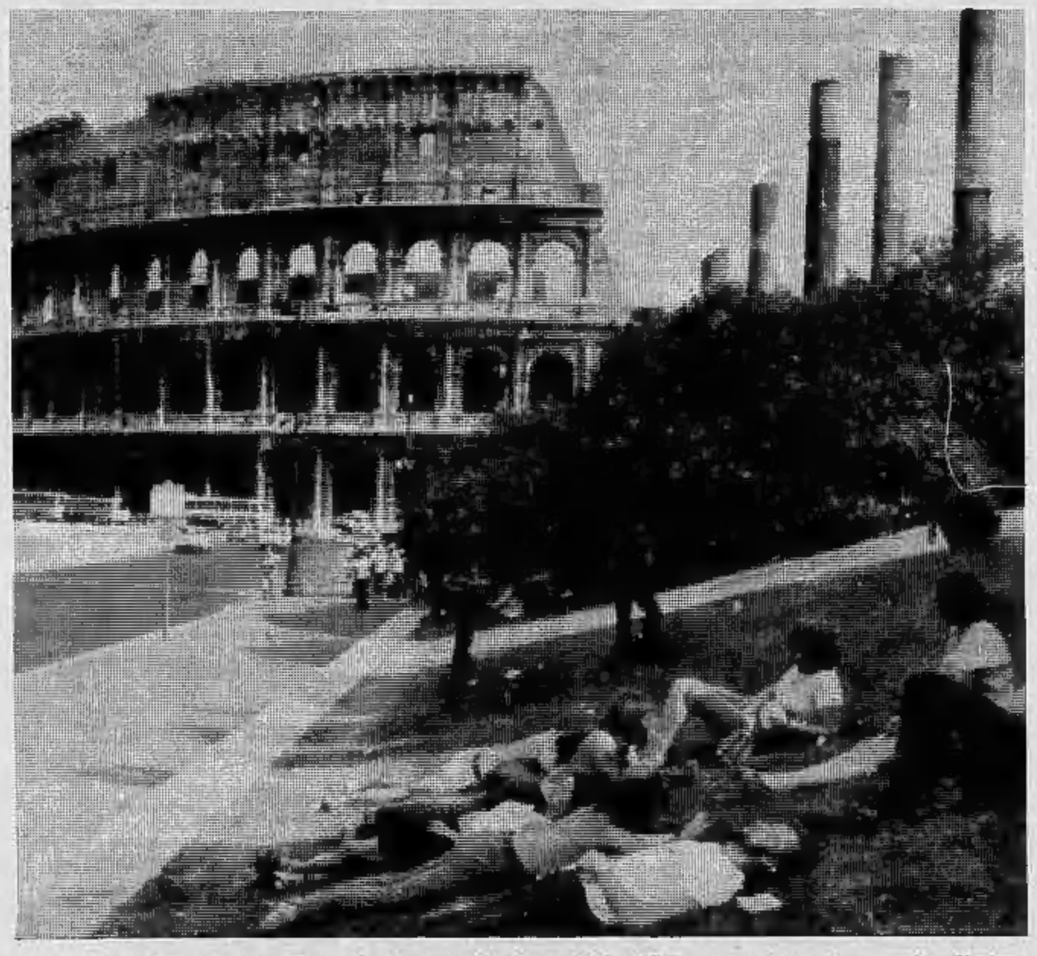
Sempre nel Khuzestan sono state sommariamente giustiziate ieri cinque persone. Altre otto sono state fucilate a Orumieh (Azerbaigian occidentale) e a Kermanshah, 400 chilometri da Teheran.

● L'esplosione di un'automobile, ieri pomeriggio nella zona orientale di Beirut ha causato quattro morti e quindici feriti. L'attentato è stato rivendicato dai «rivoluzionari liberi di Marada». L'esplosione ha provocato un cratere di un metro e mezzo di diametro, ed ha danneggiato sei edifici.

La capitale, sporca e noiosa, vede diminuire l'afflusso degli stranieri

A Roma non basta più il Colosseo per attirare le folle di turisti

Ora si corre ai ripari con molte iniziative, dai trattenimenti serali al balletto sul Tevere



ROMA — *Roma ha la fama, purtroppo meritata, di città un po' sonnolenta e un po' pigra, con gente che per la maggior parte «tira a campà», come si dice qui. E si dice pure che è una città alquanto sporca e rumorosa. Cosicché il* populus romanus *avrebbe poco spirito d'iniziativa, poco amore per la pulizia e poco rispetto per gli altri. Critiche gravi su certe condizioni della città sono state scritte su giornali stranieri.*

Ma a queste doglianze si è fatto il callo, e sarebbero scivolate via sulla pelle dei romani e dei suoi amministratori se non ci si fosse accorti, con sgomento, che negli ultimi anni le presenze dei turisti stranieri nella città eterna sono in continua decrescita. Le statistiche parlano chiaro: quest'anno, nel periodo gennaio-maggio, a raffronto dello stesso periodo dell'anno scorso vi è stata una diminuzione di 256.735 presenze. Il turista sembra voglia snobbare Roma, e chi vi arriva vi passa velocemente, come se avesse fretta di fuggirsene via. Anche perché, e questa è un'altra vecchia doglianza, Roma — specie d'estate — è una città tremendamente noiosa. E in agosto non c'è nemmeno il Papa, che si ritira a Castel Gandolfo (dove adesso c'è anche la piscina), a far da richiamo.

Le autorità capitoline, allarmate, sono corse ai ripari, come a voler smentire la fama di pigrizia, di mancanza di iniziativa e di immobilismo. Cosicché si direbbe, adesso, che Roma si sia risvegliata di colpo e reagisca allo choc. Per prima cosa si sta rafforzando l'apparato di nettezza urbana e si sta impostando una campagna con la quale si vuole sensibilizzare la popolazione al problema della pulizia. «La città è vostra — dice uno slogan — rendetela pulita». Ed è giusto.

Ma ecco che sorge a questo proposito una considerazione. Intanto una domanda: sono forse i romani e gli stranieri che in grande maggioranza accorrono in massa alle udienze del Papa? Stranieri, direte. Ebbene, andate a vedere cos'è piazza San Pietro quando il Pontefice si ritira nel suo palazzo e la fol-la sgombera l'immenso emiciclo del Bernini, cioè alla conclusione della kermesse religiosa: dire che è un porcile è forse un po' eccessivo, ma ci siamo molto vicini. C'è di tutto: barattoli, bottiglie, cartaccia, sacchetti di plastica, avanzi di cibarie, rifiuti vari, ecc. Che pensare? Che lo straniero prende esempio dal romano o si comporta così perché non è a casa sua?

Per controbattere il rumore, specie quello notturno, il Comune di Roma ha studiato un piano strategico e prende provvedimenti draconiani. Particolare cura viene dedicata alla protezione dei cosiddetti «salotti romani», cioè le isole pedonali, come piazza Navona, piazza di Spagna, via Condotti, Fontana di Trevi, piazza del Pantheon, ecc. Reparti di polizia urbana — rafforzati da nuove auto e motociclette — pattuglieranno la città dal tramonto all'alba, sosteranno nei punti «caldi» e, per impedire che le zone limitrofe alle «isole» diventino giganteschi parcheggi, o motodromi per evoluzioni motociclistiche, molte strade sono state sbarrate con transenne che ostruiscono l'accesso ai mezzi motorizzati. Permesse invece le biciclette e i monopattini.

S'è poi corso ai ripari anche per quanto concerne il lato ludico, per sfatare la diceria di una città noiosa, abulica, non frizzante, non più vitaiola dopo lo smorzarsi degli sprazzi della dolce vita. Adesso c'è tutto un fermento di attività, di manifestazioni, all'aperto e al chiuso, di giorno e di notte: concerti, gare, spettacoli teatrali, sportivi, danzanti, folcloristici, culturali, alcuni gratuiti altri a pagamento, per tutti i gusti.

C'è anche la singolare iniziativa di far scaturire musica dai tombini delle fogne, notizia che ha provocato una polemica sulla stampa romana in quanto era stata attribuita la «trovata» all'assessore alla cultura Nicolini, mentre l'idea — benché approvata dal Nicolini — in verità è di un regista della Rai che s'è offeso e risentito per la mancata citazione. Ma si profilano anche altre iniziative, come quella — ultima in ordine cronologico — delle gite naviganti sul Tevere. E' stato appositamente allestito un battello che non è così grande quanto quello del Mississippi, ma è capace di 150 passeggeri, detto «Tiber Primo», perché probabilmente ce ne sarà un secondo, sempre che l'iniziativa abbia fortuna. Farà provare i brividi della navigazione lungo la serpentina del fiume a chi ne abbia voglia al prezzo, non tanto popolare, di circa 6000 lire. Ma in cambio, oltre alla vista della città, lassù, oltre gli argini, i passeggeri gusteranno bevande, ascolteranno le spiegazioni di una guida diplomata e saranno allietati da canti e musiche eseguiti da cantautori che si avvicenderanno insieme ad una orchestra pop, rock o melodica.

Lamberto Antonelli

Viaggi lunghi ed esercizi fisici senza allenamento

Quando la vacanza è fatica

Senso di stanchezza e voglia di dormire sono salutari campanelli d'allarme a difesa dell'organismo - Ridurre l'uso di sostanze eccitanti

Caldo e stanchezza vanno facilmente d'accordo. La temperatura elevata è infatti una delle condizioni che facilitano la comparsa della sensazione di fatica. In questa stagione sentiamo che il vigore è diminuito, che ci stanchiamo più presto del consueto. Lo sentiamo tutti, non soltanto chi continua a lavorare ma, in certe condizioni, anche chi va in vacanza.

Che esista il pericolo dell'affaticamento per chi lavora è evidente. Il calore riduce le energie, provoca un impegno dell'organismo superiore a quello che si verificherebbe se le condizioni climatiche fossero più favorevoli. La persona affaticata avverte una sensazione di malessere, di molestia, non bene definita ma avente il carattere di un'alterazione generale con apatia, indifferenza o addirittura repulsione verso le attività abituali, di solito con mal di capo e disturbi digestivi.

Ma veniamo ai pericoli della fatica in rapporto con le vacanze. Anzitutto accade sovente che si richiedano all'organismo prestazioni fisiche non abituali. Questa è salute, si dice: si sta fermi tutto l'anno ed ora è giunto il momento di mettere in moto i muscoli. Ma tale maniera di ragionare è fondamentalmente errata, a meno che non si sia pensato prima di allenarsi agli sforzi. L'allenamento è infatti molto importante, è un ottimo preventivo della fatica. Mediante l'allenamento aumentano la volontà, la fiducia nelle proprie forze e attitudini, le riserve energetiche, il vigore cardiaco. Raccomandiamo dunque di cominciare a mettere in esercizio i muscoli già prima di partire per la montagna o per il mare.

La raccomandazione vale soprattutto per le persone che hanno superato i quarant'anni, età che rappresenta un limite importante perché corrisponde all'inizio di una diminuzione della capacità funzionale e delle riserve energetiche del cuore, dei polmoni e dei reni.

Nei muscoli sottoposti a strapazzo compare facilmente quella contrazione dolorosa, accessionale, che va sotto il nome di crampo. Più di tutti sono colpiti i muscoli del polpaccio, perciò crampi del genere si verificano soprattutto dopo lunghe marce. Il pericolo maggiore, però, riguarda i nuotatori: molte disgrazie irrimediabili sono proprio da attribuire ad un crampo muscolare. Si badi dunque di non chiedere ai muscoli prestazioni eccessive.

Altra causa di stanchezza è l'attività monotona, oppure fonte di emotività e di ansia: questa è l'insidia per l'automobilista. Le vacanze trascorse compiendo lunghi viaggi in automobile sono sempre da sconsigliare da un punto di vista igienico poiché non riposano. Specialmente se chi guida non è perfettamente esperto e capace d'attenzione, facilmente insorge la stanchezza, che non è attribuibile a fatica muscolare bensì a fatica emotiva (d'altronde è il sistema nervoso, in ogni caso, il protagonista dell'affaticamento, anche nei lavori muscolari). Ma la stanchezza colpisce anche coloro che non guidano, qualora compiano lunghe gite in automobile (e la stessa cosa accade per il treno): essa è dovuta ad un lavoro muscolare più statico che dinamico, eseguito per mantenere il corpo in una posizione obbligata.

Naturalmente la terapia più fisiologica della fatica è il riposo: appena si avvertono i sintomi sopra ricordati l'attività dovrebbe essere sospesa. Del resto le vacanze non hanno forse lo scopo del riposo? Infatti sono riposanti la distrazione, il cambiamento di vita, la permanenza in luoghi climaticamente favorevoli. Tutto sta nel sapere utilizzare questi fattori e nel non affaticarsi in altri modi.

Per esempio una vita eccessivamente mondana finisce per affaticare, e allora il beneficio rappresentato dal sonno ristoratore spesso viene a mancare. Non è detto infatti che la stanchezza generi il sonno: al contrario le persone superaffaticate stentano a dormire, e se si addormentano hanno un sonno di breve durata e agitato.

Se vogliamo imparare dagli sportivi gli accorgimenti per attenuare o fare scomparire la condizione di fatica, vediamo che essi ricorrono alle docce fredde, all'ingestione di zucchero, alle bevande leggermente alcoliche (a questo proposito si può consigliare la birra, che contiene poco alcol ed è molto nutriente).

L'abuso di sostanze eccitanti, caffè e simili, è invece criticabile. Esse, stimolando i centri nervosi, attutiscono il senso di stanchezza e il bisogno di sonno, ma stanchezza e sonno sono salutari espressioni di difesa dell'organismo in quanto ci avvertono della fatica e della necessità del riposo. Perciò le sostanze eccitanti conducono con facilità all'esaurimento, piuttosto che correggere aggravano le condizioni in cui si trova l'organismo affaticato.

Paolo Cavalli

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

LA "SIGNORA OMICIDI" ABITA IN PROVINCIA

Incontro con l'autrice del primo "giallo allegro" all'italiana

editrice LA STAMPA

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma

Questa è la Supergaranzia Alfa Romeo. E questo è il Certificato

Tutte le vetture Alfa Romeo acquistate presso i CONCESSIONARI ITALIANI ALFA ROMEO godono della SUPERGARANZIA

- 1 anno sull'intera vettura
- 100.000 Km o 2 anni sul motore
- 2 anni sulla verniciatura
- 3 mesi sulle riparazioni

L'Alfa Romeo raccomanda alla propria clientela, all'atto dell'acquisto, a partire dall'1.7.80, di richiedere al Concessionario il Certificato di garanzia.

Le autovetture sprovviste di tale certificato non godono della Supergaranzia Alfa Romeo.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni ... NOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bontarte 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1350** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 750**, tecnici **L. 850**, dirigenti **L. 1100. Rubrica 8 e 15** (domande) **L. 750.** Avvisi urgenti data fissa o ripetuti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere arabeche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso di **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504453 580673.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI con licenza di pane frutta e verdura incasso giornaliero 300 mila Sit vende a 35 milioni. Telefonare 766.944.

AUTORIMESSA 170 macchine facile conduzione ottimo incasso mensile. Pistone, tel. 500.012.

BAR super alcolico ristorante attrezzatissimo cintura Torino incasso giornaliero 1 milione 200 mila sito in palazzina con alloggio giardino e garage cedo anche permuta alloggio o dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico Grugliasco forte passaggio incasso 200 mila giornaliere. Pistone, tel. 506.385.

CARTOLIBRERIA posizionatissima adiacente scuole giro affari annuo 200 milioni forte utile. Pistone, tel. 500 012.

COLORIFICIO 4 vetrine 3 locali vendita, 2 magazzini, 180 milioni annui dimostrabili, cedesi 155 milioni. Telefonare 830.052.

4 Terreni

PIANEZZA zona vendo alcuni appezzamenti di terreni di varie metrature. Telefonare 967.4887.

VENDESI terreno possibilità di costruzione mq. 3.000 collina S. Martino Alfieri tel. 0141/542.96.

114.000 mensili terreno agricolo a 40 km da Torino servito di strada Fiea Immobiliare vende: Tel. 512.923.

5 Locali e negozi offerte

A. COM.FAI vende negozi nel centro commerciale del complesso residenziale Sanbart a S. Bartolomeo al Mare superfici varie eventualmente abbinabili. Mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma, tel. 0183 400.805 oppure filiale di Torino via Guarini 4, tel. 548.123.

A. COM.FAI vende vicinanze piazza Nizza negozi diverse superfici, buoni investimento. Tel. 548123.

A. OTTIMA occasione vendiamo anche per valido investimento, box auto nuovi, zona centralissima (via XX Settembre) prezzi convenientissimi. Per informazioni e visite tel. Edil Case 548.154.

A. UFFICIO libero piano rialzato in palazzo signorile via Ormea (corso Marconi). Per informazioni Edil-Case. Telefono 548.154.

GABETTI 5767 vende libero corso Tortona reali negozi mq. 50 cantina 46 milioni mezzo mutuo fondiario.

MURI negozio mq. 200 circa zona Francia ottimo reddito tratta Grimaldi S.p.A. V. Montevecchio 20bis - tel. 518.012.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 450.000 mensili più percentuali assumiamo ragazzi/e. Presentarsi per informazioni ore ufficio via Baretti 9/C.

REFERENZIATA fissi cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati

IMPIEGATA amministrativa tipi cassa fatturazione referenziata veramente capace assume media azienda zona San Salvario. Orario negozio. Scrivere: «Publikompass 624 — 10100 Torino».

IMPRESA assume giovane diplomato/a purché già pratico vendita immobiliare. Ottimo trattamento economico. Telefonare 832.895.

8 Rappresentanti

COMMERCIALE Motta nuova agenzia via Perosa 63 assume personale per vendita beni consumo durevoli. Offre guadagno superiore a 12 milioni annui. Auto aziendale, incentivi e premi, inquadramento Enasarco. Per colloquio ore 10-12, 15-18.

SOCIETA' a livello nazionale per ampliare propria organizzazione cerca personale femminile con spiccata personalità e attitudine commerciale si richiede massimo 28 anni auto propria. Offresi rimborso spese con inquadramento Enasarco. Telefonare 330.680 - 383.445.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. CORSO Vercelli 66 tel. 238.975 - 230.881 Concessionaria Simca Talbot vende usato revisionato con comode rate e vantaggiose permute vi elenchiamo alcuni modelli: Bagheera, Ranch, Horizon 1100, Alfa Sud sprint, Fiesta L, Gamma, 127 sport, A112 Abarth, A112 E, Dyane 6, CX 2000, DS 2.3; ed inoltre 126, 127, 128 berlina e coupè, 124, R5, Mini 90, Volkswagen, Escort, Simca 1000 e 1100. Ricordatevi corso Vercelli 66. Tel. 238.975 - 230.881.

A.A.A. OCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 746.213 - 761.843: CX DS Dyane 6 131 Special De Tomaso 128 127 126 A112 Prinz L commissionaria Citroën Autobianchi Innocenti assistenza.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfa Romeo Delta Bmw Fiesta R4 R5 R6 R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFASUD Super berlina giugno '78 L. 4 milioni 800 mila; Alfasud 3° serie berlina 1200 3 mesi grigio metallizzata più antifurto L. 7 milioni. Telefonare 696.3084.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionario Volkswagen Audi vende in garanzia: Bmw 516/Bmw 2002 Tii/A112 70 Hp 5V/Peugeot 104 ZL/127 2P/Scirocco 1.6 GT/Passat 1.6 familiare/Audi 100 GLS. Corso Turati 53 tel. 506.106.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuova tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 13 tel. 599.878 504.339.

BETA Montecarlo HPE, RS Alpine, BMW 316, Golf GLD, GL, Mini Clubman, Detomaso, 112 Elba, Fulvia Zagato. Tel. 546.681.

CHI cerca trova, trova Lancaruto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sunbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lancaruto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

CONTA KM 00000
su occasioni Alfa Romeo perfettamente revisionate con garanzia km 10 mila, alcuni esempi: Giulietta blu scura anno '79, 2000 grigio indaco '78, Alfasud Super 1200 bianca, Giulietta blu scuro 1.6 '78, 2000 '78 blu scuro aria condizionata, occasioni Kitcar, corso Belgio 101, telefono 899.9044/576; corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251 518.612.

FIAT Panda 45 pronta consegna. Auto agenzia Panero, corso Tazzoli 4 - Torino, telefono 617.705.

FIAT 126, 127, 128, 124, 125, 132 diesel 2000. Ottime condizioni vende Lancar corso R. Margherita 270.

FIORINO come nuovo con modifica trasporto carni e generi alimentari vende Lancar corso Regina Margherita 270.

GENCAR OCCASIONI DELLA SETTIMANA
Kadett 1200 5 porte 4 mesi pochi Km pronta consegna, Bedford 9 posti modello lusso unico proprietario poco usato (fatturabile), Alfasud Sprint del '79 bellissima cerchi in lega, Mini De Tomaso con 7500 km 6 mesi metallizzato diversi accessori come nuovo, Giulietta 1.3 nero 18 mesi con 30.000 km da intenditore. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755.

MERCEDES 250 nera 4 porte adatta per cerimonie perfetta. Automar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

MINI MOKE bianco latte azzurro come nuovo vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53 tel. 506.106.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.966.

OSART vende Alfetta GTV 2000 anno '77 blu olandese in ottimo stato, via Frejus 12, Tel. 442280 442351.

OSART vende Giulia nuova Super 1300 anno '76 in ottime condizioni. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Mini De Tomaso anno '78 azzurro metallizzato ottimo stato via Frejus 12. Tel. 442.280 / 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 156. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende autocarro furgonato buone condizioni prezzo conveniente dilazioni o permuta con autovettura. Tel. 205.0725 - 205.2213 ore pasti.

VENDIAMO rateando selezionate 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfa Romeo Delta Bmw Fiesta R4 RS R6 R14 corso Raffaello 3, tel. 658.001.

127 Fiat 3 porte 1973 carrozzeria perfetta motore in ordine vendo L. 1 milione 600 mila tel. 325.736.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi liberi 1-2 camere cucina servizi in qualsiasi zona Torino anche prima cintura pagamento contanti. Telefonare 539.181.

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino pagando per contanti di 2 o 3 camere e servizi. Tel. 535.512.

A. CASETTA in Torino o cintura cerco pagando per contanti possibilmente con magazzino cortile e passo carraio. Telefonare pomeriggio 330.725.

A. COM.F.A.I. S.p.a. gruppo nuova edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 548123.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 660.5988.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione a zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare ore ufficio, 885.962.

ACQUISTASI direttamente in Crocetta salone 2-3 camere biservizi e box signorile tel. 502.340.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 590.7063.

AL PROBLEMA
si vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 835.493.

ALLOGGIO acquistasi libero in qualsiasi zona di Torino 2 camere cucina bagno. Telefonare 532.409.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 619.584.

ATTENZIONE: cerchiamo appartamenti liberi e occupati. Non chiediamo la firma di contratti o lettere d'incarico. Sabatelli Immobili, corso M. D'Azeglio 60, tel. 655.352 - 682.569.

LIBERO subito acquistasi alloggetto camera cucina o tinello anche prima cintura pagamento immediato. Telefonare 539.181.

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 2-3 vani in qualsiasi zona urgentissimo. Telefonare 296.489.

PROSSIMI sposi acquistano direttamente da privato alloggetto 1-2 camere tinello servizi tel. 502.340.

RICERCASI libero presto in qualsiasi zona Torino 2 camere tinello o cucina pagamento immediato. Telefonare 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE O vende libero Pozzo Strada piano alto camera cucina servizi cantina L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE E vende libero zona Nizza attico signorile di saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo cantina costruzione '72 94 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE F vende libero Miraflori soggiorno 2 camere cucina servizi box 2 auto cantina 66 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE L vende libero Rivoli signorile salone 2 camere cucina servizi cantina L. 98 milioni 500 mila. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE M vende libero Grugliasco recente signorile camera cucina servizi ingresso cantina posto auto privato L. 30 milioni 500 mila. Tel. 501.246 - 595.808.

A.A. FIDALCASE N vende libero Lainl signorile 2 camere tinello cucinotto servizi cantina 73 milioni. Tel. 503.346.

A. COM.FAI vende libero adiacenze piazza Carducci signorile appartamento recente costruzione 3 camere cucina box auto rateazioni 1 dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende Rivoli corso Francia in stabile recente facciata paramano ultimo appartamento 1 camera tinello cucinotta bagno. Mutuo, dilazioni, Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende via Petrarca angolo via Madama Cristina per definizione trazionamento ultimi 1-2 camere a prezzi veramente interessanti. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende libero Borgo Vittoria prospiciente corso 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende corso Duca in palazzotto completamente ristrutturato appartamenti signorilissimi abitabili subito: salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 548.123.

A CASTELLAMONTE
appartamenti pronti mono 2-3 locali attici. Residenza dei Pini, via San Sebastiano. Tel. 0124 581.170, anche festivi.

A giovani sposi assegnansi alloggio 2 vani servizi bellissimo nuovo libero isolamento termo acustico videocitofono 10 minuti centro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044

ADATTO reddito libero 1 camera cucina servizio, zona piazza Maria Teresa, 18 milioni 500 mila dilazionabili. Sis 532.080.

ADATTO studio abitazione libero 2 camere cucina bagno, piazza Adriano, 39 milioni 900 mila dilazionabili. Sis 532.080.

ADIACENTE corso Principe Eugenio libera monocamera mansardata servizi costruzione d'epoca Centro Immobiliare 548.153 516.229.

ADIACENTE piazza Derna liberabile ampio recente camera tinello servizi 26 milioni agenzia vende. Tel. 885.307.

AFFARE adiacente Ausiliatrice libero camera cucina servizio 13 milioni 500 mila dilazionabili. Sit. telefono 766.944.

ALLOGGIO piazza Vittorio libero 3 camere cucina bagno riscaldamento, 29 milioni 900 mila, dilazionabili. Sis 519 977.

APPARTAMENTO via Vanchiglia 16 composto salone tre camere cucina servizi mq 210 L. 39 milioni 300 mila dilazionabili Edil Case tel. 548154.

BRANDIZZO libero in stabile del 1978 ampio salone camera cucinotta ingresso bagno terrazzo 10 mq 42 milioni mezzo mutuo fondiario. Tel. 532.760 531.927.

CASA da ristrutturare Piossasco zona Campetto con possibilità 4 camere cucina salone garage giardino richiesta 35 milioni. Telefonare ore pasti 906.6137.

CASABIANCA libero subito corso Racconigi camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASAVIVA adiacenti Porta Nuova via San Secondo abbinabili 3 camere servizi ingresso piano alto 8 milioni e mutuo. 553.353.

CENTROCASA 513.831 San Paolo adiacente piazza Sabotino 2 camere tinello bagno 29 milioni dilazionabili.

CONFAR adiacenze piazza Bottesini (via Candia) camera cucina e servizi a L. 6 milioni 800 mila dilazionabili. Tel.: 519.017/519.085.

CONFAR liberi e occupati nel centro di Asti alloggi varie dimensioni con box da 22 milione 300 mila dilazioni. Tel.: 519.017/519.085.

CONFAR libero in palazzina a Rivoli (via Chiomonte) 2 camere tinello boxauto a L. 37 milioni rateabili. Tel.: 519.017/519.085.

CONFAR libero adiacenze piazza Carducci camera e cucina a L. 10 milioni 500 mila minimo contanti 3 milioni 500 mila. Tel 519.017/519.085.

CONFAR libero recente in signorile palazzina al centro di Rivalta 2 camere cucina ampio boxauto. Tel.: 519.017/519.085.

CONSULENTE 533.322 vende a prezzi convenientissimi via Fabrizi 40 zona Campidoglio 1-2 camera cucina servizi da 5 milioni 800 mila a 7 milioni 300 mila dilazionabili.

CORSO XI Febbraio (adiacenze) libero spazioso signorile 2 camere cucina servizi piano alto tel. 531.475/544.906.

CROCETTA
via da Verazzano privato vende posto auto. Tel. 547.119 ore ufficio.

CUORGNE' libero centrale adatto abitazione-ufficio ingresso living camera soggiorno cucinotta servizi. Tel. 532.760 531.927.

FIAT Miraflori 9° piano libero ingresso soggiorno camera letto tinello cucinino servizi luminosissimo. Telefonare 779.094.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA
nel complesso residenziale «Le Fronde» sito in parco secolare vendonsi con pagamento dilazionato alloggi anche duplex composti da 3, 4, 5 camere, doppi servizi e box auto. Telefono 890.361 894.361.

GABETTI 5767 vende zona Francia via Principi d'Acaja 2 camere cucina bagno ascensore riscaldamento 38 milioni 700 mila.

(continua)

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

Primi «flash» sulle partenze per le vacanze d'agosto

Poca gente, questa mattina, a Porta Nuova. Il grosso delle partenze è previsto per questa sera. Anche davanti ai caselli autostradali traffico «appena superiore al normale»

Che avverrà al ritorno nel mondo del lavoro?

La città chiude per ferie. Oggi «stacca» la maggioranza dei lavoratori, sono già in vacanza 78 mila addetti del settore auto della Fiat che hanno goduto ieri di una delle festività abolite e successivamente reintegrate con l'ultimo contratto nazionale di lavoro.

Quale situazione però ci si lascia alle spalle? E con quali prospettive per la ripresa di settembre? La risposta, purtroppo, viene proprio da quei «fortunati» che hanno iniziato le ferie un giorno prima (e le finiranno tre giorni dopo usufruendo di altre festività ex-abolite): metà dei dipendenti Fiat del settore auto, fanno ferie più lunghe perché c'è un eccesso di produzione rispetto a quanto il mercato richiede. E le prospettive per l'autunno sono ancora peggiori: 8 giorni (4 lunedì e martedì di fila) di cassa integrazione nel mese di settembre.

Ma non basta: dietro l'angolo c'è un numero imprecisato — ma sembra comunque decisamente notevole — di licenziamenti annunciati da Umberto Agnelli e riconfermati dalla delegazione impegnata nella trattativa col sindacato per il contratto integrativo.

L'opinione pubblica è sconcertata: «Ma come, la Fiat che licenzia?». Il sindacato è «molto preoccupato». L'auto — e la Fiat in particolare — sono da anni «elementi trainanti» della nostra economia. Ora, che proprio loro sono in difficoltà, si teme un «effetto trainante ma verso il basso». «Se passa la strategia dei licenziamenti», dicono al sindacato, «anche le altre aziende si sentiranno autorizzate a fare altrettanto. Senza contare tutte quelle che sarebbero "costrette" a fare altrettanto».

A proposito del rapporto fra licenziamenti Fiat e licenziamenti nel cosidetto indotto, il sindacato parla di uno a tre, da parte imprenditoriale c'è solo un dato non ufficiale dell'Unione Industriale secondo cui il rapporto sarebbe di uno a uno: in ogni caso c'è abbondantemente di che preoccuparsi.

Né si deve sottovalutare il fatto che la crisi nei settori portanti come appunto l'auto, ribalta, con la conseguente contrazione di ricchezza e quindi di consumi, i suoi effetti su tutti gli altri settori merceologici. Primo fra tutti, ad esempio, quello tessile-abbigliamento che già non naviga in acque propriamente quiete.

Vediamo, dunque, per sommi capi la situazione delle principali industrie della nostra provincia e dei settori rispettivamente collegati.

Facis: ora va bene timori per il futuro

Il settore del tessile-abbigliamento parte per le vacanze in un'atmosfera di relativa tranquillità: praticamente tutti gli accordi integrativi aziendali sono stati firmati sullo slancio di quello «pilota» del Gruppo finanziario tessile (Facis); per settembre sono previsti periodi di Cassa integrazione.

L'intesa aziendale della Facis firmata nei giorni scorsi prevede addirittura, fra l'altro, 150 nuove assunzioni entro ottobre e investimenti per 5 miliardi per l'anno in corso. Sulla scia di questo — a parte la consistenza dei nuovi investimenti e l'impegno per le assunzioni — si sono mossi Ballarini, Paracchi, Ella, Gibaud e gli altri. L'unica vertenza ancora aperta resta quella della Juvenilia, ma non dovrebbe presentare particolari difficoltà.

Qualche segnale d'allarme, comunque, lo si può raccogliere anche in questo settore: le vendite hanno subito un calo del 30 per cento sul mercato estero e del 20 su quello nazionale. «*Se teniamo conto che il settore abbigliamento è uno dei primi a subire i contraccolpi delle difficoltà economiche generali, non c'è da stare troppo allegri*».

La crisi Indesit

Gli elettrodomestici sono stati, insieme con l'automobile, uno dei simboli degli anni del boom economico. E, ancora insieme con l'automobile, sono fra i prodotti di consumo che più duramente subiscono i colpi della crisi economica. Crisi che nella nostra provincia, ha, almeno per quanto riguarda questo settore produttivo, prima di tutto il nome della Indesit: circa 12 mila dipendenti sparsi in vari stabilimenti di cui oltre il 90 per cento in Cassa integrazione, impianti fermi.

Le prospettive per l'autunno? Dipende dalle banche. Già, perché a questo punto l'avvenire della Indesit è nelle mani delle banche. Si chiede che concedano i finanziamenti necessari a pagare i salari e quei creditori che potrebbero interrompere le forniture o, addirittura, chiedere il fallimento. Un incontro a questo proposito — anche su decisa pressione della Regione Piemonte — si è svolto nei giorni scorsi. Le banche si sono riservate di rispondere martedì prossimo.

Lo stesso giorno in cui i lavoratori di tutto il gruppo (di ferie non se ne parla, ma, invece, si organizzano i presidi agli stabilimenti) faranno un'ennesima dimostrazione pubblica: il deciso intervento del governo potrebbe smuovere la situazione.

Olivetti: in autunno parte l'integrativo

Olivetti, un nome che da sempre significa stabilità e sicurezza economica e che da poco più di un anno è circondato di preoccupazione e incertezze. La situazione è facilmente riassunta: il nuovo amministratore delegato Carlo De Benedetti, al suo ingresso in fabbrica, circa un anno fa, rileva un'eccedenza di personale e annuncia l'intenzione di licenziare alcune migliaia di lavoratori; opinione pubblica, sindacati e amministratori si mobilitano fino a ottenere da parte dello Stato l'impegno a cospicui finanziamenti e consistenti commesse. Come soluzione transitoria — in attesa, cioè, del mantenimento delle promesse pubbliche — 450 lavoratori sono messi in cassa integrazione con promessa di sollecito ritorno in fabbrica.

Ebbene, i finanziamenti sono arrivati solo in parte e commesse neanche una. I 450 lavoratori continuano, a turno, a restare fuori dalla fabbrica. I programmi per settembre (metà agosto, anzi, visto che l'Olivetti fa le ferie 15 giorni prima degli altri) immersi nella più grande incertezza.

Il sindacato ha cercato di rispondere a questi interrogativi facendone il contenuto del contratto integrativo aziendale, ma il negoziato in proposito non ha ancora mosso un passo. «Alla Olivetti si privilegia una politica di tipo finanziario anziché quella di tipo industriale e produttivo — *spiegano alla Fim* —. Le difficoltà ci sono state, ma noi rifiutiamo l'automatismo fra loro soluzione e arrivo delle commesse pubbliche. L'azienda ha possibilità autonome di rilancio. Si tratta di esercitare la propria vocazione industriale tenendo conto "anche" delle commesse pubbliche, ma non basandosi quasi esclusivamente su di esse. Queste, in sintesi, le cose chieste nell'integrativo, ma prima siamo stati invitati a rifletterci su, poi ci è stata posta come condizione la rinuncia a premesse politiche che sono alla base di tutta la nostra strategia. Avevamo già previsto di andare a dopo le ferie, ma con un confronto già aperto. Così, invece, ci dobbiamo preparare alla lotta».

«Contrazione» alla Pininfarina

Quell'«*effetto di trascinamento*» che i licenziamenti Fiat potrebbero avere, secondo il sindacato, sulle altre industrie del settore, ha avuto la sua più sollecita dimostrazione alla **Pininfarina**, l'azienda di Grugliasco con 2500 dipendenti di proprietà del presidente dell'Unione Industriale di Torino.

In un incontro con la Fim, la direzione ha comunicato che per l'autunno sarà necessaria una contrazione produttiva con riduzioni d'orario e «*alleggerimento degli organici*». Tutto questo, è stato precisato, per la diminuzione a livello internazionale della domanda nel settore auto già verificata, secondo l'azienda, nel portafoglio di commesse pervenuto per l'anno ancora in corso e per il prossimo.

In questo caso non ci sono da fare discorsi di difficoltà manageriali o finanziarie, sembra trattarsi semplicemente di una quasi automatica conseguenza della generale crisi dell'auto. In particolare della Fiat cui la Pininfarina forniva una rilevante quota della propria produzione. Quello che preoccupa il sindacato è appunto questa automaticità che fa sorgere il timore di una specie di reazione a catena ben difficilmente controllabile. «*La cosa è tanto più preoccupante se si pensa chi è il padrone dell'azienda*».

Ceat: la situazione è preoccupante

Contrariamente a quanto verrebbe istintivo pensare, l'industria dei pneumatici non è fra le più direttamente colpite dalla crisi dell'auto. «Anche se la gente non cambia l'auto, le gomme continuano a consumarsi», *spiega il segretario provinciale della Federazione lavoratori chimici, Vittorio Bartolomei.* «Più gravi sono le conseguenze per quanto riguarda il settore plastica, invece, la cui dipendenza dall'auto è strettissima».

Delle tre industrie del settore presenti nella nostra provincia Ceat, Pirelli e Michelin, quella che dà le maggiori preoccupazioni è la prima: complessivamente 6 mila dipendenti di cui 3200 a Torino. «Non sono problemi produttivi», *dice Bartolomei,* «ma finanziari. Le commesse sono tali da richiedere abbondante uso dello straordinario *(sono stati chiesti 50 turni al sabato negli stabilimenti di Settimo e Anagni),* ma la pesante situazione finanziaria ereditata dalla passata gestione potrebbe creare problemi insormontabili. Basti pensare che l'aumento di volume produttivo, e quindi di fatturato, fatto registrare negli ultimi tempi, non è neppure sufficiente a coprire gli interessi passivi dei vecchi debiti».

Problemi occupazionali, nell'immediato, non ne sono previsti. Ma è evidente che le difficoltà economiche potrebbero finire per pesare anche su questo aspetto. Il sindacato chiede il rifinanziamento del capitale sociale e, per questo, un deciso e sollecito intervento di banche e governo.

Fin qui il pneumatico, rimangono i settori plastica e gomma (pneumatici a parte, ovviamente) a cui il dirigente sindacale accennava in precedenza. Sono una larga fascia del cosiddetto «indotto auto». *Si chiamano Stars, Gallino, Cigala e Bertinetti, per la plastica, Ages, Saiag, addirittura Pirelli, per la gomma: complessivamente fra queste aziende e altre minori, oltre 20 mila addetti che lavorano quasi solo per l'auto.*

«La Fiat ha già annunciato alla Saiag, tanto per fare un esempio, una riduzione del 30 per cento delle commesse», *precisa Bartolomei.* «E automaticamente questa parla di cassa integrazione per settembre. Problemi ci sono anche per gli articoli industriali della Pirelli. Per non parlare di tutte le piccole aziende che producono solo per la Fiat e rischiano addirittura di dover chiudere».

Fiat: si aspetta il «piano-auto»

La situazione generale, come si è detto, non è rosea. L'azienda getta sul tavolo il freddo realismo di cifre e dati: si rende conto perfettamente della gravità dei problemi che verrebbero creati da eventuali licenziamenti, ma, afferma, non c'è altra via da seguire per poter essere pronti a ripartire in posizione di vantaggio al momento della ripresa prevista per l'82.

La Fim replica proponendo cassa integrazione, blocco del turn-over (cioè della sostituzione di chi per qualsiasi motivo lascia l'azienda), mobilità interna ed esterna. «*Va tutto bene*», si dice in corso Marconi, «*ma non basta. Siamo in ogni caso sopraorganico e bisogna ridimensionarci*».

Il sindacato tronca ogni discussione: «*Non possiamo neppure pensare di sederci al tavolo per discutere termini o modalità dei licenziamenti*», si dice. «*Finché c'è questa pregiudiziale non si può affrontare nessun altro discorso*».

L'unico sbocco a questa situazione che sembra congelata potrebbe essere rappresentato dal governo e da quel «*piano auto*» tanto reclamato dal sindacato che solo ora sembra finalmente prendere le prime mosse. In tutti gli altri Paesi, l'industria automobilistica viene, in questo momento di difficoltà, concretamente sostenuta dalla pubblica amministrazione con finanziamenti e agevolazioni. Questo, finora, non si è verificato solo in Italia. Ora sembra che il ministro dell'Industria, Bisaglia, abbia finalmente deciso di muoversi.

Servizi a cura di
Giorgio Dostefanis

CALLI
ESTIRPATI ALLA RADICE CON
NOXACORN
Noxacorn è un callifugo indolore, particolarmente efficace ed igienico. Grazie alla presenza di olio di ricino, Noxacorn ammorbidisce i calli e i duroni fino all'estirpazione. Ed agisce in maniera rapida e sicura senza bisogno di rasoi pericolosi.
QUI NON SPANDE
QUI PENETRA E AGISCE
SOLO IN FARMACIA
E UN PRODOTTO MONTEFARMACO

meglio telefonare ad Amié

Era di Grugliasco, scomparso martedì

E' morto in montagna l'impiegato disperso

Le squadre del soccorso alpino saluzzese hanno ritrovato stamane, poco dopo le 11, il cadavere dell'impiegato quarantenne Nerio Girotto, residente a Grugliasco, in via Baracca 37, ricercato da ieri mattina sul versante Sud-Ovest del Monviso, in alta Valle Varaita, dove si era recato per fare un'escursione fino al rifugio alpino «Gagliardone», dopo essere salito con la seggiovia della *Sitap* fino al Savares.

A rintracciare i resti del Girotto — sfracellatosi in un canale del vallone di Vallanta, zona in cui si sono già verificati molti incidenti — sono stati i cani delle unità cinofile dei carabinieri di Pralormo. E' probabile che l'impiegato sia precipitato fra i massi del canale dopo aver messo un piede in fallo oppure in seguito a malore.

Le ricerche erano iniziate ieri mattina — con l'ausilio di un elicottero della Guardia di finanza di Levaldigi — dopo che l'uomo non aveva fatto ritorno, la sera precedente, all'albergo «Taverna del Sole» del quale era ospite da qualche giorno.

Nerio Girotto, 42 anni

Chi ha ucciso il neonato trovato morto a Favria?

Indagini difficili per i carabinieri di Rivarolo che cercano il responsabile di un infanticidio — tale sembra essere il reato — perpetrato ai danni di un neonato di sette mesi. Il piccino, come ha accertato il medico dott. Felice Massili, è stato buttato vivo in un canale di acqua stagnante presso Favria Canavese. Il cadaverino rivelava che era nato in buona salute e che è morto in seguito ad asfissia prodotta da annegamento. Forse i topi d'acqua o altri roditori gli hanno poi divorato i piedini.

Indagini, come si diceva, difficili poiché è probabile che chi ha compiuto il crudele gesto non sia di Favria.

C'è anche chi non va in ferie per ritrovare il cane smarrito

C'è chi per andare in ferie abbandona il cane, purtroppo, ed è un caso frequente, c'è anche chi manda al ricovero i vecchi genitori per essere libero di fare le vacanze, ma c'è anche chi, per ritrovare il proprio cane, rinuncia ad andare in ferie e si improvvisa investigatore. E' il caso del signor Filippo Caporale, che lavora come custode alla scuola «Vittorio Alfieri», in via Palmieri. Ha smarrito il proprio segugio, *Fritz*, di nove anni, color miele, sparito ormai da circa dieci giorni.

Fritz è amato non soltanto dai due nipotini del signor Caporale, ma da tutti gli allievi dell'«Alfieri», che lo considerano un po' la loro *mascotte*. La storia è curiosa anche perché Fritz era andato a imbattersi in un noto cinofilo, il pittore Giorgio Bonelli, il quale lo ha portato a casa propria.

Dopo la scomparsa del suo inseparabile *Tamarindo*, una bestiola intelligentissima, Bonelli ha ora *Giasone*, con cui *Fritz* poteva anche famigliarizzare, senonché d'improvviso il cane se ne è andato, tornato in strada, dileguato.

Quando la signora Nina Bonelli, la moglie del pittore, ha letto sui giornali l'annuncio del signor Caporale, era ormai tardi. *Fritz* appariva introvabile.

Dopo la scimmietta *Bebé*, dopo il serpente boa che non vuol farsi ritrovare, questa pazza estate ci porta a cercare *Fritz*. Chiunque lo vedesse (ha un collare a maglia ed è senza medaglietta) è pregato di telefonare alla scuola «Alfieri» e di domandare del signor Caporale.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, V. Nizza 43 - tel. 889.998.
SACCHETTA calzature abbigliamento pelletteria sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
ALFONSO Coiffeur uomo e donna corso G. Cesare 66 - tel. 850.044.
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR ITALO MINASI via Vagnone 29 tel. 487.543.
EZIO SCOLARO Parrucchiere Signora. C. Vittorio 25 - tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3 - Tel. 540.872.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per Signora, v. Alfieri 16 - tel. 530.844.
SIVIGLIA 2001 parrucchiere estetica sauna v. S. Giulia, 64 - tel. 870.611. 2 linee.
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 35 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA corso G. Cesare, 53 - ore 15,30 - 20. Tel. 859 853.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
LA COPISTERIA SUPERIOR di via Rosmini 1 ang. via Nizza tel. 658.853 non effettua chiusura estiva.
COL-FER «Hobby fai da te» via Bibiana 111 colori, ferramenta, materiale elettrico - Tel. 296.588.
ELETTRODOMESTICI + RADIO T.V. Mangiameli C.so R. Margherita 233 - tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2 - Tel. 287.368.
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 - 322.555, via Barletta 104 - 356.743.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotterie, V. Po 14 - tel. 530.661.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini 12 tel. 540.737 aperto tutto agosto, meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

E' mancata
Angelica Brambilla ved. Micheletto

Lo annunciano il figlio **Silvio, Anna** e l'adorata **Sabrina**. Un ringraziamento particolare a medici, infermieri e personale dell'ospedale S. Croce, reparti chirurgia e medicina. I funerali avverranno giovedì 31 luglio 1980 a partire dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri ore 15,45. La presente è annuncio e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 31 luglio 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Silvio Micheletto per la morte della mamma
Angelica Brambilla ved. Micheletto
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Pomelli (Pinu)

Addolorati ne danno annuncio, a funerali avvenuti, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gino Torchio e a quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

E' mancato
Carlo Barbero
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli e nipoti. I funerali oggi, ore 10,15 presso l'Ospedale Martini di largo Gottardo.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Iolanda Freda in Baldini

Lo annunciano il marito **Oscar**, i figli, nuore, generi, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia di San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Pantaleoni

L'annunciano: moglie, figli, mamma, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 1° agosto partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

E' mancata
Germana Ravizza ved. Pinardi

La piangono la sorella **Sofia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 parrocchia Revigliasco.
— **Revigliasco**, 31 luglio 1980.

E' mancato
Walter Varliero
Pensionato FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie e la figlia.
— **Torino**, 30 luglio 1980.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
PROF. DOTT.
Francesco Varola
Primario Chirurgo Ospedale Molinette

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, i figli **Paola** e **Giancarlo**, i fratelli **Luigi** ed **Emilio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno oggi ore 10 all'Ospedale Molinette, via Santena. La salma proseguirà per la tomba di famiglia in Serravalle Sesia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

La famiglia **Raffaeli** partecipa commossa alla perdita del
PROF. DOTT.
Francesco Varola
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Il giorno 27 luglio è mancata
Tersilla Missorta ved. Giustetti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio, la figlia **Tina**, la sorella **Maria**, i nipoti **Guido** e **Lidia** con **Bruno**, **Adriana** e **Alberto**, parenti tutti e la fedele **Teresa**.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Cristianamente è mancato il
GEOM.
Enzo Rosazza Gianin
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mara Gianna Cospettin**, la sorella **Ina** vedova **Fossati** con le figlie **Liliana, Raffaella** e famiglie, il fratello **Franco** con la moglie **Gemma Rigotti** e figli, figlioccia **Maria Grazia** e famiglia e l'affezionatissimo **Paolo** che tanto amava, zie, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, la figlioccia e parenti tutti. La benedizione sarà impartita nella abitazione di via Villani 6 alle ore 9,45 di giovedì 31 corr. mese; indi la cara salma proseguirà per la chiesa parrocchiale di Rosazza ove alle ore 10,30 avrà luogo il rito funebre.
— **Biella**, 31 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Borgialli
di anni 71

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: il figlio **Renzo** con **Chiara** e i piccoli **Roberto** e **Rosanna**, la figlia **Lidia** con **Pino** e il piccolo **Stefano**, il figlio **Andrea**, fratelli, sorelle, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Wanda Sclaverano in Scrivini

Ne danno il triste annuncio il marito **Ennio**, gli adorati nipoti **Cinzia, Alberto** e **Roberto**, le sorelle **Bruna** e **Rita** con rispettivi mariti, la suocera, la madrina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professori Pettinati, Scansetti e Bonzanino per le cure prestate. Funerali oggi, ore 9,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bruno Risso
anni 39

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Pierina De Maria**, zii e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 31 c.m. parrocchia SS. Redentore, piazza Papa Giovanni XXIII.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Ricci

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Il giorno 26 u.s. è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Munerati
di anni 78

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Chivasso.
— **Chivasso**, 31 luglio 1980.

E' mancata
Angela Vivenza ved. Costa
anni 70

Ne danno il triste annuncio il figlio, nuora, la nipote **Cinzia**, sorelle, fratello, cognati, nipoti. Funerali giovedì 31 luglio in Torino ore 10,30 chiesa San Pellegrino Laziosi.
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Serenamente è mancato
Giacomo Sereno

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, figli **Franco, Piera** e famiglie, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Gusetti

Addolorati lo annunciano: fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti. Funerali in forma civile giovedì 31 luglio ore 10,15 da via Desana 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

E' improvvisamente mancato
Carlo Fasolo

A funerali avvenuti lo annunciano moglie e figlio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 31 luglio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Ines Briccolino ved. Rostagno

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli e parenti tutti.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

Cristianamente è mancato il
COMM. GRANDE UFFICIALE
Pietro Puleo

Lo annunciano affranti i suoi cari, a funerali avvenuti.
— **Torino**, 28 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Danieli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Armanda**, il figlio **Luciano** con **Mirella**. Un particolare ringraziamento al dottor Rubatto e consorte ed al dottor Droetto per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno giovedì 31 corr alle ore 14,30 all'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 luglio 1980.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Deambroglio ved. Grignollo

Con dolore ne danno l'annuncio la figlia **Mara**, la cognata **Giuseppina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 luglio ore 16,30 parrocchia di Balzola, provenienti Clinica Sant'Anna.
— **Casale Monferrato**, 30 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Arnaudo
di anni 86

Lo annuncia l'affezionata nipote **Maria**, con **Elia, Giuliana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 31 luglio '80 alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Enrico Toti 16. Un particolare ringraziamento al dott. Cesana Camana per le amorevoli cure prodigate.
— **Alpignano**, 31 luglio 1980.

Tragicamente ci ha lasciati
Giuseppe Garigllo

Affranti lo annunciano la moglie **Rita** ed il figlio **Ermanno**, fratelli, cognati e parenti. Funerali domani ore 10,15 nella parrocchia Santa Giulia partendo ore 9,30 da Ospedale Molinette.
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Dopo una vita di intenso lavoro è mancata
Carmen Ascheri
anni 74

Danno il doloroso annuncio le zie, le cugine, la cognata, i parenti tutti e l'affezionata **Carolina**. I funerali avranno luogo venerdì 1° agosto ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinta in Testona strada Loreto 1 bis. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 30 luglio 1980.

Si associano al dolore dei famigliari le famiglie **Bertone, Pennazio, Giacoletti**.

La **Soc. Ing. Lisco Eandi & C.** partecipa unitamente alle **Maestranze** il grave lutto che l'ha colpita per la perdita della signorina
Carmen Ascheri
per molti anni amministratrice della Società.
— **Moncalieri**, 30 luglio 1980.

Ha concluso serenamente la sua lunga vita terrena il
dott. Cesare Braccio
Chimico - Farmacista

esempio di rettitudine e dedizione alla famiglia ed alla professione. Lo piangono: la figlia **Laura** con il marito **Dino Fassio**; i nipoti: **Paola** e **Vittorio Petrera** con **Adele, Elena, Ciro, Feliciano** e **Andrea**; **Cesare** e **Donatella Fassio** con **Mario** e **Barbara**; **Claudia** e **Antonio Giaccone** con **Mario, Laura, Emanuele, Marianna** e **Edoardo**; **Giulia** e **Teodoro Leo** con **Giuseppe, Roberto, Gemma** e **Maria**; **Cesare** e **Ornella Braccio** con **Monica** e **Claudia**; **Beppe** e **Marisa Braccio** con **Feliciano**; **Edoardo Fassio**; cugini e parenti tutti. **Valeria Fassio** è vicina alla zia **Laura** nel suo grande dolore. Un particolare ringraziamento alla fedele signora Palmira Bonatto per l'affettuosa assistenza prestata al caro estinto. Funerali venerdì 1° agosto alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Pilo 15 per la parrocchia «Sant'Anna» via Medici 61. La salma proseguirà per Valle Lomellina.
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Davide e **Rosa Giaccone** e figli partecipano al lutto di Laura e Claudia.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Farmacia Braccio** partecipano commossi al lutto della dottoressa Laura.

Luisa Appiano con famiglia è vicina con profondo affetto alla carissima Laura per la scomparsa del padre
dott. Cesare Braccio
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Secondina Gastaldo vedova Novaro

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli: **Bernardo** con la moglie **Ines Lupano, Alberto** con la moglie **Piera Marmo**; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Eda Previtera Battistella per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Angelo Verme

Lo piangono: la moglie **Luigia**, i figli **Giacomo** con la moglie **Mariangela, Giorgio** con la moglie **Maria Grazia**, i nipoti **Guido** con **Luciana, Laura** con **Marc Antoine, Andrea Paolo** e **Carlo, Roberta** e **Nicoletta**. Per causa di forza maggiore l'annuncio viene pubblicato a funerali avvenuti.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata
Teresina Barbera
di anni 86

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: la sorella **Ida** con il marito **Benedetto Costa** e con i figli **Andrea** con **Marta, Antonella** e **Giuseppe**. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Villafranca Piemonte.
— **Villafranca Piemonte**, 29 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pino Perrone
anni 48

Lo piangono: mamma, moglie, figlie, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 16 parrocchia di San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1980.

E' mancata
Jolanda Abrate

Addolorati lo annunciano la cognata **Maura**, la nipote **Annamaria**, i cugini **Gianni ed Elvira** con famiglia e le amiche di sempre. Funerali oggi ore 14,30 all'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Sulla soglia del novantesimo compleanno è ritornata a Dio l'anima buona di
Elvira Giura ved. Gemelli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i nipoti **Franco** e **Mario** con le rispettive famiglie.
— **Andora Marina**, 28 luglio 1980.

Il 27 luglio è improvvisamente mancato
Vittorio Chiapasco
anni 69

A funerali avvenuti la moglie **Eugenia**, la figlia **Piera** con il marito **Otello** e il di loro figlio **Emanuele**, ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore.
— **Fubine**, 30 luglio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Pozzo in Riccardi
di anni 84

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Algimiro**, il figlio ing. **Carlo** con la moglie **Angela Bosonetto**, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Pollone**, 31 luglio 1980.

Cristianamente e serenamente è mancata
Maddalena Carbone nata Squillante
anni 89

L'annunciano con immenso dolore i figli **Costantino, Enrico, Giuliano, Dionisio**, le nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Gargano per le amorevoli ed assidue cure prestate. I funerali giovedì 31 ore 10 da via Giambone 7, Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaretto**, 29 luglio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Nino Basso

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Anna**, le figlie **Piera** e **Vanna** col marito **Elio Arrobbio**, le nipoti **Valeria, Raffaella** con **Bruno** e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Natta

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: le figlie **Albertina** e **Piera**, il genero **Piero Davico**, sorella **Irene** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Bianco per le sue assidue cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giorgio Poli

Addolorati l'annunciano: la moglie **Enrica**, i figli **Elena, Roberto, Andrea** e **Umberto**, suocera, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 1° agosto ore 9,30 Ospedale Mauriziano, ore 10 parrocchia S. Maria, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 30 luglio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Basso ved. Pernigotti

L'annunciano i figli **Rinaldo** e **Maria Vittoria** con le rispettive famiglie, e le adorate nipoti **Brunella** e **Carola**. Funerali 1° agosto ore 8,45 presso Ospedale Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 29 luglio 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del
comm. Tancredi Azario
esprime commossa un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 28 agosto, alle ore 20, nella chiesa parrocchiale di Strambino.
— **Strambino**, 31 luglio 1980.

ANNIVERSARI

1966 1° agosto 1980
Gina Primo Camoletto

In questa terrena transitoria attesa quando la mente il cuore l'animo del tuo **Michele** sono come sempre rivolti unicamente a Te, è motivo di confortante dolcezza il percepire che ogni loro manifestazione viene attratta ed assorbita, rinvivata e rinfrancata dallo splendore della rifulgente Tua memoria perenne. Venerdì 1° agosto Sante Messe anniversarie nella Basilica di San Pietro in Vaticano celebrata da mons. Marcello Camisassa; a Volpiano nella «Casa di riposo», ed a Torino ore 10 nella Chiesa del Cimitero corso Novara, indi benedizione alla Tomba.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

Gli amici **Emilio Germano, Angelo Mezzo, Augusto Trèves, Roberto Marchetti, Domenico Lazzaro, Leonardo Cassano**, unitamente ai familiari vicini a Michele nella rievocazione.

Arnaldo Santandrea e **Dino Ivaldi** affettuosamente vicini a Michele nel ricordo della cara buona sua **GINA**.
— **Milano**, 31 luglio 1980.

Amministrazione Direzione Clientela e **Personale tutto della «Casa di Riposo»** intitolata alla compianta
Gina Primo Camoletto
si uniscono al rag. Michele Primo in questa rievocazione.
— **Volpiano**, 1° agosto 1980.

1977 1980
Massimo Berra

hai lasciato un vuoto immenso nel cuore di papà e **Mimì**. Ti ricordiamo tutti con tanto affetto. Verrà celebrata una Messa nella parrocchia di S. Martin de Corleans il 1° agosto alle ore 18,30.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di
Guido Barbavara
i suoi cari lo ricordano a chi lo ha amato e stimato. La Messa domenica 3 agosto ore 9 nella parrocchia del S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

1974 1980
Giuseppe Carnevali

«Signore, non ti chiedo perché mi l'hai tolto, ti ringrazio per avermelo dato». Nelve messa 3 agosto ore 10.

1974 1980
rag. Osvaldo Giardinelli

Il Suo ricordo è vivo in noi con rimpianto infinito ogni giorno.

1977 1980
Gustavo Norzi

Dolce cara memoria, sempre viva, sempre presente nel mio cuore.

1978 1980
Marisa Conti Zoliesi

Ti ricordiamo con immutato affetto.
— **Torino**, 31 luglio 1980.

1978 1980
Libero Sipolino

La famiglia lo ricorda.

E' un uomo di 59 anni, colpito mentre si alzava

Gassino: ferito dalla moglie in casa con un colpo di rivoltella alle spalle

Un pregiudicato è stato gravemente ferito con un colpo di pistola alla schiena sparatogli dalla moglie.

Si chiama Venanzio Mazzola, ha 59 anni e abita a Gassino, in strada antica di Bardassano, 47. E' ricoverato alle Molinette con il lato destro del torace trapassato dal proiettile.

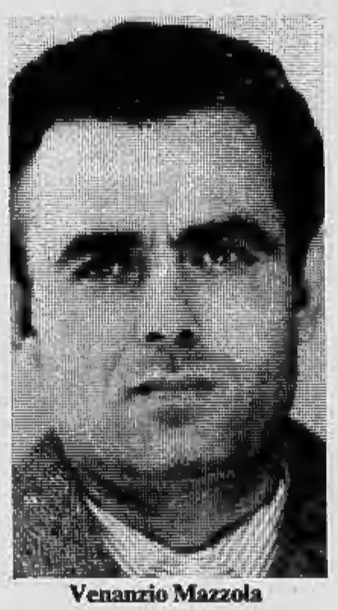
La moglie, portata in caserma dai carabinieri, dice che il colpo è partito accidentalmente dall'arma. Nel pomeriggio sarà interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor De Crescenzio, che deciderà sul capo d'imputazione.

Venanzio Mazzola non è nuovo alle cronache. Originario di Termini Imerese, era emigrato negli Stati Uniti dove aveva fatto fortuna nell'ambiente dei *«magliari»*.

Espulso dagli Stati Uniti nella seconda metà del 1970, si era stabilito a Torino dove, con altri *«compari»*, aveva fondato un ufficio, in via Barbaroux, a cui facevano capo numerosi magliari.

Nel gennaio del '71 un napoletano di 45 anni, Guido Minale, era stato gravemente ferito da un proiettile di pistola nel *«dehors»* del bar Motta. L'uomo, assieme ad altri sette, si era trattenuto per parecchie ore nel bar, discutendo animatamente. A un certo punto tutti si erano alzati ed avevano portato Minale fuori dal bar sorreggendolo sotto le ascelle.

Ricoverato al vecchio San Giovanni, l'uomo era rimasto alcuni giorni tra la vita e la morte. Dopo, si era ripreso fino alla guarigione. Il colpo, sparato dal basso verso l'alto, era penetrato nel torace devastandolo. Alla polizia aveva indicato Venanzio Mazzola, come lo sparatore. Mazzola aveva sempre sostenuto che il colpo era partito accidentalmente dall'arma caduta al suolo. Dopo il deposito della perizia balistica e medica il magistrato ne aveva disposto la scarcerazione.



Venanzio Mazzola

Questa mattina è stato lui a rimanere vittima di un colpo d'arma da fuoco. Nella cascina di Gassino dove abita con i tre figli e la moglie Rosalba Coppola, 45 anni, è stato raggiunto da un colpo di «P38» che gli ha trapassato il polmone destro.

La prima versione data dalla donna ai carabinieri è che il colpo è partito inavvertitamente dall'arma i cui numeri di matricola sono limati.

È stato ferito al basso ventre

Un ragazzo azzannato da un cane ai giardini

Un ragazzo di 14 anni, Davide Rosingana, via Germanasca 19, è stato azzannato da un grosso cane che a zampate lo ha ripetutamente ferito al basso ventre.

L'incidente pochi minuti dopo le 11. Il ragazzo sta giocando a tennis con alcuni coetanei nei giardini di via Pier Carlo Boggio. Per rincorrere la pallina, Davide Rosingana si avvicina a un *alano* che si getta contro di lui abbaiando. L'animale ha strappato la camiciola del giovane e quindi lo colpisce ripetutamente alle mani, sulle braccia, al basso ventre. Il giovane cade a terra.

In quel momento una signora, Maria Lo Monaco, 46 anni, Bruino, via dei Mughetti 1, interviene per soccorrere il ragazzo e gli fa scudo con il proprio corpo. Anche la donna viene ferita con una morsicata. Corre altra gente. Il cane molla la presa, e si allontana. Il giovane è stato accompagnato al Maria Vittoria dove i medici hanno constatato che i morsi dell'animale non avevano per fortuna causato ferite irreparabili.

Chieri questa sera avrà il sindaco

Stasera a Chieri, si riunirà per la prima volta il Consiglio comunale rinnovato per il cinquanta per cento. Nominerà la giunta che amministrerà la città nei prossimi cinque anni.

Presenti 10.000 delegati

Testimoni di Geova aperto allo Stadio il raduno regionale

Si è iniziato stamane allo stadio Comunale il raduno regionale dei Testimoni di Geova. Fino a domenica diecimila delegati rappresentanti una novantina di congregazioni piemontesi affronteranno, attraverso dibattiti, conferenze e rappresentazioni di drammi biblici, il tema dell'«Amore divino». Al convegno parteciperanno anche migliaia di Testimoni di Geova provenienti da altre regioni e dall'estero.

I lavori sono stati aperti dagli interventi del portavoce della congregazione torinese, Emilio Ramunno, e dal presidente del raduno, Giuseppe Montalbano. Alle 15,30 il «discorso chiave», secondo il programma, sarà tenuto da Filippo Miccoli, sul tema *«Manifestazioni di amore divino: cosa dovrebbero spronarvi a fare»*.

A colloquio con i commissari ancora al lavoro sui giudizi finali

«I maturandi? Disinvolti e fragili»

Accanto al portone del liceo classico Gioberti, di prima mattina, la scritta che inneggia agli ultras rossi spicca sbiadita nel sole. Nell'atrio vuoto cadono voci che arrivano dall'alto, sui muri e per le scale una rincorsa di graffiti avverte silenziosamente che «Non ce và de fatigà»; «J. Morrison vive» e «Marcuse è uno sfigato». *Al primo piano, sotto la lapide dedicata agli allievi caduti* «nel nome d'Italia», *un nome aggiunto di fresco: Ciccino. Che, come specifica un corsivo appassionato,* «is a magic man».

Qualcuno scivola lungo i muri. «Sono soltanto un membro interno, non saprei proprio come definire i candidati delle ultime leve», *si scusa una signora con aria ritrosa. Poi, un giudizio dato quasi con affanno:* «I ragazzi sono sempre uguali, sempre gli stessi. L'unica differenza rispetto al passato sta in un atteggiamento più disinvolto, meno inibito. Ed è un cambiamento a mio parere positivo».

Nei corridoi si capta una corrente di nervosismo. Siamo alle ultime battute, ci sono da sigillare i plichi con la ceralacca e rivedere i verbali. Così per l'estraneo che vorrebbe sapere qualcosa in più di questi esami e di questi ragazzi quasi non c'è tempo. «Bisogna capire, si tratta di operazioni burocratiche piene di trabocchetti».

Ma un crocchio accanto al tavolo dei custodi rompe il ghiaccio. «La XIII commissione è stata bestiale — *sussurra qualcuno con gli occhi lucidi* — per amor di giustizia, bisogna denunciarlo».

Intanto, un commissario di latino e greco arriva a passi stanchi, in compagnia di un collega più giovane. Commenta pacato: «Questi sono giorni di grande stress per i ragazzi ma soprattutto per noi che li giudichiamo, e viviamo un'alienazione tremenda rendendoci conto di non servire assolutamente a niente. Dal canto loro, gli studenti mi sembrano fragili come quelli di un tempo. Forse di più, se si considera la facilità dell'esame attuale. Molti cadono proprio nella materia scelta personalmente, e neppure il rincuora il sapere che anche il secondo orale va impostato per regolamento su una materia favorevole al candidato. Al momento buono perdono le staffe, si smarriscono. E guai a tentare il cosiddetto dialogo tanto pubblicizzato: proprio loro sono i primi a rifiutarlo».

Le parole cadono lente, in strano contrasto con gli slogan che squillano sui muri. «Per l'Italia democratica, piano, fuoco e peste asiatica», *c'è scritto; ed appare evidente che la risposta* «galante» *aggiunta a un* «Che cosa conta nella vita?», *rima a parte, non è firmata da uno stilnovista.*

Interviene senza scomporsi il docente più giovane, commissario di storia dell'arte: «Come sono i candidati d'oggi? Più svegli, più attrezzati di noi in quanto forniti di una massa superiore di stimoli e possibilità ma anche più fragili emotivamente. Nonostante il liceo classico costituisca ancora un settore per molti versi privilegiato, riscontro in loro una discontinuità che non riesco a spiegare».

Certo, spiega, soprattutto nei licei di provincia si lavora molto di più di quanto si creda. «Ma questi giovani non credono più in tante cose che noi accettavamo come scontate, senza sognarci di metterle in discussione. Non credono più neppure in questa scuola vecchia e sbagliata da decine d'anni, che si conclude come è logico con un esame che è una follia».

Su questo, sia pure con angolazioni diverse, non c'è insegnante che abbia dubbi. Sostiene qualcuno: «Anche il numero ristretto di materie è in realtà uno svantaggio. Se due vanno male, la prova risulta per metà sballata: diminuisce l'impegno, il rischio aumenta».

Ribadisce qualche altro: «Troppo spesso noi commissari siamo ostacolati dalla furberia dei colleghi interni, che ai propri studenti regalano giudizi gonfiati ma di cui un'ordinanza sancisce si tenga il massimo conto. C'è chi si adegua e chi no. Di conseguenza l'oggettività dell'esame oggi non esiste quasi più, mentre si giudica per pressioni e impressioni che portano a enormi ingiustizie».

Ed ecco che improvvisamente tutto il Gioberti prende voce. Si parla tra docenti dei temi «ogni anno più stupidi» *e di una versione di greco scelta male e* «sballata dal 90 per cento dei candidati con il risultato che non se ne è potuto tenere il minimo conto».

Si parla tra bidelli e responsabili di qualche istituto privato di «una paura che in realtà siamo noi adulti a installare nei ragazzi, a parte quei commissari che fanno lo show da cerbero coi privatisti per sfogare le proprie frustrazioni».

Si parla di fronte ai tabelloni, giù da basso, tra mamme e ragazzi. Si estasia una ragazza: «Che fondello quelli dell'Alfieri che la versione l'avevan già fatta durante l'anno»... *Protesta uno studente:* «Le nostre due bocciate dalla XIII commissione han fatto scena muta, e va bene. Ma è la presidente che le ha sedute».

Si scandalizza una madre: «Questi qui hanno avuto una di scienze che sosteneva: dove un fenomeno non è chiaro, lì c'è Dio. Ma come si fa?».

Annuncia dall'alto una voce ansante: «Arrivo dalla segreteria. Ragazzi, acqua in bocca ma voi che aspettate siete passati tutti». *La notizia è accolta senza allegria. Poi, alla madre polemica:* «Signora, l'importante è uscirne».

Luisella Re

Consiglio a Santena

Seconda seduta del nuovo Consiglio, stasera a Santena: si dovrà procedere all'elezione del sindaco — probabilmente il democristiano Giuseppe Griva — e della giunta. Ciò non è stato possibile la settimana scorsa, durante la prima seduta, per la «contestazione» attuata dai tre partiti di opposizione (pci, psi e psdi) che hanno lasciato l'aula, impedendo il normale andamento della procedura che in prima seduta necessita della presenza di due terzi del Consiglio.

I rappresentanti di circa il 45 per cento dei santenesi, per la prima volta, si sono riuniti in una coalizione di opposizione. Un gesto poco più che simbolico, poiché stasera, trattandosi della seconda convocazione, basterà la presenza della metà dei consiglieri più uno: undici, appunto, giusto il numero dei consiglieri dc. La nomina di Griva, pertanto è quasi certa.

con il legno la casa è più bella

Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.

Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615-4702690

echi di cronaca

Il Magazzino Musicale di Bra non chiude per ferie

Pianoforte tedesco subito vostro L. 150.000 alla consegna. 36 rate di L. 59.000 senza cambiali. Bra (Cn) Piazza Municipio, tel. 0172-41.16.24.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio Km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Il Magazzino Musicale di Bra non chiude per ferie

Tutti gli strumenti a prezzo di ingrosso. Rateazioni, affitti, leasing. Bra (Cn) P.zza Municipio. Telefono 0172/41.16.24.

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca). Tel. 651.598.

ARREDATI AGOSTO
SUPERMEC DEL MOBILE
E' APERTO
TORINO - C.so Potenza 166
Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)

visitate mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
aperto tutto AGOSTO
MAPPANO (TO) - S. St. Torino-Leini
Tel. 011/998.02.05

Piccola pioggia d'oro e d'argento per l'Italia ai Giochi di Mosca, ma non tutte le medaglie sono sincere: vediamo perché

Olimpiade vera, Olimpiade finta

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Questa è una strana Olimpiade in cui il gigante Urss (200 milioni di abitanti) deve fingere in casa sua di aver paura della Germania Est, cioè di un Paese che ha un decimo dei suoi abitanti e forse non ci arriva neppure. I tedeschi orientali, seconda forza di questi giochi senza americani, recitano la loro parte fino in fondo: e tutto sommato ai sovietici non dispiace che un po' di medaglie vadano a finire anche nelle tasche degli occidentali, altrimenti anziché un'olimpiade sembrerebbe un campionato Urss aperto a qualche amico compiacente, o al massimo una Spartachiade un po' allargata. Vincano pure gli italiani, quindi: avranno battimani e torneranno a casa contenti.

Un temporale

Se per sovietici e tedeschi orientali la pioggia di medaglie è una specie di temporale, per gli azzurri sta diventato una pioggia vera e qualcuno già dice che l'Italietta sportiva ha cambiato faccia: forse è più giusto dire che ha trovato il «maquillage» più adatto, che con qualche uomo vincente ha dato un colpo di vernice su vecchie ruggini che non sono scomparse, ma che per ora non si vedono e l'Olimpiade contribuirà a non farle vedere per un po'. Il nostro sport è una piramide fatta con mattoni bucati, però c'è qualcuno che arriva in cima lo stesso senza cadere, e allora se i buchi restano pazienza. Ma non tutte le medaglie sono sincere.

Anziché la medaglia d'argento, ad esempio, i nostri cestisti avrebbero meritato ieri sera (e anche prima) di essere presi letteralmente a sculaccioni. Vincono con la Svezia e perdono con l'Australia, che forse qualsiasi nostra squadra del campionato maggiore avrebbe battuto. Con una buona dose di fortuna si salvano contro Cuba e si ritrovano nel girone finale, dove perdono subito contro la Jugoslavia. Sembra di essere su un ottovolante: in alto e in basso, in basso e in alto, vacci a capire qualcosa. E infatti i nostri azzurri compiono il miracolo di battere l'Urss, poi affondano contro il Brasile, quindi risorgono contro la Spagna e, grazie alla vittoria per un punto della Jugoslavia sul Brasile, si ritrovano in finale, dove naturalmente vengono sconfitti, perché è il momento dell'ottovolante di andare giù. Quattro vittorie e quattro batoste: medaglia d'argento. Un argento che premia una squadra che è andata avanti a singhiozzo, e ancora oggi non si capisce se sia forte o debole, se sia fatta di brocchi che spesso si improvvisano campioni o di campioni che spesso si ritrovano brocchi.

Non è del tutto sincera, se vogliamo, neppure la medaglia d'argento conquistata giorni fa nel «completo» dell'equitazione: specialità che forse sarebbe stato più logico abolire, visto che le squadre iscritte erano soltanto cinque. Già questa Olimpiade non è affatto — come dovrebbe essere — universale: nel «completo» poi c'erano soltanto Urss, Italia, Messico, Ungheria e Polonia. Un po' poco, insomma, per poter dire (come l'argento ci autorizzerebbe) che siamo i secondi nel mondo. Un mondo molto rimpicciolito, mettiamola così.

Oltre a quelle delle «superstar» Mennea e Simeoni, le nostre medaglie d'oro più giuste, forse, vengono dal basso, dai più umili. Anche se ha vinto grazie ad un clamoroso errore di un sovietico che già si sentiva il titolo in tasca, il lottatore Polio — per quanto ha fatto a Mosca, ma soprattutto per quanto ha fatto prima — meriterebbe persino qualcosa di più, se fosse possibile. Ha quattro fratelli e una sorella, suo padre è un portuale napoletano in pensione, in famiglia tutti volevano fare dello sport e nessuno voleva lavorare, così Polio ha fatto sport e lavorato duro. A Mennea l'oro frutterà quindici milioni, a lui ne frutterà due o tre, adesso dice che il premio migliore sarebbe un posto di lavoro sicuro, perché facendo la lotta si vincono medaglie ma mica si mangia.

Un'altra medaglia davvero d'oro è arrivata ieri da Gamba, un judoka bresciano che invece di cercare un lavoro ha dovuto lasciarlo. Era carabiniere e appena ha saputo che c'erano problemi per i militari si è dimesso, il congedo gli è arrivato pochissimi giorni prima della partenza per Mosca, ha vissuto giorni difficili e notti quasi insonni. A Mosca non c'era il suo allenatore, Masami Matsushita, naturalmente giapponese. La federazione non ha permesso che egli venisse e Gamba, essendo l'unico del judo, per allenarsi è stato costretto a chiedere aiuto alla squadretta di San Marino.

Più che di risultati, è un'Olimpiade che vive di personaggi: com'è giusto che sia, visto che l'Olimpiade è storia di sport ma anche storia di vita. E' incredibile, per esempio, la storia di Yifter, un campione olimpionico dei diecimila metri che non sa né leggere né scrivere e non sa neppure quanti anni ha, è brutto e quasi pelato, gliene daresti più di quaranta di anni e forse li ha davvero. Questo Yifter, che arriva da una tribù del Nord Etiopia, c'era già a Monaco nel '72 ma non si presentò alla finale dei cinquemila, lo trovarono soltanto dopo, era rimasto chiuso in una toilette.

Al villaggio olimpico puoi imbatterti anche in quattro spagnoli assolutamente pelati, vederli col cranio così lucido e rasato fa un po' effetto, e fa effetto anche a loro quando si guardano allo specchio: lo hanno fatto per nuotare più veloci dicono, lo hanno deciso insieme qualche giorno fa. Ma non sono neppure entrati in finale e adesso non sanno come avvisare le loro ragazze, quando torneranno in patria provocheranno un certo shock.

Maurizio Caravella

«Farfalla» Usa mondiale sui 200

IRVINE (Usa) — Craig Beardsley ha migliorato il record mondiale sui 200 metri farfalla di nuoto maschili nel corso dei campionati nazionali americani che si svolgono in questa cittadina della California. Il tempo di Beardsley è stato di 1'58"21. Il primato precedente di 1'59"23 era stato stabilito dal connazionale Mike Bruner durante le Olimpiadi di Montreal.

Il record di Beardsley è di gran lunga inferiore al tempo con il quale il russo Sergei Fesenko ha vinto i 200 farfalla ai Giochi di Mosca. Il tempo del russo è stato di 1'59"76.

Nonostante il caldo afoso e soffocante, ben cinque primati mondiali sono stati migliorati nelle gare di apertura.

Oggi, dodicesima giornata di Olimpiadi

Oggi, dodicesima giornata dei giochi olimpici, sono in palio, in cinque diverse specialità, dieci medaglie d'oro, così suddivise:

ATLETICA — lancio del martello, lungo femminile, m. 3000 siepi.
JUDO — categoria kg 65.
LOTTA LIBERA — categorie kg 57, 68, 82, oltre 100.
SCHERMA — spada a squadre.
SPORT EQUESTRI — dressage a squadre.

Il programma

ATLETICA LEGGERA — Ore 9-11: qualificazione salto in alto uomini, qualificazione disco donne, serie staffetta 4x100 uomini e donne. Ore 16-20,30: finale martello, semifinali staffetta 4x100 uomini, finale salto in lungo donne, finale 3000 siepi, semifinali staffetta 4x400 uomini e donne, semifinali 1500 m. uomini.

PUGILATO — Ore 12-14,30 e 18-21: semifinali.

CANOA - Kayak — Ore 9-12 e 15-17: eliminatorie e recuperi K1, K2, K4, C1 e C2 uomini e 1000 metri.

JUDO — Ore 9-13 e 18-20: categoria medio-leggeri.

SCHERMA — Ore 7-16: eliminazione diretta spada a squadre; ore 18-21: finale spada a squadre.

HOCKEY SU PRATO — Donne (girone unico) quinto e ultimo turno) ore 9: Polonia-Cecoslovacchia; 10,45: Austria-Zimbabwè; 13,30: Urss-India.

LOTTA LIBERA — Ore 9-11 e 17-20: eliminatorie, semifinali e finali categorie kg. 57, 58, 82 e oltre 100.

SPORT EQUESTRI — Ore 8-12: dressage a squadre (seconda giornata).

TIRO CON L'ARCO — Ore 9-11,30: 50 metri donne e uomini (primo lancio); ore 13-15,30: 30 metri donne e uomini (secondo lancio).

Azzurri in gara

ATLETICA LEGGERA: alto uomini, qualificazioni (Borghi, Raise e Tamberi); martello, finale (Urlando); 3000 siepi, finale (Gerbi); 4x400 uomini, eliminatorie (a disposizione Borghi, Malinverni, Zuliani, Mennea, Tozzi, Marchioretto); 4x400 donne, eliminatorie (a disposizione Porcelli, Rossi, Masullo, Lombardo, Dorio); 1500 uomini, semifinale (Fontanella).

PUGILATO: superleggeri, semifinale (Oliva contro Wells, G.B.).

CANOA: K1 m. 1000 uomini, eliminatorie ed eventuali recuperi (Perri); K2 m. 1000 uomini, eliminatorie ed eventuali recuperi (Merli, Mastrandrea).

TIRO CON L'ARCO: prova maschile, seconde 72 frecce (Ferrari e Spigarelli); prova femminile, seconde 72 frecce (Capetta).

LOTTA LIBERA: categoria 57 kg. (La Bruna).

Alla televisione

RETE UNO — Ore 13,55-15,30: riassunto gare sera precedente (canoa masch. e femm., finale pallamano maschile, pugilato quarti di finale e semifinali). Ore 17,19,45: atletica leggera (finale martello, serie 4x100 femm. e masch., finale lungo femm., finale 3000 siepi, serie 4x400 femm., semifinali 1500 masch., serie 4x400 maschile). Ore 23,20 (Tg1 notte), riepilogo vincitori.

RETE TRE — Ore 22,25 «Tg3, lo sport», filmati, risultati e commenti in studio.

TV CAPODISTRIA — Ore 16: pugilato e atletica; ore 22,30: pugilato e riepilogo vincitori.

TV SVIZZERA — Ore 14,25: pugilato e atletica; 23,45: oggi ai Giochi olimpici.

Uno choc di origine nervosa avrebbe bloccato l'atleta azzurro

Mennea voleva disertare la finale

MOSCA — Un clamoroso retroscena è emerso subito dopo la vittoria di Mennea nei 200 metri. Forse choccato dalla brutta prova offerta sui 100, il velocista barlettano è stato colto da una vera crisi morale, proprio al momento di presentarsi in pista per la gara decisiva e non voleva più correre. Sono stati il suo allenatore Vittori ed il professore Locatelli, uno dei responsabili della squadra italiana di atletica, a trascinarlo letteralmente verso i blocchi di partenza.

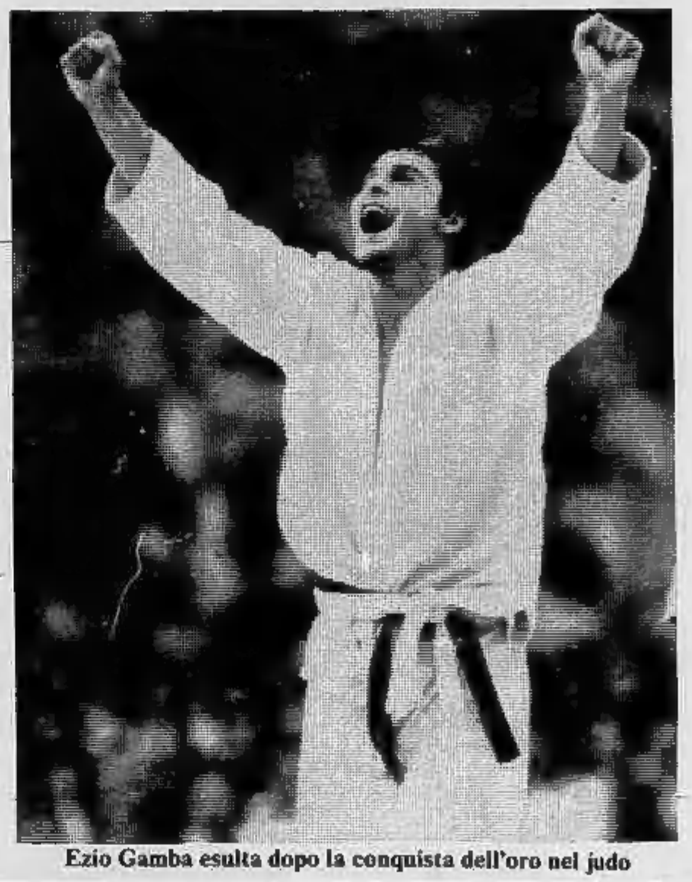
Mennea nel corso di una conferenza stampa, in cui ha abbozzato un confuso bilancio della sua vita, parlando nello stesso tempo delle prospettive future, ha negato l'episodio, sulla cui autenticità però non è difficile credere ben conoscendo il carattere imprevedibile dell'atleta azzurro. Ora Mennea si prepara a correre la sua frazione della 4x400. Le possibilità di accedere alla finale sono piuttosto esigue.

Intanto da oggi entrano in scena altri azzurri a caccia di medaglie. E' il caso di Oreste Perri, il canoista cremonese che tenta di conquistare il suo primo alloro olimpico. Perri parteciperà alle batterie del K1 sulla distanza dei mille metri, con finale prevista per sabato. Indubbiamente quella sulla distanza corta non è la specialità preferita da Perri. Il canoista italiano infatti ha vinto tre titoli mondiali sui 10.000 metri, una prova che non figura però nel programma olimpico. Ha però sostenuto una preparazione accurata sulla distanza, ed ora si presenta al via nelle condizioni migliori. Suoi avversari più temibili il tedesco dell'Est Helm e soprattutto il vento che flagella il bacino remiero moscovita. Alcune corsie infatti sono protette, altre invece sono per disperati alla ventura. Quindi peserà molto anche il sorteggio che assegnerà ai canoisti il posto in acqua.

Alla caccia di una medaglia d'oro anche il pugile napoletano Patrizio Oliva, che sinora ha dato spettacolo a Mosca. Il superleggero ha impressionato per una tecnica pugilistica invidiabile, con la quale è riuscito a tenere a bada anche picchiatori esperti e violenti come lo jugoslavo Rusesky, che Oliva ha eliminato nei quarti di finale. Lo attende oggi l'inglese Willis che il pugile napoletano dice di temere meno dello jugoslavo.

Oliva teme piuttosto il verdetto dei giudici che sembrano prediligere in modo particolare i picchiatori piuttosto che gli stilisti.

Oreste Perri in azione sul K 1



Ezio Gamba esulta dopo la conquista dell'oro nel judo

C'è chi ha boicottato il ...boicottaggio

Duecento americani a Mosca

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — *Mosca sembra aver cambiato faccia, giorno dopo giorno. Non dà più l'idea di un bunker: un po' perché a «detector» e miliziani ad ogni angolo ormai ci siamo abituati, gli uni e gli altri sono diventati solo una cornice; un po' perché, passata la grande paura di un attentato o comunque di un gesto che avrebbe fatto rumore ben più del record di Salnikov o dell'oro di Mennea, tutte le misure di sicurezza ora sono concentrate sulla cerimonia di chiusura, l'unico vero pericolo che resta. L'Urss magari non è bella come la sua Olimpiade, ma i sovietici vogliono mostrare agli occhi degli ospiti stranieri la loro faccia migliore (organizzazione, efficienza, ordine) ed ora che sono arrivati quasi a un passo dal traguardo hanno paura, proprio come gli atleti, che qualcuno o qualcosa possa batterli sul filo di lana.*

Un certo signor Popov, funzionario di Stato, giudica chi è qui per giudicare e critica chi si permette di criticare, affibbiando ad ogni giornalista occidentale una specie di pagella: e chi era insufficiente, o metteva la testa a posto o rischiava e la rischia ancora, l'espulsione. Ha detto qualche giorno fa Popov: «Seguo attentamente i vostri articoli, leggo tutto e vi consiglio di fare attenzione. Chi getta discredito sull'Unione Sovietica torna a casa subito». *Ogni giorno il signor Popov legge, o si fa tradurre, tutti i giornali occidentali che può trovare a Mosca, e sono parecchi: e per avere altre informazioni, telefona alle varie ambasciate. Poi scrive tutto su un grande taccuino, correggendo giudizi o aggiornandoli, come un maestro severo.*

Popov è abbastanza contento, anche perché si è accorto che il boicottaggio voluto da Carter è stato, in parte, boicottato: non dagli atleti americani — questo non era proprio possibile —, ma da circa duecento cittadini statunitensi, che hanno scelto l'Olimpiade come meta delle loro vacanze. E poi ci sono una sessantina di giornalisti, che rappresentano quasi tutte le principali testate Usa. E questi americani vengono trattati, inutile sottolinearlo, come ospiti di particolare riguardo.

Uno dei personaggi più rappresentativi di questa piccola colonia Usa si chiama George Ploom, ha la bella età di ottantadue anni, ha visto tutte le Olimpiadi dal 1938 in poi e dice che non capisce perché avrebbe dovuto saltare questa: «Sono già bisnonno — *spiega* —, ma ero uno sportivo da giovane e sportivo sono rimasto. Ho lavorato tanto, ho guadagnato parecchio e adesso voglio spendere per viaggiare e per vedere lo sport. Sono contro le discriminazioni di ogni tipo. Non so se Carter verrà rieletto presidente, forse è meglio di no, non ha capito che venire a Mosca sarebbe stato un atto di signorilità, avremmo dimostrato al mondo intero che siamo veramente quel grande Paese libero che diciamo di essere. E invece, per colpa sua, ci siamo comportati come un Paese grande con una mentalità piccola».

Questi duecento «yankees» sono rumorosi e viaggiano spesso assieme, quasi a voler dimostrare, uniti, che in America c'è davvero molta gente che non ha affatto apprezzato la decisione del Presidente. Un altro della comitiva, studente in un «college» di Filadelfia e appassionato giocatore di football americano, si è portato una bandiera con le stellette in valigia, e la mostra. Dice: «Sarebbe salita in alto tante volte, qui a Mosca. Gli atleti Usa erano preparatissimi, sarebbe stato davvero un bel confronto con l'Urss. So di molti campioni che lasceranno l'attività, o l'hanno già lasciata, per la delusione di aver fatto tanti sacrifici per nulla. Quattro anni buttati via. Le sembra giusto?».

Una signora non più giovane, Margareth Donnay, aggiunge: «Io dividerei le colpe a metà, perché qualcosa per protestare contro l'Urss bisognava pur fare. Io non sono comunista e certe cose mi sforzo di capirle. Ma perché scegliere proprio lo sport? Perché inquinare un'Olimpiade con la politica? Io temo che questa sia l'ultima Olimpiade. Anzi, l'ultima mezza Olimpiade».

m. car.

MOBILIFICIO LUCIANO

VIA PASSO BUOLE 59 - TORINO
VIA MADAMA CRISTINA 22 - TORINO

Fabbrica ed esposizione:

Via Principe Amedeo 49 - Santena

VI PROPONE PER AGOSTO QUESTI PREZZI

Camera bambini	L. 300.000
Sedie noce e impagliate o imbottite	» 16.500
Divani matrimoniali f. nappa	» 180.000
Divano 2 posti in stoffa o finta pelle	» 75.000
Salotto finta nappa con letto matrimoniale	» 330.000
Salotto stoffa o velluto con letto matrim.	» 345.000
Salotto angolare 4 letti o fissi velluto	» 600.000
Salotto angolare 4 letti stoffa o fissi	» 500.000
Salotto pelle barocco fusto noce massiccio	» 1.000.000
Salotto pelle inglese fusto noce massiccio	» 1.380.000
Letti ottone singoli	» 160.000
Soggiorno frassino o noce	» 400.000
Soggiorno 6 elementi con tavolo e sedie frassino o noce	» 680.000
Entrata consolle specchio appendiabiti	» 82.000
Materassi a molle	» 16.000
Materassi lana e cotone estate inverno	» 50.000
Camera rinascimento con letto testata rotonda	» 985.000
Camera 400 toscano	» 1.280.000
Camera acero madreperlato con letto ottone	» 1.690.000
Camera con giroletto	» 790.000
Camera con giroletto noce	» 750.000
Poltrone letto in finta nappa	» 120.000
Salotto angolare finta pelle 4 poltrone	» 450.000
Rustico 4 vetrine con panca ang. tavolo e sedie	» 1.550.000
Cucina americana in massello pino completa	» 2.100.000
Cucina americana laminata completa	» 1.480.000

Tavolini piantane in acciaio - oro - fabbricazione propria.
Vasto assortimento scarpiere e cassettiere.
Tutta la merce sopra indicata è esposta. Massima serietà nelle consegne.

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Cinque olandesi e un jugoslavo nella squadra che affronterà il Torino

Mölenbeek, forza nello straniero

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — «*Nous avons l'espion*», ammiccano divertiti i giocatori belgi del Molenbeek quando sanno che è arrivato da Torino un giornalista per vederli giocare. Come tutte le squadre straniere, danno l'impressione di essere un'allegra brigata in vacanza, senza le mille preoccupazioni, malumori e serietà che affliggono le squadre italiane. Trattano «l'espion» con estrema gentilezza, fanno di tutto — e ci riescono — per apparire simpatici. Sul campo, poi, potranno diventare estremamente ruvidi, ma per ora sono molto distaccati e cortesi. Non sanno che un «espion» vero esiste sulle gradinate: si tratta di Giorgio Puia, che li studia con occhio professionale per conto del Torino.

Anche il loro allenatore è estremamente disponibile. Si intrattiene a chiacchierare abbastanza a lungo prima che la partita contro l'Udinese cominci: un fatto che è alquanto inconsueto per gli allenatori delle squadre italiane che considerano sacro il momento prima della gara e la loro presenza indispensabile.

— Mister, cosa pensa del Torino?

«*Grande club. Con notevole esperienza internazionale. Non siamo stati certo fortunati ad incontrarlo all'inizio del torneo...*».

— Pensate di superarlo?

«*Questo potrà dirlo esclusivamente il campo. Certo, si tratta di una squadra con dei nomi di grosso prestigio, come Graziani e l'olandese Van de Korput. Anche Pulici mi sembra pericoloso. Noi non adotteremo nessuna tattica particolare per contrastarlo, ci limiteremo a praticare il nostro gioco solito: la mia squadra gioca coperta, ma pronta ad improvvisi inserimenti offensivi. Proprio come la nazionale belga, tanto per fare un paragone*».

Una squadra che giochi in questo modo riesce a mettere in difficoltà chiunque e se ne sono accorte l'Italia e un pochino anche la Germania. Nel Molenbeek non c'è Van Moer, ma sono in parecchi a «pensare» a centrocampo, il reparto più organico dell'intero complesso. Davanti, inoltre, c'è lo jugoslavo Susic, neo acquisto ed elemento pericolosissimo. Ha un controllo delizioso di palla (e sa difenderla molto bene) ed un tiro improvviso e potente. Contro l'Udinese, ha segnato con un tiro di punizione calibratissimo. E' probabilmente l'elemento più pericoloso dell'intera squadra e dovrà essere marcato con la massima attenzione. E' molto probabile che tocchi a Danova, che di tipi pericolosi ha una vasta esperienza. «*Susic è indubbiamente bravo, ma sarebbe un errore considerarlo l'unico nostro giocatore che può creare problemi* — conclude Borremans —, *perché la nostra forza è nel collettivo. Abbiamo il massimo rispetto per il Torino, ma penso che abbiamo anche buone possibilità di passare il turno. Tutto dipenderà da come riusciremo a concludere la prima partita, quella che giocheremo in casa nostra*».

Oltre a Susic il Molenbeek può contare sull'apporto di altri cinque giocatori olandesi: Ruiter, Boskap, Jansen, De Kip ed Erkens. Una legione straniera che costituisce la vera forza della squadra belga.

Beppe Bracco

Dice l'allenatore Borremans: «Possiamo superare il Toro»

Trapattoni esalta le doti del giocatore irlandese

«Con l'arrivo di Brady Juve più spettacolare»

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — *Alle 20 circa di questa sera Liam Brady, il giocatore irlandese ingaggiato dalla Juventus, sbarcherà a Caselle e prenderà ufficialmente contatto con l'ambiente bianconero. Domattina sul campo Riv di Villar Perosa ci sarà anche lui e da quel momento i «quadri» bianconeri saranno completi.*

La Juventus, prima società ad aver calpeggiato a più riprese la riapertura delle frontiere, si rinforza quindi con un elemento di indubbio valore, di classe internazionale. Anche se i vari giocatori stranieri arrivati finora in Italia andranno giudicati solo una volta inseriti nel contesto della squadra per cui giocheranno, a priori bisogna riconoscere a Liam Brady i diritti di una maggior tecnica calcistica che, accoppiata ad una buona dose di inventiva, fanno di lui l'elemento destinato a modificare sensibilmente il volto della squadra di Trapattoni.

Il tecnico è sembrato sinceramente soddisfatto dell'arrivo di Brady: «Con lui — *anticipa* — saremo più spettacolari non c'è dubbio. E' un elemento con caratteristiche precise, l'uomo adatto per appoggiare le punte. Tatticamente molto disciplinato, abituato a non sprecare mai un pallone, Brady ci consentirà di verticalizzare maggiormente il gioco facendoci compiere un salto di qualità notevole».

Trapattoni non accetta il discorso di chi avrebbe potuto esserci al posto suo, di cosa potrà fare la squadra senza un autentico goleador: «Abbiamo fatto di tutto — *spiega* — per prendere il meglio di quanto offriva il "mercato" all'estero come in Italia. Poi ad un certo punto, non potendo realizzare quello che volevamo, abbiamo compiuto delle scelte obbligate, in base agli uomini che avevamo già in squadra. Sotto questo aspetto Brady è quanto di meglio la società potesse prendere, non è certo un ripiego».

Il «mister» bianconero non accetta neppure confronti con altri giocatori. A chi gli fa rilevare che magari la Juventus con qualche sforzo in più poteva accaparrarsi, per esempio, il brasiliano Falcao, il Trap anticipa: «Vedremo durante il corso della stagione quale sarà il rendimento dei due giocatori. Falcao lo conosco bene, di ritorno dal Brasile ho portato in Italia persino una sua fotografia. Tra sei mesi ne riparleremo comunque».

La sicurezza dell'allenatore trova riscontro nell'unanime giudizio dei giocatori. Tutti esaltano Brady, qualcuno vede in lui il nuovo «cervello» di centrocampo, altri ritengono che anche con l'innesto di un uomo d'ordine come l'irlandese, la Juventus non potrà stravolgere il suo gioco collaudato e da tempo privo di un vero polarizzatore della manovra.

Secondo Bettega, Brady è tecnicamente il miglior giocatore straniero arrivato sinora in Italia: «Ora — *dice* — bisognerà vedere quale potrà essere per lui il ruolo più adatto». *Sul fatto che l'irlandese possa percepire un ingaggio superiore a quello degli altri bianconeri, il centravanti è molto diplomatico:* «Guadagnano bene — *ammette* —, ma costano anche relativamente poco». *Altri compagni preferiscono invece non addentrarsi nell'argomento ingaggi. Capitan Furino dice:* «Io sono abituato a badare a me stesso, non guardo mai nel piatto degli altri».

Insomma Brady dovrebbe trovare domani a Villar un clima idilliaco. Tutti sono pronti ad accoglierlo a braccia aperte e a metterlo nelle condizioni ideali per fare bene. «Chippy», patata fritta, come lo hanno soprannominato a Londra, è atteso come il taumaturgo, l'uomo in possesso della bacchetta magica.

Sempre sull'argomento stranieri, interessante il parere di Tardelli: «I giocatori validi — *spiega* — sono rimasti a casa con contratti da favola. L'Italia aveva in mano una carta molto buona ma l'ha giocata malamente. Ora qualcuno si lamenta perché arrivano delle mezze figure, ma mi sembra che non ci sia da stupirsi troppo. Non perché è arrivato alla Juventus, ma mi sembra che Brady sia il migliore fra tutti». *Su Tardelli tutto l'ambiente conta molto:* «Io invece — *dice Marco* — non faccio più progetti dopo la sfortuna dello scorso anno. Spero comunque che si possa confermare che siamo ancora tutti validi. L'avventura degli europei non può far testo in assoluto. La Juventus farà un salto di qualità riconfermandosi tra le migliori».

Trapattoni si augura che sia così. Lo scorso anno troppo spesso dovette mandare in campo una squadra al cinquanta per cento delle proprie possibilità, mentre con tutti in piena efficienza la musica fu diversa. Fin dal primo giorno ha accelerato la preparazione per presentare la squadra in piena efficienza i primi appuntamenti stagionali. Questo deve essere l'anno del riscatto, Brady o non Brady, il Trap lo sa.

Fabio Vergnano

Il Luglio 1980

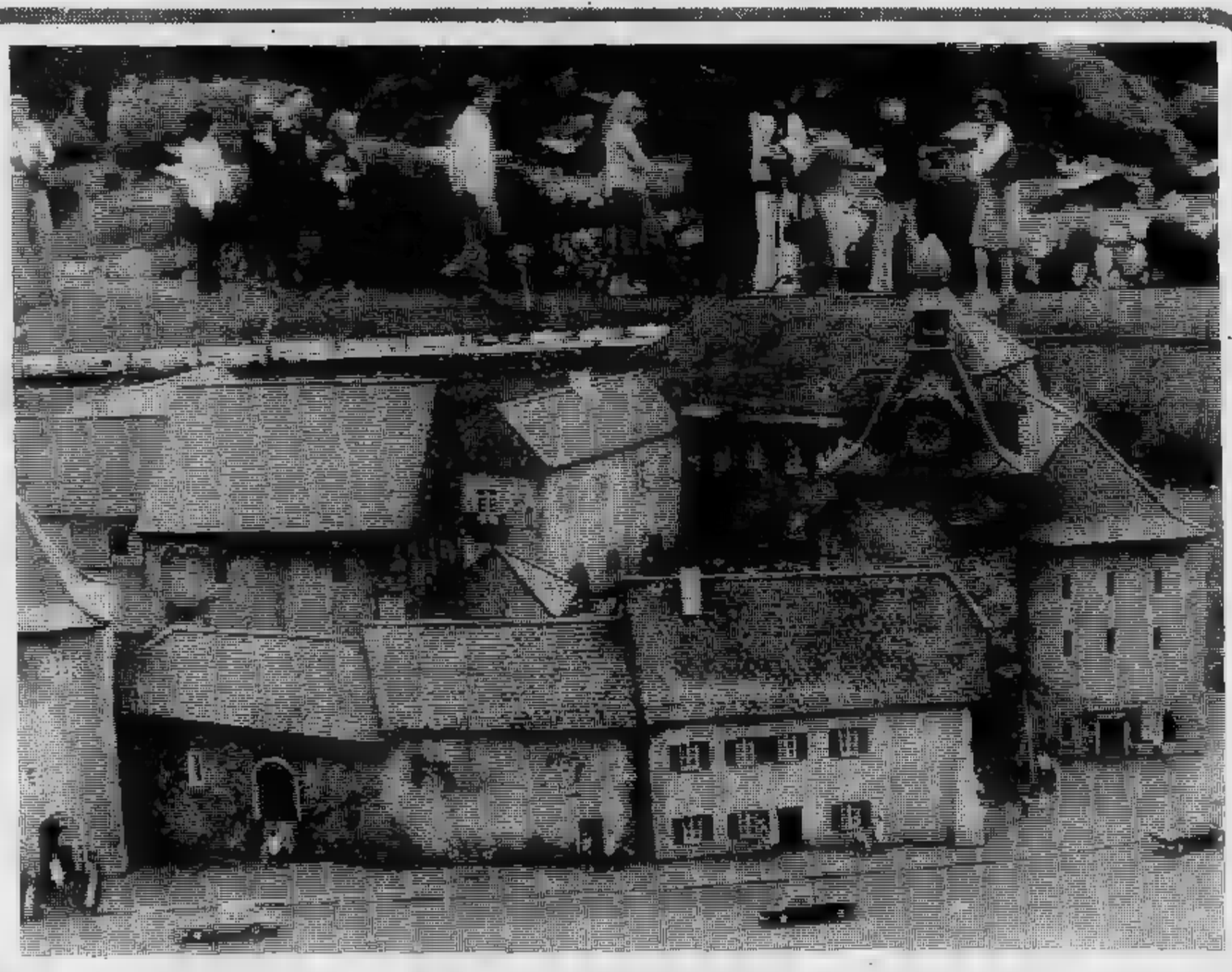
STAMPA SERA

A cura di Piero Soria
Direttore Sandro Doglio

Stampa Sera Vacanze

Tutti i giorni al centro del giornale fino alla fine d'agosto

L'INSERTO VACANZE



L'OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affrontate con prudenza un lavoro molto delicato il quale richiede dedicare anche molto del vostro tempo libero. Cercate di rinnovare il vostro entusiasmo sentimentale, organizzate qualcosa di speciale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Intensificate i viaggi di piacere, durante uno di questi incontrerete persone importanti ed alcuni potranno iniziare una nuova affascinante storia d'amore. Per altri potrà trattarsi di relazioni definitive.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non aspettatevi molto dalle promesse dei vostri superiori, specie se vi rendete conto che il vostro raggio d'azione è limitato dalla presenza di un collaboratore più anziano. Crisi sentimentale per orgogli assurdi.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Se la vostra unione sentimentale sta spegnendosi non chiedete aiuto agli amici, ma cercate di capire cosa non funziona. Spesso è la monotonia e la pigrizia che appiattiscono il rapporto. Possibilità di nuova migliore intesa.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Un ottimo intuito vi sarà essenziale per una buona conclusione di alcuni importanti affari. Serenità economica e miglior accordo in famiglia. Un avvenimento vi riavvicinerà la persona che capirà d'amarvi sempre più.

VERGINE (23 agosto - 23 settembre)
Fate attenzione alle frasi che pronunciate perché in un momento di ira potreste offendere a parole un amico. Se siete stati torti correte ai ripari. Per alcuni passaggi di categoria.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)
Non siate troppo presuntuosi perché rischiate di crearvi delle antipatie specie nell'ambito professionale dove la vostra vera natura è poco conosciuta. Apatia ed indifferenza anche sessuale col partner.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SCORPIONE (24 ottobre - 22 novembre)
Ottimo fiuto in alcuni casi e buona memoria, tuttavia è meglio non rischiare troppo. Insofferenti i rapporti coi genitori e figli, è indispensabile una maggior tolleranza e comprensione reciproche.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)
L'attività ristagna e quindi bisogna aguzzare l'ingegno. Cercate aiuto dai migliori amici, alcuni si occuperanno di voi e vi offriranno la possibilità di ricominciare. Ben presto supererete questo periodo difficile.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)
Non sottovalutate l'importanza di una buona vita affettiva e cercate di riscoprirne i lati dolci e positivi. Chi vi è vicino vi vuole veramente. Nessuna novità nel lavoro; per molti tutto prosegue con la solita routine.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
Alcune decisioni importanti faciliteranno difficili rapporti professionali. Verrete presi in considerazione per un lavoro di maggior responsabilità ed impegno. Attenti nell'instaurare relazioni extraconiugali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Assicuratevi della sincerità dei sentimenti di coloro che vi corteggiano prima di effettuare una scelta affettiva definitiva. Disagi per altri, specie per coloro che vivono la prima crisi matrimoniale.

NOTIZIE DALLA COSTA

i porti della Liguria ■ le curiosità

Andare per montagne

COURMAYEUR — Tempo d'estate, al- sul calendario, e quindi tempo di gite in montagna. Sono bastati due giorni ■ sole per vedere spuntare sulla piazza di Courmayeur decine di alpinisti curvi sotto ■ peso di zaini e attrezzi vari, spesso inutili, esibiti per la gioia ■ lo stupore del popolo. Guardando questi alpinisti o presunti tali, con occhio neanche tanto smaliziato, non ■ difficile pensarli fra i migliori clienti dei negozi specializzati e delle squadre di soccorso.

Quest'anno la montagna, sopra i 3000 mt. è ancora invernale e quindi, ai rischi della scarsa preparazione ■ della molta presunzione si aggiungono quelli dell'instabilità del tempo e della neve. E' quindi utile illustrare i principali inconvenienti a cui va incontro alpinista e le nozioni elementari per diagnosticarli ■ portare i primi soccorsi.

● MAL DI MONTAGNA. E' un mancato adattamento all'altitudine, dove l'aria è povera di ossigeno. Normalmente è dalla troppo breve acclimatazione (salita in funivia) o dalla fatica. Produce difficoltà respiratorie, fatica al minimo sforzo, dolori di testa e nausea. In forma acuta può portare alla morte per difficoltà cardiache o edema polmonare. Il solo rimedio efficace è la discesa rapida, eventualmente coadiuvata da cardiotonici.

● CONGELAMENTI. Provocati dal freddo, generalmente combinato col vento che au- molto la dispersione termica. Un vento di 20 mt. sec. comporta, in pratica, una diminuzione di circa 10 gradi. Cause principali. Umidità delle calze e dei guanti, immobilità quindi riduzione della circolazione sanguigna, difficoltà della circolazione periferica dovuta a maniche troppo strette, lacci degli scarponi ■ dei ramponi troppo tirati. In caso insensibilità ■ di pallore della zona colpita frizionare vigorosamente, quando è possibile metterla a to con un'ascella ■ col ventre. Mai usare neve per frizionare, somministrare bevande calde, trattare le eventuali vesciche o piaghe (simili a scottature) con antisettici non alcolici.

Il freddo intenso sommato ad un generale indebolimento organico può portare ad un assideramento (Ipotermia). E' un abbassamento critico della temperatura corporea. I sintomi brividi violenti (difesa contro il freddo) dolori muscolari, generalmente alla nuca, offuscamento dei sensi fino alla rigidità muscolare, sviluppo di una anestesia diffusa che porta a morte indolore la classica bianca». Un assiderato deve essere curato in ospedale, il più presto possibile. In ogni caso, bisogna cercare di riscaldarlo, con indumenti, meglio ancora mettendolo in a due persone in modo che possa ricevere il loro calore.

In di ricovero in un rifugio, attenzione ad un riscaldamento troppo rapido che mette in movimento grande quantità di sangue. Può provocare un brutale arresto cardiaco. L'ipotermia, come pure l'esaurimento, le spade di Damocle delle salite impegnative, hanno molte motivazioni ■ non solo fisiche. Entrano in ballo altri fattori, variabili da soggetto a soggetto. E' dimostrato che non basta avere un buon allenamento muscolare, respiratorio ■ cardiaco. Siamo alle soglie della sopravvivenza ■ la resistenza morale diventa l'elemento determinante. Comunque, fra un giovane poco esperto, presuntuoso, male equipaggiato e allenato ed alpinista esperto, previdente, che sa economizzare le forze e i viveri c'è una differenza enorme. Non si può passare dall'arrampicata in palestra ■ sui massi erratici ad una grande salita dove il gioco esiste più. Spesso si per ore sulla punta dei ramponi, con gran parte dello sforzo concentrato sui polpacci, il consumo di calorie si triplica (da 2000 ■ 6000).

Si può perdere fino a 10 Kg. di peso ■ questo dimostra quanto si ■ pagato in energia..spesso una piccola lesione ■ la fine della bomboletta del hanno effetti catastrofici. Agli inconvenienti prima accennati si aggiungono l'insonnia, la sete, le scottature del sole, la disidratazione, il mal di denti che è presente più spesso di quanto non si creda. Non accenno agli incidenti atici che necessitano una terapia specializzata e perché a questo punto molti si chiederanno se gli alpinisti siano, per caso, dei masochisti tendenze suicide.

L'andare in montagna si riduce a questo. E' un aspetto che bisogna ma è chiaro che un insieme di circostanze avverse porta alle situazioni descritte. In ogni «enciclopedia del cane c'è il capitolo "malattie"». Se qualcuno rinunciasse ad un per q avrebbe torto avrebbe torto se decidesse di acquistarlo per un capriccio momentaneo.

Gianluigi

I PORTI — DIANO MARINA

Telefono esiste. Solo cabina e gettoni.

Tariffe: ormeggio gratuito.
Riparazioni: vela no, motore no, accessori no, elettronica no.
Servizi in banchina: solo alcune prese d'acqua.

N.B.: I pallini da 1 a 5 indicano qualità servizi, facilità e sicurezza ingresso in porto ormeggio.

Con i resti dell'autostrada — Il porticciolo Diano Marina è stato «abbozzato» dal Comune, utilizzando la gettata di sassi destinata ■ proteggere la spiaggia ■ soprattutto i detriti delle opere per l'autostrada. E' largamente incompleto ■ ha fondali molto bassi.

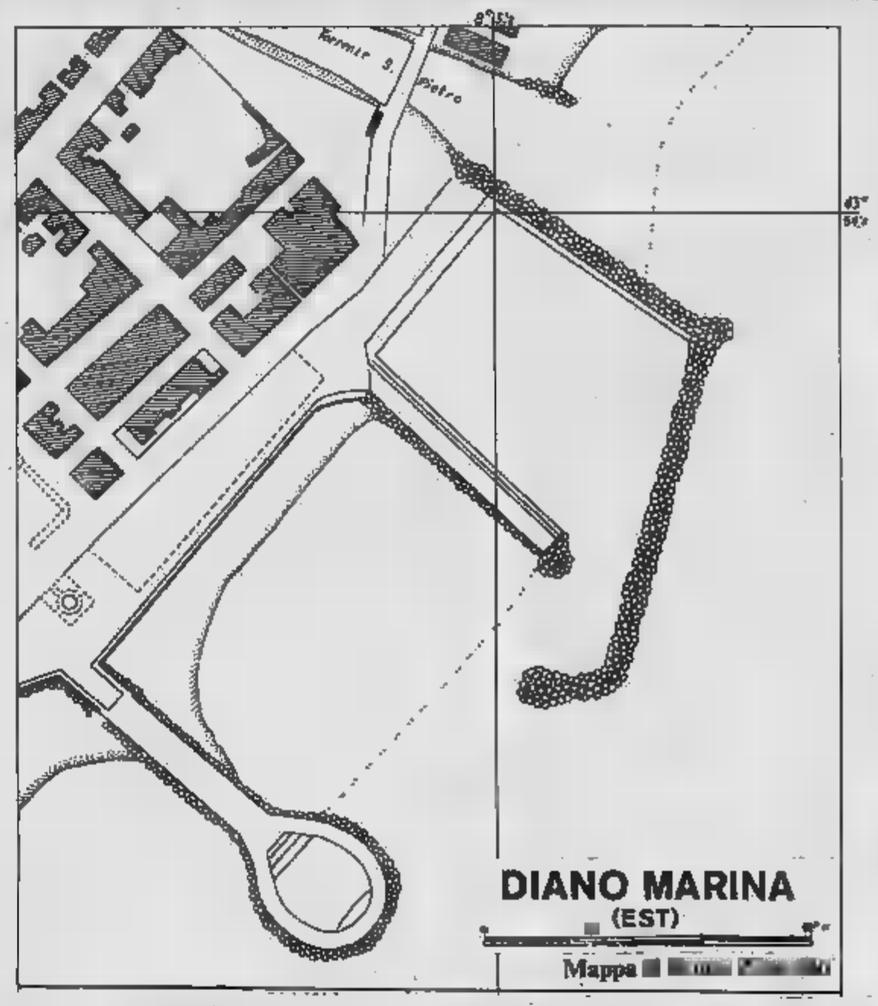
Gozzi ■ motoscafi — Il bacino d'acqua ha forma di un quadrato di circa 100 metri per lato. Le zone settentrionale e meridionale sono banchinate; inoltre, in stagione, viene montato un pontile galleggiante (direzione nord-ovest sud-est). L'ormeggio è gratuito. Considerando le imbarcazioni tirate ■ terra, i posti disponibili sono circa 300. Il porticciolo, molto utilizzato durante le ferie, è adatto soltanto ■ gozzi e ad altre barche pesca e motoscafi. Vi sono alla boa anche uno yacht per pescatori d'altura ■ un paio di piccoli cabinati a vela.

Dalla corrente il visto d'entrata — Diano marina è uno dei pochi porti della con apertura rivolta a sud-ovest. Sebbene il molo sopraflutto termini un «martello» che concede ulteriore riparo, non vi è molta difesa contro i venti ■ libeccio. Una corrente marina un vortice intorno all'estremità del molo foraneo, trascinandovi sabbia, specie dopo le mareggiate. In giugno varco d'ingresso soltanto cm di profondità. Una draga ad aspirazione, giunta da Loano, ha portato i fondali ■ due metri e mezzo, e ributtato la sabbia la spiaggia, suo posto naturale. Per i mezzi con pescaggio superiore al metro, l'entrata e l'uscita restano sempre un'avventura. Gli ottimisti ricordano che due anni fa, per un lungo periodo, la profondità era di circa metri.

Fanali accesi d'estate — I fanali ■ verde all'ingresso vengon accesi soltanto nei mesi estivi. In banchina vi sono anelli per l'ormeggio ■ idranti per il rifornimento di acqua. Nessuna stazione di carburanti: la più vicina, a terra, si trova a metri. Esistono due scali da alaggio e una gru della portata tre tonnellate. Non è previsto un guardiano.

Lega navale ■ pescatori sportivi — Nei box ricavati sotto la strada che costeggia il porto si trovano due società semplici ma molto cordiali verso gli ospiti: la sezione della Lega Navale e il club dei pescatori sportivi. Durante il periodo di «caccia al tonno» vi è assistenza radio con CB e il VHF (canale 8). Per informazioni rivolgersi alla delegazione di spiaggia.

A cura di
Paolo



RIVIERA LIGURE

a diano marina

300 giorni di sole, 5 chilometri di ■piaggia, 155 alberghi e pensioni, 4 campeggi, 15 residences, 3000 alloggi, 15 piscine, 22° temperatura media da giugno e settembre, 15° temperatura media da ottobre a maggio, 2000 persone al servizio del turista, tante manifestazioni artistiche, culturali, musicali, folcloristiche ■ sportive.

Informazioni: **Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo** - 18013 Diano Marina - Tel. 0183-44.320 - 45.090

Le nostre lettere

SALUTI E BACI

telefonare al 65.68.322 di Stampa Sera

I messaggi dei lettori

● *Di Anna*, dovrai essere un po' più «matura» e ricorda che la *Balena Bianca* si prende di spalle!

■ *Luca* ■ *Giorgio* con papà e mamma augurano buon compleanno a nonna *Emma*.

■ *Sergio*, tanti ■ tanti auguri di buon compleanno. Spero che tu possa realizzare i tuoi progetti. *Mamma*.

■ Auguri al *pulcino Annalia* per il suo onomastico e compleanno da mamma, papà ■ nonna.

● Auguri infiniti alla signora *Anna*, per l'onomastico, saluti a Sergio, felicità in famiglia, un bacio particolare a *Bebi*. Leone.

● **Alfreda e Giovanni,** desiderosi di passare le loro ferie in santa pace senza preoccuparsi di scrivere cartoline su cartoline salutano amici e conoscenti, specialmente lo **zio Michele.**

■ A **Milano** [illegible] si sta benissimo, non piove più da quasi una settimana e ormai siamo neri come negretti. Ciao mamma, tua Isa ■ [illegible] con i fidanzati **Alberto** ■ **Beppe.**

■ Nel momento in cui parto per le tanto **sospirate vacanze** perdono a tutti quelli che da due mesi ■ questa parte me le hanno fatte tanto sospirare. Ciao, ciao, ciao, **Giovanni P.,** fattorino della [illegible]

● **Zia Igia** e **Nedi** consigliano a **Mariuccia** di fare anche solo una valigia ■ le augurano di ritrovare lo sprint e la grinta di sempre. Auguri cari ■ saluti alla [illegible] cognata [illegible] per il suo sesto compleanno. **Tina** ■ **Tino.**

In collaborazione con FIAT

La Campagnola è più moderna

OTTO versioni, due motori (Diesel e benzina): la gloriosa Campagnola cambia volto. Oltre al motore a benzina, infatti, viene [illegible] offerto un motore Diesel. E per entrambe le versioni [illegible] stati attuati notevoli perfezionamenti meccanici. Eccoli: cambio a 5 velocità; nuovo gruppo riduttore-ripartitore; servofreno; idroguida di [illegible] per la versione Diesel, optional per quelle con [illegible] a benzina.

Inoltre una diversa alimentazione che migliora l'economicità delle versioni a benzina [illegible] modifiche alle sospensioni ed alla trasmissione aumentano la silenziosità di marcia.

Gli optional offerti [illegible] ora più numerosi e riguardano soprattutto un [illegible] più impegnativo di questo fuoristrada: possibilità di sistema [illegible] la ruota di scorta sul tetto delle Hard Top, pneumatici 7,50, e accessori quali verricello anteriore, prese di forza in cabina e posteriore.

La gamma della Fiat Campagnola si avvale, [illegible] si è detto, di 8 versioni. Risponde così alla più articolata delle richieste nel settore dei veicoli fuori strada impiegati da [illegible] pubblici, aziende agricole ■ usati anche per il tempo libero.

Nel settore dei fuoristrada leggeri la Campagnola si distingue per una formula costruttiva esclusiva che i miglioramenti meccanici [illegible] apportati rendono ancora più valida. I concetti più significativi che caratterizzano questa formula [illegible] due: la scocca a struttura portante, anziché il tradizionale accoppiamento telaio-carrozzeria, e la sospensione a quattro [illegible] indipendenti.

Questa attualissima impostazione risponde a due considerazioni fondamentali: *a)* nel settore dei veicoli a 4 ruote motrici le esigenze di mobilità su tutti i terreni devono essere assicurate nel modo migliore; *b)* il fuoristrada è ormai considerato anche veicolo per il turismo e deve quindi [illegible] il più possibile confortevole e rispondere alle più severe norme per la sicurezza.

Attraverso gli anni l'evoluzione del fuoristrada si è via via indirizzata verso una versatilità d'impiego sempre più vasta e completa: veicolo fuoristrada in ogni senso, ma che si avvicina il più possibile all'automobile con spiccate doti di comfort, sicurezza, vivacità di prestazioni, affidabilità, durata ed economia di esercizio. A questo proposito, ecco l'adozione del motore Diesel. Sin dalla sua progettazione, la Fiat Campagnola è [illegible] pensata quale fuoristrada e quale automobile. La sua moderna impostazione ha perciò permesso di riunire vantaggi prima difficilmente conciliabili: comportamento su strada da vera automobile e prestazioni da fuoristrada (adattabilità al terreno, maneggevolezza, sicurezza) tali da garantire una totale mobilità. Ed i risultati sportivi colti dalla Campagnola confermano queste caratteristiche.

Il concetto progettativo della Fiat Campagnola, come si è detto, è stato diretto sin dal principio verso un sicuro comportamento in qualsiasi condizione di impiego anche le più esasperate e contrastanti: in fuoristrada, mobilità totale; su strada, comportamento automobilistico.

Proprio per questi due traguardi, le prestazioni sono state ora migliorate perfezionando la meccanica.

Oltre al cambio a 5 velocità, queste le altre novità: l'impianto frenante è completato da un servofreno a depressione; l'idroguida è di [illegible] ZF; [illegible] è di serie sulla versione Diesel. Quando la versione a benzina non è dotata di idroguida, lo sterzo è integrato da un [illegible] che ha lo scopo di attenuare le reazioni sul volante specie su terreni molto accidentati. Con l'idroguida, il numero di giri del volante da tutto destra a tutto sinistra è ridotto da [illegible] a 3,5; l'albero di trasmissione che collega il cambio al riduttore-ripartitore è dotato di giunto omocinetico a sfere su entrambe le estremità.

Inoltre, l'intera ingranaggeria del riduttore-ripartitore è [illegible] modificata adottando [illegible] l'altro cuscinetti a rulli anziché boccole. La catena cinematica beneficia in tale modo di un moto rigorosamente uniforme e la marcia diventa più silenziosa; il riduttore-ripartitore offre una doppia presa di forza (in cabina e posteriormente) per utilizzatori stazionari montati sul veicolo quali generatore elettrico, compressore aria, pompe idrauliche, ecc. La potenza prelevabile è di circa 20 CV (15 kW); i differenziali [illegible] montati su supporti più elastici, sempre a vantaggio della silenziosità di marcia; le sospensioni sono state rinforzate nei loro principali elementi: montanti telescopici, punti di ancoraggio, barre di torsione. E' stata anche diminuita la campanatura delle ruote posteriori (da 3 gradi a 1 grado e 15' a carico statico): diventa così più uniforme l'usura dei pneumatici e migliora la silenziosità di marcia grazie alla minore angolazione fra semiasse e asse ruota; per entrambe le versioni (benzina e Diesel) è adottata una frizione maggiorata di 9 pollici di diametro; il motore a benzina ha [illegible] una diversa taratura della carburazione per ridurre i consumi; la traversa superiore anteriore del vano motore è smontabile per consentire, quando [illegible] necessario, di sfilare orizzontalmente l'intero gruppo motopropulsore, agevolando così l'assi[illegible] e riducendo le ore lavorative; è stato [illegible] il sistema di ingrassaggio ai semiassi delle ruote.

LA STORIA DELLE CITTA'

origini, guerre, conquiste e cronache

SAVO

La sua storia assieme a quella di Alassio

LE origini di Savona sono avvolte nel mistero, così come sono ancora oggi misteriose le lontani origini del popolo ligure. Strabone si limita ad affermare che i Liguri costituivano una razza ben distinta, che nulla aveva di comune con le vicine occidentali Gallica ed Iberica, mentre Dionigi, più esplicito, confessa senz'altro che la loro origine e la loro discendenza erano del tutto sconosciute.

Il risultato di tali indagini ci ha dimostrato l'assoluta autoctonia del popolo Ligure, che è di stirpe mediterranea, discendente dalle prime genti abotigene, solo più tardi commiste con elementi ariani provenienti con le umane immigrazioni, attraverso i traffici, dalle spiagge del Mediterraneo orientale, dell'Egeo e dell'Eusino, su cui erano approdate tra il XX ed il XV secolo avanti Cristo tutte le schiatte del mondo antico (Tirreni, Sardani, Troiani, Lidi, Focesi, Fenici, Egizi e forse anche Arabi).

Tacendo dei Liguri primitivi e cavernicoli che anche a Savona, a Bergeggi, ad Ellera, nel Finalese ci riconducono all'uomo preistorico e fossile di tipo eurafricano e villanoviano, accenneremo brevemente che i Liguri vennero a contatto coi Tirreni e coi Fenici verso il 1670 a. Cr. e forse coi Troiani dopo la distruzione d'Ilio (1270 a. Cr.). Negli antichi scrittori Greci (Esiodo, Ecateo, Eschilo) i Liguri sono già ricordati come uno dei popoli più lontani del mondo allora conosciuto e da essi sappiamo pure che la civiltà e la potenza dei primi popoli liguri si estendeva su gran parte delle spiagge Tirrene e dell'Italia Nord-Occidentale.

Tito Livio parla più ampiamente dei Liguri a cominciare da quando nel 237 a. Cr. essi si proposero di resistere colle armi

Nonostante le scarse notizie particolari tramandateci dagli storici (Livio, Plinio) è indubbio che anche i Sabazi schierarono in campo i loro indomabili guerrieri, i quali insieme a quelli dei Genuates, dei Veturi, degli Ingauni e degli Intemeli, costituirono certamente un complesso formidabile di forze che ebbe il suo peso nella lotta scatenatasi fra Liguri e Romani. Nella seconda guerra Punica è noto che le Tribù Liguri occidentali e specie quelle di Savona e di Albenga, si affiancarono ai Cartaginesi ed inviarono un contingente ben armato ed equipaggiato a quell'esercito che agli ordini di Asdrubale combatté al Metauro. Fu poco appresso nel 205 a. Cr. che Magone, soggiogata finalmente Genova, ne trasportava a Savona il ricco bottino e di tal fatto Tito Livio facendo menzione nomina per la prima volta l'alpestre castello di Savona: *Savo oppidum alpinum.*

Al tempo di Roma

E' assai dubbio credere che all'epoca romana Savona si denominasse promiscuamente «Savo» e «Sabatia». Sta il fatto che il nome di «Sabatia» in analogia a quello di «Sabbata» della vicina Vado, doveva essere inteso nel suo chiaro significato di attributo etnico. E pertanto è lecito ritenere che si avesse una «Savo Sabatia» così come si ebbero i «Vada Sabbata» e cioè Savona e Vado dei Sabazi.

Due nuclei adunque della stessa fierissima tribù che, sistematasi verso l'VIII sec. a. Cr. nella conca litoranea e alpestre della Riviera, tra Letimbro e Segno, dette vita a due distinti abitati che andarono sorgendo, per naturali ragioni di sicurezza e di dominio, alle due estremità della grande rada, che si apriva, piena di incanti, all'influsso dei traffici e dei commerci.

Savona, nascente castello, scelta a sua culla il promontorio del Priamar (forse Ripa Maris), comprese esser quello il nido più adatto e sicuro per vivere, per vigilare, per signoreggiare. Fu adunque nel vecchio sperone roccioso che si protendeva sul mare come una vedetta affacciata ad oriente, che Savona, a cavaliere di due naturali porticciuoli, sorse, crebbe ed innalzò al cielo le sue torri.

Ma il suo fiero spirito bellicoso e l'amore all'indipendenza, che l'aveva indotta per quasi un secolo a guerreggiar coi Romani, a nulla le valsero. Seguendo le sorti dell'intera Liguria anche Savona sotto l'impero di Augusto venne definitivamente assoggettata (14 a. Cr.) e la grande strada maestra, in quel tempo costruita, che partendo da Vada Sabbata giungeva sino ad Antipolis (ora Antibo), fu per così dire il suggello dell'avvenuta conquista. Fu così che Savona, diventata punto di transito delle grandi arterie romane, già servita dalla via Emilia, costruita nel 109 avanti Cristo da M. Emilio Scauro, dalla Julia Augusta proveniente da Acqui, fama dalla sua posizione privilegiata di sbocco al mare della contigua zona appenninica e di passo naturale verso le tribù liguri del nord, prese a crescere in potenza, acquistando in breve un sicuro primato sui vari castelli della Liguria occidentale.

Nel Medio Evo

COME le lontane origini, così anche le prime vicende Savonesi dell'Era Cristiana e quelle che seguono la caduta dell'Impero Romano sono avvolte nel mistero, nonostante nobili e preziosi tentativi di ricostruzione storica compiuti da alcuni insigni studiosi.

Le prime memorie ci parlano Savona tutta riscaldata dal soffio della nuova religione che, liberamente tollerata dagli Imperatori Romani andava innalzando anche in Liguria i primi Santuari. Al cadere del secolo V, già sorgeva sull'alto dell'isola di Bergeggi, solitario e pittoresco, l'Eremo di S. Eugenio, costruito sopra rovine di un antico fortilizio Romano. Nel IX secolo si ha pur menzione del vetustissimo Duomo Savonese di S. Maria Maggiore sorto sul Priamar in epoca più remota, forse verso l'VIII secolo. Dei vescovi savonesi si hanno memorie dal III secolo in poi, per quanto con gravi lacune. Essi di mano in mano cresciuti in potenza e in dignità, conservarono fieramente a Savona una certa privilegiata immunità sia al tempo dell'Impero Bizantino, che in quello della dominazione Gotica; si rafforzarono poi ancor più dopo la calata di Alboino e la successiva conquista della Liguria, fatta nel 641 da Rotari, re dei Longobardi, il quale estese la sua dominazione su tutta la Liguria che costituì in Ducato. Per tal fatto anche Savona cadde sotto il dominio Longobardo ed anzi antiche memorie ci dicono che la città ebbe a soffrire grave danno, tanto da essere ridotta ad un modesto borgo, senza alcuna autorità e soggetto ad un vicino Municipio.

Nel 706 la città fu donata al patrimonio di S. Pietro da Ariberto, il quale, come è noto, abolì l'arianesimo per assicurare sul trono la religione di Cristo (715). Tale donazione fu confermata poco appresso da Liutprando, il battagliero re Longobardo, che successo ad Ariberto, tenne il potere fino al 744, dimostrando amore al popolo, grande saggezza come legislatore e grande senso di moderazione nelle numerose avventure guerresche nelle quali si trovò coinvolto. Nel 744 la malaccorta politica del papa Adriano I fece calare dalla Francia l'imperatore Carlo Magno che distrusse il Regno Longobardo e consolidò la potenza papale, gettando col Feudalismo il germe alle lotte secolari. Nella guerra tra Francesi e Longobardi e fin dopo la morte dell'imperatore (814) Savona, in questo tempo già elevata a contea, raccolta attorno ai suoi vescovi ed ai suoi magistrati, prese a svilupparsi ordinatamente ed assunse la sua prima fisionomia storica. Dando nobile esempio di provvide civiche istituzioni, Savona meritava nel 950 il Sovrano riconoscimento di Berengario II che la elevava a capoluogo della Marca che riuniva i comitati del retroterra (Acqui, alto e basso Monferrato) a quelli rivieraschi di Savona, Vado e Quiliano.

Dopo quest'epoca e per circa due secoli a mezzo, la marca Savonese fu feudo degli Aleramici, i leggendari cavalieri che si facevano discendere da quel conte Guglielmo che scendeva dalla Provenza per combattere il primo Berengario.

I discendenti aleramici, sangue gentile e cavalleresco di guerrieri avventurosi, portano i colori di Savona, scelti nel bianco e nel rosso nelle lotte contro i pirati, contro i Saraceni, asserragliati presso Ventimiglia, contro i Turchi (Crociate) gettando nel cuore del popolo il primo germe di quell'amore alla libertà ed all'indipendenza che doveva più tardi sempre infiammare l'indomabile e fierissima Repubblica marinara. Nel 1132 Savona già acquista il primo feudo, nel 1134 nomina i suoi consoli; e, dopo lunghe lotte le dure convenzioni stipulate forzatamente con Genova rivale nel 1153, il Comune, sostenuto dagl'Imperatori di Germania, prosegue ad accampare i suoi diritti con l'acquisto di molte castellanie poste sui confini comunali, nelle mani più importanti per il traffico.

Il libero comune

FU nell'anno 1911 che il popolo savonese, precorrendo gli eventi, mostrò di senno e di audacia, conquistò a prezzo la sua libertà, riscattando dagli Aleramici e precisamente dal Marchese Oddone Del Carretto ogni diritto su Savona e sul contado e prendendo ad emblema del suo civico il drappo bianco vermiglio, al quale venne sposata più tardi l'aquila ghibellina.

Dopo la storica convenzione del 1191, Savona, rappresentata dai suoi consoli, dal suo vescovo, dall'Abate del Popolo, mallevadore del nuovo regime democratico, dal suo podestà, sotto l'impulso di un nuovo e più fiero sentire, schiude il suo porto ad una più intensa vita, apre i suoi cantieri alle industrie, costituisce le prime corporazioni delle buone arti della lana, della seta, delle ceramiche; stipula accordi coi comuni d'Italia e colle città di Provenza; fonda le sue confraternite (1260); compera terre e dai Del Carretto la grande foresta di Cadibona, ripartisce il suo patrimonio in appezzamenti terrieri (1263) e batte sovranamente la sua moneta. Difendono i colori della libera città, stretti alla ghibellina, le genti in armi, che portano valorosamente ovunque il suo gonfalone; benedicono il popolo i suoi vescovi, quando il Comune chiama alle più gagliarde imprese; Savona assurge a grande splendore ed eccola partecipare alle azioni navali (1241), agli assedi e alle conquiste commerciali (Cipro, Scio, Famagosta) che debbono consolidare quella sua potenza marinara che tuttavia nasconde nel suo seno ombre funeste. Poiché Genova, guelfa, mal tollera la rivale e con invido occhio medita sulla crescente grandezza savonese come ad un suo grave pericolo e sogna il suo piano di sopraffazione. Tale il tragico destino che d'ora in poi andò lentamente maturando e che, adombrato da insinceri patti di amicizia, da convenzioni tributarie e da forzose relazioni di buon vicinato, doveva più tardi fatalmente travolgere nella rovina la fiera Città Savonese, e gettarla ineluttabilmente entro la sfera dell'egemonica rivale.

Quale conseguenza delle tragiche lotte tra guelfi e ghibellini, Savona, che già nel 1153 aveva dovuto sottostare alle prime angherie di Genova colla sottomissione giurata dei suoi consoli, dovette nel 1227 subire oltre ad un violento assedio le truppe genovesi, altre gravose convenzioni e limitazioni ai traffici, alle quali seguirono altre più dure prove.

Di fronte all'ostinata pervicacia genovese, Savona seppe sempre reagire con fiera dignità, rimarginando a grado a grado le sue ferite, re-

Alassio a settembre è ancora meglio

temperatura media dell'aria 22,2°
temperatura media dell'acqua 22,1°

A cura Azienda di Soggiorno

MAXI DISCOTECA
FAMOUS GROUSE

Dancing Music Hall
Loc. «LA CARRETERA» ALASSIO

SAN MICHELE
CASA DI CURA — MEDICAL HOTEL

17031 ALBENGA
Riviera delle Palme
Viale Pontelungo 79
Tel. (0182) 51494

REPARTI SPECIALIZZATI PER:
CURA MEDICA E CHIRURGICA DELLE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
CURA DELLE AFFEZIONI REUMATICHE E ARTRITICHE
CURA DELLE FORME ASMATICHE
REVISIONI SANITARIE
GINNASTICA RIABILITATIVA
CURA, SOGGIORNO E CONVALESCENZA CONTROLLATA

SONO GRADITE LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI

ONA

staurando le sue torri, abbellendosi di nuovi edifici, intensificando i suoi traffici, migliorando le sue industrie e ridonando tenacemente la vita al suo porto invidiato. Affluiscono ancora le concessioni sovrane degli imperatori di Alemagna. Le «cocche» [illegible] affrontano le galee delle Repubbliche marinare d'Italia e di Spagna, e battono vittoriosamente i Mori pirateggianti per le coste tirrene.

[illegible] afforza lo spirito marinaro e coloniale e [illegible] ardimento nuovo spinge gli esploratori savonesi verso il mare lontano, il mare pieno di seduzioni, d'incanti, e di misteri, che saprà poco appresso il tormento e la gloria di Cristoforo Colombo.

E' il secolo di Filippo Busserio, scienziato e apostolo in Siria ed in Palestina, dell'ammiraglio Raimondi, di Gabutto Rusca, diplomatico insigne e Beirut, ma soprattutto ecco il secolo [illegible] Cristoforo Colombo, folgorante d'infinita luce (sec. XV), di Giovanni Caboto, l'audace scopritore del Labrador, di Leon Pancaldo, il grande infelicissimo pilota del Magellano, del cui nome glorioso Savona ha voluto fregiare l'antichissima Torre civica della Darsena, che si affaccia, [illegible] e bella.

In questo secolo XV lotte intestine fra i partigiani degli Spinola e dei Doria dividono Savona fra la «Maddalena» ed il «Brandale» e solo dopo due anni per l'intervento indesiderato di Genova (1415) i due rioni tornarono in pieno accordo per il supremo bene della Repubblica. In questo periodo Savona, non tanto per decadenza delle sue istituzioni civiche, [illegible] più per trincerarsi contro il rapace predominio genovese, passò sotto la signoria dei Visconti, indi [illegible] Carlo II di Francia, degli Sforza, e poi nuovamente di Luigi XII, successo a Carlo VIII [illegible] Francia. Ma questo periodo di tempo, se fu politicamente infelice, non fu però inglorioso per Savona; dallo spirito percosso da [illegible] traversie scaturiva un amore sconfinato per l'amata terra, che già il cantore di Laura, chiamava nelle [illegible] lettere col dolce [illegible] di *«Pulcherrima civitas»*, [illegible] il battagliero papa savonese Sisto IV Della Rovere, grande mecenate e grande cavaliere della Cristianità, prodigava alla sua città i tesori della sua munificenza.

Il secolo d'oro

QUELLO che seguì la scoperta del nuovo mondo fatta da Cristoforo Colombo, può dirsi per Savona il Secolo d'O-[illegible]

Fu nel 1528 che Genova approfittando dei rovesci francesi, al cui re Francesco I Savona erasi data (1515), assaliva ancora la vecchia ghibellina rivale e, tratti iniqui pretesti, le infliggeva l'onta dell'ostruzione del porto, dopo [illegible] violento attacco per mare e per terra sferrato dalla truppe genovesi dei Doria e degli Spinola insieme collegate e la demolizione dello storico Borgo del Priamar. E [illegible] quelle rovine, sul luo[illegible] stesso che fu prima culla dei padri savonesi, Genova iniziò la costruzione di [illegible] grande for[illegible] Ovunque, all'intorno, rovine e devastazioni. I savonesi in buona parte emigrarono. I rimasti si diedero pazientemente a ritessere la loro opera di riassetto e di ricostruzione; [illegible] la libertà della vecchia e gloriosa Repubblica Sa[illegible] era perduta per sempre, dopo 450 anni di gloriosa esistenza.

Esempio meraviglioso di tenacia e di operosità, Savona, grado e grado, risorse ancora ed in pochi decenni, pur sottomessa alla Repubblica genovese, da cui fu considerata una città di conquista, ritornò, specie nel secolo seguente, agli antichi splendori.

Dalle cronche savonesi dello storico Verzellino e dai documenti dell'Archivio Comunale sappiamo che nel 1613 e 1614 Savona concesse con lieto animo e Genova un contingente di 500 armati, e che all'epoca della guerra col duca di Savoia, nonostante le passate sventure, mantenne generosamente il suo aiuto alla Repubblica Genovese, dando prove di fedeltà che furono veramente preziose in quelle critiche contingenze.

Fu pertanto nell'anno 1626 che Genova, particolarmente grata, a giusto compenso di quell'aiuto, ma più forse delle numerose trascorse vessazioni, concedeva a Savona il titolo di «Fidelissima», permettendole [illegible] pari tempo [illegible] riprendere i lavori necessari per liberare l'ingresso del porto dalle vecchie ostruzioni e [illegible] ridonare la massima efficienza al suo primo e più importante elemento di vita marinara, prolungando il molo detto delle Casse.

Nel 1700 Savona, seguendo il ritmo del suo divenire, [illegible] infrollisce dinanzi all'invadente mal [illegible] ed alla crescente degenerazione [illegible] ogni buon sentimento, [illegible] vigile custode del suo benessere, trova nel fiorire di ogni bella istituzione (Ospedale San Paolo, Chiese di S. Domenico, [illegible] N.S. degli Angeli, dei Cappuccini), nello sviluppo edilizio, nella crescente prosperità, ragione [illegible] conforto alle inevitabili disavventure politiche, alle quali deve sottostare per le tristi condizioni di servaggio che all'Italia imbelle venivano imposte dalle rapaci potenze straniere. Fu per ciò [illegible] senso di speranza e di trepidazione, che nel tramonto di quel secolo i Savonesi accolsero la notizia [illegible] nuovi eventi di Francia, culminati con la rivoluzione francese, il più grande e cruento dramma e insieme la più grande conquista dell'umanità travagliata e sofferente.

Il dominio napoleonico

DAL 1792 in poi il territorio di Savona diventò teatro di operazioni degli eserciti repubblicani e ne soffrì spesso qualche danno, specie per le campagne, razziate dai sanculotti. A loro volta gli eserciti austriaci, collegati con i piemontesi, tendevano a Savona, chiave [illegible] volta del Piemonte, per l'accessibile depressione appenninica. E' noto pure che nel 1794 l'armata francese d'Italia, per le pressioni del Direttorio, cui premeva dare alla campagna un carattere nettamente offensivo, si spinse fino a Dego: ma impreparata e lunga operazione ritornò successivamente alle sue basi di partenza in riviera. Savona fu invasa dalle truppe francesi [illegible] le quali fraternizzò. Fu in quest'occasione (settembre 1794) che il Generale Napoleone Bonaparte, allora semplice comandante di Artiglieria, dell'Armata d'Italia concepì i suoi piani, che un [illegible] e mezzo appresso dovevano schiudergli la via dell'Italia e del mondo.

Infatti il 10 aprile 1796, iniziando la sua prima campagna d'Italia, Napoleone sostò a S[illegible] na, ospite del Vescovo Monsignor Gentile e nell'Arcivescovado, sede del suo quartiere generale, emanava gli ordini che portarono le sue divisioni alle memorabili vittorie di Montenotte, Millesimo, Dego e Cosseria. Non è soverchio dire che in quel periodo di tempo il nome di Savona, prescelta e valorizzata dal genio napoleonico per la [illegible] decisiva funzione militare, fece il giro del mondo e Savona poté dirsi il punto di partenza della fortuna delle armi francesi e primo naturale sbocco delle idee rivoluzionarie, portate in Italia dalle baionette repubblicane. Non è quindi a meravigliarsi se i Savonesi, di fronte [illegible] successi di Napoleone, memori di tanti secoli di lotte e di vessazioni, salutarono con vivo entusiasmo il nuovo vangelo di libertà, di uguaglianza, di fratellanza e se accolsero [illegible] palese dimostrazione [illegible] gioia cittadina, la costituzione della nuova repubblica democratica (7 giugno 1797). Giusto compenso della sua fede e della [illegible] leale condotta, S[illegible] na, nel nuovo assetto politico, veniva da Napoleone elevata a capoluogo del Dipartimento di Montenotte che comprendeva [illegible] quattro circondari oltre la Riviera occidentale, da Varazze e Porto Maurizio, [illegible] il [illegible] dell'alto e basso Monferrato, fino ad Acqui e Ceva.

Ai nostri giorni

TRAMONTATO l'astro napoleonico, Sa[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele I ritornava sotto l'italico regime dei Savoia, rimanendo capoluogo di Intendenza Generale e con l'animo aperto e [illegible] speranze, [illegible] rimase insensibile ai primi moti liberali del 1821 e del 1824. Quando il grande apostolo Giuseppe Mazzini [illegible] rinchiuso nelle carceri della vecchia fortezza, il cuore di Savona comprese che dalle tenebre di quella tetra prigione sorgeva la più fulgida [illegible] e si schiudeva il più luminoso avvenire per la grande Patria italiana. Savona attese [illegible] fede il segno dei nuovi destini. Quando nel 1848 la diana di guerra risuonò per la prima guerra d'indipendenza ed il tricolore rivoluzionario, auspice il magnanimo Carlo Alberto, fu finalmente la bandiera benedetta dell'Italia, Savona diede entusiasticamente il suo tributo di valore e di sangue e nell'esercito piemontese accorse la sua gioventù, [illegible] i suoi volontari, perché fosse tramandata alle generazioni venture del 1859, del 1866, del 1915 la più cospicua e gloriosa eredità di ardimento e di valore. I 522 savonesi caduti nell'ultima guerra di redenzione, sono prova tangibile ed eloquente che l'esempio dei primi eroi è stato degnamente raccolto e che non fu [illegible] la fiducia che Savona aveva riposto nell'eroismo e nel sacrificio dei suoi figli migliori.

La storia di Alassio

IL volgo si diverte a modificare nelle forme più strane e capricciose le parole che impara e pronunciare: talvolta anche crea, inventa di [illegible] pianta nomi e nomignoli: quindi, in un secondo tempo, li spiega con quell'altre geniali invenzioni o fantasticherie che si chiamano leggende. Agli eruditi, agli studiosi poi l'affannarsi, lo scervellarsi per trovare l'origine, il significato, la derivazione e le successive metamorfosi delle misteriose parole passate nell'uso, senza speranza tuttavia di conseguire la certa, indubitabile spiegazione linguistica.

E' il [illegible] di Alassio.

Secondo Federico Lip si può giurare che il nome della [illegible] cittadina è un dono del mare, così amabile e mansueto verso la [illegible] lunga piaggia arenosa. Chiamata in origine *Salacia*, poi, per aferesi, fu detta successivamente *Alacia, Alacium (oppidum, chastelum), Alasum, Alasi, Alaso, Alaxum, Alaxium*, Alassio. Ma perché soltanto Alassio avrebbe avuto il privilegio di desumere dall'ampio mare il nome salato? Ed ecco Percy G. Stone — un inglese che due anni fa consacrava [illegible] bel libro illustrato, purtroppo scritto nel [illegible] linguaggio, alla città che l'ospitava — a formulare l'ipotesi che invece che salire dal [illegible] il [illegible] di Alassio sia disceso dal [illegible]. Sicuro, il monte Tirasso, il più alto a tergo della città, su la cui vetta sorge il santuario della Madonna del Guardia, sarebbe stato il padrino di Alassio. Un vescovo d'Albenga nel secolo XVI, visitando la città, la chiamava *Anassi*, il viaggiatore Scotti nel 1699 *Anasse*, nomi che allo Stone paiono vicini all'*Alaxium* di carte del 1169 e 1303. «Finalmente — conclude — un volgarizzamento notato da Gallo, ci porta sempre vicini alla mia arrischiata deduzione (T)irasso — posteriore addolci[illegible] della [illegible] forma latinizzata in Alassio». E non son certo queste le sole induzioni etimologiche, ma possiamo appagarcene e ricordare invece che il volgo, eterno poeta, sprezzando gli ammenicoli glottologici, nobilitò invece il nome della sua città [illegible] una illustre e patetica leggenda d'amore.

Da [illegible] cronaca d'inizio secolo scritta da Remo Appia per «Le [illegible] città d'Italia», ed. Sonzogno.

PROPOSTE IMMOBILIARI PER L'ESTATE 1980

LASSIO alloggio centralissimo rimesso a nuovo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagni completi, balconi.

LASSIO villa nuova lussuosamente arredata [illegible] 3 piani con 3 camere [illegible] letto, alone, cucina abitabile, bagni, taverna, forno [illegible] legna, lavanderia, giardino alinglese, vista [illegible]

NDORA PINAMARE villa familiare su piani in mezzo ai pini. Piano terreno: alone, cucina, 2 camere, bagno. 1° piano: salone, cucinotto, 2 camere, 2 bagni ompleti. Box, verande e giardino.

MMOBILIARE BUONO

LASSIO Via L. [illegible] Vinci 166 Tel. (0182) 40.154
LASSIO Via Mazzini 103 Tel. (0182) 40.074

MANIFESTAZIONE AEREA NAZIONALE
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
Domenica 3 Agosto
con la partecipazione della Pattuglia Acrobatica Nazionale
"LE FRECCE TRICOLORI"
Grande esibizione [illegible] aerei [illegible] elicotteri medio-leggeri

Il gabbiano cerca ville, villette, rustici... ne avete?

Villette, rustici anche da riattare, nei dintorni di Ivrea e nella Valle d'Aosta ci interessano particolarmente.
Potrebbe interessarVi venderli.
Telefonateci chiedendo dell'ufficio acquisizione.
Un nostro Professionista Immobiliare sarà a Vostra disposizione.

UFFICIO PER LA ZONA DI IVREA [illegible] LA VALLE D'AOSTA
con sede in IVREA, corso M. D'Azeglio 19, piano 2°
tel. 0125/47.015

Union Case S.p.A. acquisti, vendite, gestioni, consulenze immobiliari
I nostri uffici sono aperti anche [illegible] sabato mattina

UNION CASE

Corso Vittorio Emanuele, 90 - 10121 Torino [illegible] 54.97.77
aderenti alle federazioni nazionale [illegible] internazionale [illegible] professionisti immobiliari

Costruttori cercansi.

Lo stile inconfondibile delle BMW della serie 5, è dovuto tanto ai loro costruttori quanto ai loro piloti, perché in un certo senso, le automobili sono fatte anche [redacted] chi le acquista.

Quando, per esempio, [redacted] costruisce un'automobile in funzione delle esigenze di un pubblico molto vasto, si finisce spesso col creare un prodotto standard con poca personalità.

Nel caso delle BMW della serie 5, invece, non cerchiamo di accontentare i molti, ma vogliamo soddisfare i pochi. Perché quindi non anche voi?

[redacted] Serie 5	Cilindrata [redacted]	Potenza CV/DIN	Accelerazione 0-100 km/h sec.	Velocità massima km/h
4 cilindri				
518	1,8	90	13,9	[redacted]
6 cilindri				
520	2,0	122	12,4	180
525	2,5	150	10,1	193
[redacted]	2,8	184	9,3	[redacted]
M 535i	3,5	218	7,6	[redacted]

BMW Leasing: tutto il vantaggio BMW.

Per informazioni rivolgetevi al vostro concessionario BMW o direttamente al Servizio Leasing BMW Italia S.p.A. - Via G. Fara, 41 - 20124 Milano - Tel. 632941 - 652596.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende [redacted] via Genova appartamenti di camera cucina servizio cantina anche abbinabili 7 milioni [redacted].

[redacted] vende Santa Rita via Gorizia piano al[redacted] recente camera tinello cucinino bagno 26 milioni 200 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada [redacted] Fidia camera cuc[redacted] bagno ascensore riscaldamento centrale 31 [redacted] mila.

GABETTI 5767 vende zona centrale [redacted] tre camer[redacted] cucina bagno cantina 51 milioni 500 mila meno mutuo [redacted].

GABETTI 5767 vende [redacted] Borgo Vittoria via Visconti [redacted] camere tinello cucinino bagno 45 milioni meno [redacted].

GABETTI 5767 [redacted] libero zona Parella [redacted] Asinari di Bernezzo 2 camere [redacted] cantina 48 milioni 500 mila dilazionabili.

[redacted] vende libero Crocetta [redacted] Rosselli 2 camere tin[redacted] cucinotto bagno cantina ampia metratura 42.[redacted]

GABETTI 5767 vende corso Turati [redacted] camere cucina bagno ripostiglio cantina 57 milioni meno mutuo finanziario.

[redacted] corso Francia [redacted] ro 2 [redacted] servizi box più magazzino [redacted] mq con servizi. Telefonare 779.094.

IL TETTO vi propone con soli 9 milioni came[redacted] cucina servizi, dilazioni. Telefonare [redacted] 369.183.

IL [redacted]**TO** vi propone [redacted]. Rita libero camera cucina servizi da [redacted] 11 milioni dilazioni. Telefonare 396.766 369.183.

IL TETTO [redacted] propone Borgo Vittorio (via Nigra) [redacted]ra tinello cucinino servizi 20 milioni dilazioni. Telefonare 396.766 369.183.

IL [redacted] vi propone adiacente piazza Carlo Felice libero signorile salone [redacted] camere cucina servizi 85 milioni [redacted]. Telefonare 396.766 - 369.183.

IL TETTO [redacted] propone adiacente corso Dante attico spazioso [redacted] camere cucinotta servizi, fort[redacted]ioni. Telefonare 396.766 369.183.

IL TETTO vi propone [redacted]. Rita l[redacted] signorile camere tinello cucinino servizi terrazzo [redacted] milioni dilazioni. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO vi propone adiacente corso Vercelli (via Tronzano) libero camera cucina servizi, 17 milioni, dilazioni. Telefonare 396.766 369.183.

[redacted] libero corso Emilia camera [redacted]vato a[redacted] 25 [redacted] dilazioni. [redacted] 599.440.

[redacted] via Martorelli [redacted] mere [redacted] servizi cantina 15 [redacted] mila, pagamento dilazionato. Telefonare [redacted].

[redacted] via Baveno ampio [redacted] cucina ingresso bagno cantina 17 milioni [redacted] mila ampie dilazioni. Telefonare [redacted].

IMMOBILIARESUPERGA [redacted] Risorgimento antico 2 [redacted] cucina ingresso bagno ampio terrazzo termo ascensore [redacted] milioni 500 mila, [redacted] dilazionato. [redacted] 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA occasione corso Belgio camera cucina servizi cantina 6 milioni [redacted] mila ampie dilazioni. Telefonare [redacted].

[redacted] piazza Rebaudengo [redacted] bagno cantina 18 milioni 250 mila dilazioni. Telefonare 599.440.

[redacted] vende alloggi signorili direttamen[redacted] appena ultimati prima cintura [redacted] mutuo e rateazioni. Tel. 9884351.

INVESTIMMOBILI

[redacted] a Santena [redacted] libera di 3 camere tinello [redacted] servizi [redacted] in fase di ristrutturazione L. [redacted] milioni [redacted] dilazionabili [redacted]. 548.630/549.755.

[redacted]

vende libero adiacenze corso S. Maurizio [redacted] loncino [redacted] camere cucina [redacted] L. 87 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

[redacted]

vende ottima occasione via Bardonecchia 2 [redacted] tinello cucinino servizi terrazzini L. 24 milioni dilazionabili. Telefonare [redacted] 549.755.

INVESTIMMOBILI

[redacted] subito a Leumann 2 camere servizio angolo cottura ristrutturato L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

[redacted]

vende libero subito [redacted]adiacenze via Filadelfia [redacted] lussuoso piano alto saloncino [redacted] re cucina servizi giardino [redacted] parco giochi L. 132 milioni dilazionabili. Telefonare [redacted] 548.630 [redacted].

INVESTIMMOBILI

vende [redacted]a centralissima [redacted] con servizio esterno L. 5 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare [redacted] 549.755.

LA [redacted] vende libero [redacted] Verona, [redacted] camere cucina servizi [redacted]. Telefonare 442.333 - 444.[redacted].

LA GINEVRA vende libero Grugliasco recente [redacted] tinello cucinino servizi L. 33 [redacted] ni dilazioni. Telefonare [redacted] - 444.225.

[redacted] **GINEVRA** vende zona S. [redacted] re [redacted] termobagno per studio-abitazione 29 milioni. Dilazioni. Telefonare 442.333.

[redacted] vende libero zona Molinette 2 camere [redacted] servizi [redacted] mansarda 35 milioni. Telefonare 442.333.

LA[redacted] vende a Settimo libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA [redacted] vende [redacted] Nichelino [redacted] re tinello cucinino s[redacted] 4° piano. Telefona[redacted] 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero S. Paolo camera tinello cucinino bagno termo L. [redacted] milioni [redacted] mila. Dilazioni. Telefonare 444.225 - [redacted].

[redacted] a Superga vendo villa recente bifamigliare 5 [redacted] 2 servizi 1.000 mq giardino completamente recintata riscaldamento L. 118 milioni 650 [redacted].
655.428.

[redacted] Cavagnolo alloggi in finizione varie metrature box giardino condominiale mutuo. Centro Immobiliare 548.153 516.229.

[redacted] a 5 km da [redacted] Grosseto in stabile recentissimo [redacted] camere tinello cucinino [redacted] gresso bagno 47 milioni compreso mutuo [redacted] dilazioni. Consuledile 533.322.

LIBERO Borgata Vittoria recente camera tinello bagno cantina L. 30 [redacted] 500 mila. Telefonare 744.863.

LIBERO centrale [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] milioni agenzia vende. Tel. [redacted].

[redacted] corso [redacted] adiacente ottimo affare [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] cantina L. 23 milioni [redacted]. Telefonare 744.863.

LI[redacted] Lucento spazioso [redacted] tinello e cucinino [redacted] posto auto 26 milioni [redacted] mila dilazioni. Telefonare [redacted].

[redacted] panoramico corso Brunelleschi salone [redacted] office [redacted] biservizi blingressi [redacted] studio vende. [redacted].

LIBERO piazza Rivoli panoramico soggiorno [redacted] cucina doppi [redacted] 95 milioni agenzia vende. [redacted]. 885.307.

LIBERO Santa Rita via Frinco camera tinello angolo [redacted] servizi 32 milioni [redacted]. Telefonare 513.022 530.880 547.821.

LIBERO vicinanze corso Montegrappa [redacted] 2 camere [redacted] servizi 2° piano no [redacted] Tel. 742.888.

LIBERO [redacted] pressi via Passo Buole spazioso camera tinello cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Telefonare 513.022 547.821.

[redacted] Strada casa nuova 1 camera tinello cucinino servizi piano alto studio R.D. 535.211 - 532.711.

[redacted] vende libero alloggio corso Traiano 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore piano 6° panoramico 57 milioni 500 mila. Tel. 510.564.

MAGRO vende libero via Don Bosco attico camera cucina termo bagno 5 piano senza ascensore 25 milioni 500 mila. Tel. 510.564.

[redacted] adiacente corso Fiume 5 camere cucina termo bagno no ascensore. Telefonare 549.694.

MANSARDE libere centrali ottima occasione [redacted] vendonsi telefonare Immobiliare Torricelli 591.220.

FID [redacted] corso Vigevano appartamento occupato 2 camere cucina bagno ingresso cantina termosifoni ottima esposizione, vendesi. Telefonare 472.181 472.180.

PIAZZA Rebaudengo 3/13 libero ingresso camera tinello cucinino servizi box L. 39 milioni 500 mila tel. 779.094.

credit case [redacted] alloggio in palazzina con giardino condominiale 2 camere salone cucina bagno ripostiglio cantina box [redacted] auto. Telefonare [redacted] 388.182.

RIVOLI lussuoso [redacted] salone altro 2 camere tinello e camera tinello [redacted] dilazioni permute. Telefonare 967.4687.

SOMMARIVA BOSCO

[redacted] casetta indipendente piano rialzato soggiorno [redacted] ripostiglio piano primo salone terrazz[redacted] solaio box co[redacted] recintato 100 mq circa 35 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 532.760 - 513.927.

[redacted] Dora libero [redacted] cucina [redacted] gresso bagno riscaldamento 21 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 - 531.927.

TAIT **TAIT A** vende adiacente corso Regina in stesso stabile [redacted] 2 camere tinello angolo cottura ingresso servizi abbinati box da 25 milioni. Sufficiente 20% contanti. Telefonare 502.383.

TAIT **TAIT A** vende [redacted] piazza Bernini (via C. Collegno) 2 camere cucina ingresso servizi [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] dilazionabili. Telefonare [redacted] 596[redacted].

TAIT B vende libero [redacted] Mas[redacted] cameretta [redacted] cucinino servizi 45 milioni 600 mila. Telefonare [redacted].

TAIT B [redacted] libero adiacente piazza Marmolada camera tinello cucinino ingresso servizi L. 27 milioni. Telefonare 502.383.

TAIT C vende libero Torino Nord (Bertolla) 2 [redacted]mere cucina ingresso servizi a L. [redacted] milio[redacted] 400 mila. Telefonare 502.383.

TAIT D vende adiacente corso Traiano camera ampio tinello cucinino servizi a L. 26 [redacted] 300 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

[redacted] Di Nanni (San Paolo) decoroso camera [redacted] angolo [redacted] servizio balcone [redacted] rialzato [redacted] milioni sufficienti 2 milioni [redacted] contanti. Tel. 532.760 - 531.927.

VIA Madama Cristina [redacted] occupato 116 mq più box 4° piano, 77 milioni. Telefonare 912.945.

[redacted] salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni box sufficiente [redacted] milioni [redacted] sto dilazioni. Telefonare 383.433 Gueli.

20 Domande affitto

[redacted] in medicina cercano [redacted] nodo scolastico 1 appartamento [redacted] Torino. Telefonare 740.489.

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] affitta precollina zona Sassi uso pied à terre mini appartamento con posto [redacted] tel. 595.808.

AFFITTASI alloggio [redacted] ufficio in [redacted] d'epoca zona cen[redacted] mq. 180 telefonare Immobiliare Torricelli [redacted].

AFFITTASI via S. Teresa elegante mini appartamento arredato ad uso seconda abitazione. Telefonare 742.888.

[redacted] Francia 4 locali uso ufficio. Telefonare 758.944.

[redacted] affitto in Torino [redacted] pied-à-terre o a[redacted]. Telefonare [redacted].

[redacted] albergo [redacted] Miraflori affittiamo eleganti monolocali [redacted] con terrazzino tutti [redacted] Telefonare 309.6767.

[redacted] uffici ed alloggi [redacted] casa rivolgersi S[redacted] Bonino, via Goito 2, dalle ore 15 alle 19.

RESIDENCE collinare presso Villa Genero af[redacted]mo eleganti monolo[redacted] con angolo cottura. Telefonare 877.055 879.329.

[redacted] centrale uffici arredati [redacted] segreteria recapito postale e telefonico [redacted] riunioni zona centro. Telefonare 658.878.

24 Mobili, arredi

[redacted] da [redacted] più, ampia scelta [redacted] mobili classici e [redacted], ambientati. Dilazioni di pagamento, via Bellinzone 45 [redacted] golo via Valperga Caluso.

36 Nautica

RATEAZIONI sconti [redacted] camt[redacted] e interessi canotti da [redacted] a 40 HP motore [redacted] HP 525 mila. M. F., [redacted] 99, [redacted] 321.720.

37 Campeggio e sport

TENDE campeggio [redacted] riparazioni permute [redacted] modifiche. Seteca via Principe [redacted].

[redacted] Animali [redacted] veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox [redacted] toy [redacted] chinesi shihtzu chow bobtail schnauzer [redacted] pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

PENSIONE cani e gatti abbiamo buldog fran[redacted] Shitzu Schnauzer barboncini [redacted] pastori tedeschi Collie [redacted] a richiesta tutte le [redacted]. Tel. 011 969.8539.

45 Ville, app., c[redacted] per vacanze, acq.-vend.

[redacted] o [redacted] libera acquistasi in prima cintura Torino 3/4 [redacted] con giardino. Telefonare [redacted].

A.A.A. 7.900.000 Res Immobili vende [redacted] con 2000 mq di terreno servito da acqua luce strada sufficiente 30%. Tel. [redacted].

A.A.A. 9.000.000 differenza mutuo Res Immobili vende [redacted] di [redacted] mansarda [redacted] fienile più 250 mt [redacted] cortile recintato vicinanze Borgo d'Ale. Telefono [redacted].

A. [redacted] e dintorni L'immobiliare G1 cerca alloggi villette rustici e [redacted]. Via Cavour 1 - Alpignano, tel. 967.2997.

A. COM.FAI Z Vende in palazzina [redacted] Giare S. Lo[redacted] al Mare appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 vani ampi terrazzi posti [redacted] posi[redacted] vista mare. Mutuo e dila[redacted] ufficio [redacted] in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada provinciale Costa Rainera 14, tel. (0183) 91.641, oppure filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123.

[redacted] FRONTE DELLE ISOLE EOLIE

Capo [redacted] residence mono-bilamiliari rifiniture lusso mq 45-90 giardino recintato indipendente, posto macchina, complesso residenziale privato in fase di ultimazione tra ulivi e mare da 3 letti. Comodità ristoranti, impianti sportivi. Pagamento dilazionato ag[redacted] lato da mutuo. Rivolgersi a Res Immobili, tel. 011 512.923.

BARBANIA in moderno complesso residen[redacted] piscina tennis disponiamo di ville signo[redacted] da ultimare. [redacted] 920.9705.

[redacted] a [redacted] km da Torino zona collinare ampi locali con terreno circostante parte a frutteto vendo L. [redacted] milioni. Telefonare 0141 34.882.

[redacted] centro paese Revello (Valle Po) 3 lo[redacted] cantina piano terra 5 vani 1° piano cortile L. 25 milioni 500 mila. Telefonare (0172) 86.061.

CASALEGNO

[redacted] cerca urgentemente [redacted] ville rustici in città, mare, [redacted]tagna, garantiamo rapidità [redacted] realizzo [redacted] Tel. 011 [redacted].

CASETTA [redacted] d'Asti stupenda posizione panoramica 4 [redacted] porticato acqua luce terreno [redacted] L. 23 milioni 500 mila. Telefonare 0141 [redacted].

[redacted] indipendente 4 vani bagno cantina terreno circostante [redacted] villeggiatura Su[redacted] L. 35 milioni. [redacted] 390.635.

CASETTA [redacted] Piscina 1° piano [redacted] camere tinello [redacted] bagno, piano [redacted] unico [redacted] mq box giardino 43 milioni. Telefonare [redacted] Gueli.

CERES [redacted] alloggio [redacted] zione [redacted] camere cucina bagno cantina 39 milioni 500 mila tel. 920.8848/920.0275.

CORIO Le Benne [redacted] collina [redacted] Corio vendiamo appartamenti resi[redacted] metrature 2-3-4 camere servizi riscalda[redacted] box auto. Prezzi eccezio[redacted] mutuo fondiario e facilitazioni. Tel. [redacted].

[redacted] ca[redacted] bifamigliare ottima posizione 7 camere 2 bagni garage terreno [redacted] 1300 135 milioni tel. 920.8848/920.0275.

IMPRESA vende ville unifamiliari di mq 1[redacted] appena ultimate con box di 60 mq prima cintura. Tel. [redacted].

[redacted] Verolengo [redacted] completamente ristrutturata 4 vani 2 servizi ampio magazzino e [redacted] giardino [redacted] riscaldamento L. [redacted] milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 655.428.

PIETRA e L[redacted] vendesi alloggi vista [redacted] consegna agosto '8[redacted] mutuo. Geometra Cutino, tel. 019/686.072 0182/970.487.

RUSTICO libero semindipendente Pinerolese 48 km Torino [redacted] cortile 22 milioni dilazioni. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821.

RUSTICO [redacted] otto [redacted] su [redacted] piani cortile acqua luce 19 milioni sufficienti 7 milioni contanti. Telefonare 383.433 Gueli.

SAN [redacted] corso Marconi splendida vista [redacted] vendesi alloggio ammobiliato ampio soggiorno [redacted] cucina servizi. Telefonare 011 688.658 - 0182 970.123.

[redacted] Stintino [redacted] vecchia tonnara [redacted] in complesso residenziale autonomo impresa vende [redacted] prestigiosi appartamenti sul mare consegna [redacted]. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.065, [redacted].

[redacted] appartamento nuovo in[redacted] 2 camere [redacted] bagno, arredato, S. [redacted] di Gallura. 556.469 ufficio.

STEMAX 351.393 a Caravino 40 km Torino bella casa indipendente 8 vani più portico stalla fienile terreno 42 milioni.

VICOFORTE [redacted] (Fiamenga) in [redacted] panoramica Pastorino Sas [redacted] de[redacted]oggi signorili due vani più servizi [redacted] vani e mansarda più doppi servizi mutui e finanziamenti pronta [redacted] Tel. [redacted] 63280 019 745434.

VILLETTE

9 km [redacted] soggiorno cucinino camera [redacted] bagno garage giardino [redacted] più mutuo; soggiorno cucina [redacted] bagno [redacted] milioni più mutuo. [redacted] 549.694.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville [redacted] pineta [redacted] piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SAUZE D'OULX

affitto appartamento elegantemente arredato (6 posti letto) box auto. Tel. 011 548154.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA balcone [redacted] C[redacted] rra [redacted] all'Hotel Miramare 2ª cat., per una [redacted] tonificante, con un'ottima cucina, [redacted] ginnico-sportive, [redacted] spiaggia riservata, [redacted] convenienti. Telefonare 0184 261.375/6.

CATTOLICA Club H[redacted] tel. 0541/967.160 al mare camere servizi privati a balcone [redacted] a [redacted] garage e parcheggio e cabine mare gratuiti specialissima o[redacted] pubblicitaria: 3ª persona stessa camera sconto 25% (escluso 1/20 agosto) luglio 21/31 agosto 18.000 dal 1/20 agosto 22.[redacted] 10.000 tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Tritone tel. 0[redacted]1/963[redacted]40 una proposta per le vostre ferie. Il nostro hotel è situato direttamente sul mare signorile camere con ogni confort e balcone con vista mare menù alla carta garage o parcheggio e cabina [redacted]is offerta speciale: 3ª persona stessa camera sconto 25% (escluso 1/20 agosto) luglio 21/31 agosto [redacted] 1/20 agosto [redacted] settembre [redacted] preso.

CATTOLICA [redacted] delle [redacted] 0541/987.160 al mare [redacted] con ogni confort e balcone [redacted] a scelta garage e parcheggio e cabina gratis [redacted] speciale: 3ª [redacted] 25% (escluso 1/20 agosto) luglio e 21/31 agosto 18.500 [redacted] 1/20 agosto 22.000 settembre 15.000 tut[redacted] compreso.

49 Informazioni

[redacted] Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque, Via [redacted] Buozzi 5 angolo via Roma, [redacted]. 534.615.

[redacted] informazioni commerciali private, indagini [redacted] infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - [redacted].

51 Occasioni

SCAFFALI metallici o piani e divisori mobili di dimensioni: [redacted] cm. 200-larghezza cm. 90-profondità cm. [redacted] usati ma in buone condizioni, [redacted] in blocco (n. 60) o separatamente [redacted]. 011/203.222-263.638 [redacted] ufficio chiedendo del sig. Pavanello.

TENDA campeggio come nuova vendo occasione volendo affitto stagione. Tel. 883185 831139.

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati. [redacted]pino, tel. 287.368, via Cino 2.

MAGA veggente cartomante radiestesia con[redacted]glia risolve problemi d'amore vi [redacted] tornare [redacted] persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

l'auto d'occasione [redacted] c'è
chiama 205.2005
C'È SOIMA auto
CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL. 205.19.77 - 205.20.05

il gioco delle rime

Sopra il ramo gli uccellini,
nella boccia i ...

Guarda attento coniglietto
mentre canta il bel ...

— Senza amici sono stufo —
dice questo vecchio ...

Vola vola l'aeroplano,
passa in fretta, va ...

● Sai trovare due parole che fanno rima con quelle qui raffigurate?

■ Aggiungi tu le parole che ti sembrano giuste per completare la poesia.

chiocciolina paurosa

La chiocciolina nella ■■ ...
■■ ne sta rannicchiata, poveretta!
Ha paura di prendersi un ...
e rimane nascosta tutto l'anno.

Se la chiamano i grilli ■ le cicale
lei, piano piano, per non farsi ...
striscia fra l'erba col suo lento passo,
■■ la ■■ casa, ■■ la porta ■ ...

M. Magni

al tempo dei nonni

● Calcola l'età tua e dei tuoi familiari.

io	il babbo	la mamma
siamo nel 19... ... —	siamo nel 19... ... —	siamo nel 19... ... —
sono nato nel 19... ... =	è nato nel 19... ... =	è nata nel 19... ... =
ho anni	ha anni	ha anni .....

● Rispondi:

Chi è la persona più anziana della tua famiglia? .....

Chi ■ ■ più giovane? .....

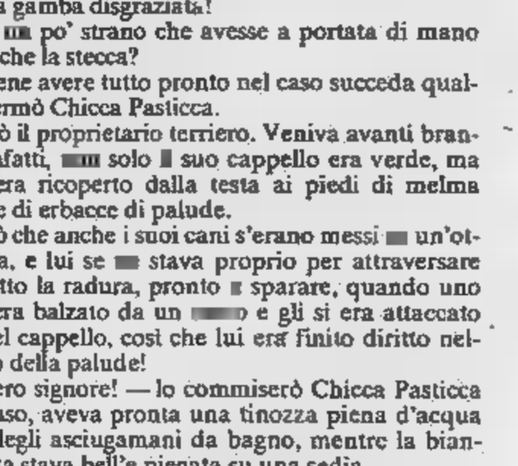
Quanti anni di differenza ci sono tra queste due persone? .....

● Anche le cose, come le persone, hanno ■■■ loro età. Puoi calcolarla nello stesso modo. Prova.

la mia ■■■	l'auto di papà	
siamo nel 19... ... —	siamo nel 19... ... —	
fu costruita nel 19 ... ... =	fu costruita nel 19 ... ... =	
ha anni	ha anni	

● Sottolinea ■ rosso il nome delle cose che, secondo te, si potevano trovare in una casa di molti anni fa.

antenna del televisore
caminetto
lume ■ petrolio
stufa ■ legna
garage
termosifone
telefono
fornello ■ carbone



chicca pasticca e la caccia all'alce

Ogni anno, quando ha inizio la caccia all'alce, Chicca Pasticca è irriconoscibile: non sopporta la minima osservazione e se ne sta seduta quasi per tutto il giorno a sbucciar cipolle perché nessuno creda che pianga davvero; di tanto in tanto va al limitare del bosco, grida «sciò, sciò!» e picchia sui tronchi degli alberi così che tutto il bosco ■■ rimbomba.

Durante l'inverno, la primavera ■ l'estate ha conti■■■■■■ allettato gli alci con manciate di fieno, e quelli ■■■ diventati così domestici che non hanno la minima paura, quando viene l'autunno; ■■ sanno che presto si aprirà la caccia all'alce: vengono come al solito al margine ■■ bosco ■ n■■ riescono ■ capire perché ora la donna strilli e faccia tutto quel baccano per cacciarli via.

Naturalmente Chicca Pasticca ■■ ancora peggio la notte prima che la caccia all'alce si apra. Non chiude occhio e se ne va in giro per la casa.

Suo marito invece trova molto fine unirsi a quell'eletto gruppo di cacciatori quando il droghiere ■ il proprietario terriero arrivano con i loro cappelli verdi e con le ceste piene di cibarie.

Anche quest'anno tutto si svolgeva come negli anni precedenti.

La sera prima che la caccia incominciasse, Chicca Pasticca uscì nel crepuscolo. Ma aveva appena passato il recinto e stava inoltrandosi nel bosco, quando divenne piccola come ■■■ manciata di chicche.

— San Pietro Apostolo! — esclamò, ma poi aggiunse: — Una volta tanto capita a proposito.

Perché le era venuta un'idea. E si mise a riflettere tra sé:

«Ora che sono così piccola parlo il linguaggio degli animali: ■ dunque l'occasione buona per cercare di salvare i miei amici alci. Alla Fattoria Nord la stalla in autunno ■ vuota: devo avvertire gli alci che possono rifugiarsi lì finché il peggio della caccia non è passato».

E Chicca Pasticca s'inoltrava sempre più nel bosco oscuro, gridando per chiamare ■ raccolta gli alci con la sua esile vocetta. Ma di alci neanche l'ombra.

— Accipicchia, — disse Chicca Pasticca tra sé e sé — quei poveretti se ■■ sono andati zampettando oltre il torrente, e non torneranno di qua per recarsi ai margini del bosco che domattina presto, quando laggiù avrà inizio la caccia! E io fra un po' ridivento grande e non avrò più modo di intendermi con loro.

— Te la puoi intendere ■■■ me, intanto — disse qualcuno proprio sopra la sua testa.

— Ah, ■■ tu, Pupattolo Scoiattolo! — disse Chicca Pasticca.

Lei e lo scoiattolo confabularono a lungo ■ concitatamente, al riparo di un ciuffo d'erba. Nessuno poté afferrare ■■■ parola del loro conciliabolo, finché Chicca Pasticca non pronunciò ridendo queste strane parole:

— Proprio un bel cappello, ■■ *bel cappello di miele*!

Fu a quel punto che ridiventò grande ■■■■ qualsiasi altra donna. Allora tornò di filato a ■■■■ e dormì serena e tranquilla fino ■ mattino dopo.

Suo marito pensò che si fosse finalmente ■■■■ l'anima in pace, tanto più che, quando gli altri cacciatori arrivarono, ■■ ■■■■ con lui ■■■ soglia per accoglierli.

Quell'anno partecipava alla caccia anche la moglie ■■ proprietario terriero: era ■■■ signora tutta elegante, ■■■ i calzoni ■ righe larghe e una lunga penna sul cappello. Chicca Pasticca non batté ciglio: accennò solo ■ un sorriso di saluto mentre quelli si avviavano verso il bosco.

A un certo punto della giornata arrivò in visita Nora della Fattoria Nord, e poco dopo le raggiunsero Vera della Fattoria Ovest e Stina della Fattoria Est.

Tutte avevano l'aria ■ aver pianto molto. Ci sono molte donne fatte a questo modo: tutto quel che sanno fare è di star sedute a piangere disperatamente insieme; le ■■ amiche di Chicca Pasticca erano certe che in nessun'altra casa risonassero tanti lamenti ■ singhiozzi co■■ in ■■■■ Pasticca il giorno dell'apertura della caccia all'alce.

Echeggiò un primo sparo!

Ne seguirono altri, e le donne piangevano ■ si straziavano. Chicca Pasticca sembrava fare altrettanto, per quanto volgesse le spalle alle amiche così che quelle la guardavano con un certo sospetto. Quando esplose il terzo colpo, Nora sbirciò nello specchio ■■ fronte con la coda dell'occhio, e cosa vide: Chicca Pasticca che se la rideva in modo indegno!

Nora, Vera e Stina s'infuriarono come belve. Ah, così! Era in quel modo che Chicca Pasticca manifestava il suo amore per gli animali! Falsa era, falsa come un serpente!

M■ Chicca Pasticca si mise un grembiule pulito, ■ pettinò ■ andò ■ piazzarsi sull'uscio per accogliere i cacciatori. Veramente ■■■ un po' presto per attenderli. In■■■ ecco! Chi è che spunta al margine del bosco? E come conciato!

Il droghiere zoppicava. I cani avevano fiutato una buona pista, raccontò, ■■ proprio mentre stava avvicinandosi quatto quatto per sparare, un gallo cedrone gli era volato in faccia, togliendoli la visuale. Finalmente era riuscito ■ cacciarlo, ■■ intanto era inciampato in ■■ ■■■■ d'albero, e temeva di essersi rotto una gamba.

Chicca Pasticca si torse le mani ■ disse:

— Povero signore, entri che le mettiamo una stecca ■ quella sua gamba disgraziata!

Non era ■■ po' strano che avesse a portata di mano sia le fasce che la stecca?

— E' bene avere tutto pronto nel caso succeda qualcosa — affermò Chicca Pasticca.

■■ arrivò il proprietario terriero. Veniva avanti brancolando. Infatti, ■■■ solo ■ suo cappello era verde, ma lui stesso era ricoperto dalla testa ai piedi di melma verde-bile e di erbacce di palude.

Raccontò che anche i suoi cani s'erano messi ■■ un'ottima traccia, e lui se ■■ stava proprio per attraversare quatto quatto la radura, pronto ■ sparare, quando uno scoiattolo era balzato da un ■■■■o e gli si era attaccato alla tesa del cappello, così che lui era finito diritto nell'acquitrino della palude!

— Povero signore! — lo commiserò Chicca Pasticca ■ strano caso, aveva pronta una tinozza piena d'acqua tiepida, ■ degli asciugamani da bagno, mentre la biancheria pulita stava bell'e piegata su una sedia.

Infine arrivò la moglie del proprietario terriero, in uno stato impossibile a descriversi: basti dire ch'era come quando una moglie di proprietario terriero ficca la testa in ■■ alveare!

La fissarono tutti a bocca aperta, senza parole. E nel silenzio risonò chiara e distinta la voce di Chicca Pasticca:

— Di questo poi non sono responsabile: è stata un'ingegnosa trovata degli animali!

testi sono tratti: ■■■■■: «Il giornalino delle parole» e «Fiabe e racconti» / **Storia:** «L'età dei dinosauri» e «La preistoria» / **Aritmetica/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri editori)

E' uscito [redacted] nuovo romanzo di Adrian Reid «La figlioccia» (Sperling [redacted] Kupfer Editori, Milano) L. 7.500.

La [redacted] Randall è un uomo di cinquantaquattro anni, felicemente sposato, arrivato al successo, ancora piacente, ma ormai in viaggio per il mare tranquillo della mezza età. E, [redacted] tutti gli uomini di mezza età, Randall ha un debole per [redacted] donne giovani. Jannie, la sua figlioccia, ha quattordici anni. Tuttavia è una quattordicenne [redacted] po' speciale, bionda, occhi da gatta, comincia a scoprire i poteri della sua femminilità. *La figlioccia* è la storia sensuale, p[redacted] e seducente, di come Randall [redacted] Jannie, per lui la figlia desiderata [redacted] mai arrivata, si conoscano l'un l'altra nelle maniere più svariate [redacted] intime. Separati dagli anni [redacted] dagli interessi, si incontrano [redacted] mondo tutto loro e creano [redacted] rapporto che nella sua onestà pulita, [redacted] vergogne, sfida ogni convenzione sociale. Mentre Randall ritrova una vitalità e una visi[redacted] della vita nuove, Jannie viene con malizia introdotta alle gioie di [redacted] donna. Sinceramente innamorato della moglie, Randall ha profonde crisi di coscienza. Scopre con grande sorpresa di essersi ingenuamente innamorato di questa «donna» che ha meno della metà dei suoi anni. Nessuna giustificazione, né le notti passa[redacted] in bianco né i giorni travagliati che vive riescono [redacted] far sentire Randall con la coscienza [redacted] posto. Davanti agli occhi gli balena una seconda giovinezza che lo abbaglia come [redacted] miraggio [redacted] che minaccia di svanire. Accettando l'invito di Jannie a entrare in questa seconda giovinezza, Randall si trova coinvolto in un'odissea che [redacted] riesce [redacted] controllare e che gli insegna [redacted] l'uomo, in situazioni del genere, abbia un alto prezzo da pagare. *La figlioccia*, [redacted] il [redacted] richiamo a [redacted] eccitante [redacted] inconsueta sensualità, riesce a essere contemporaneamente un romanzo provocante [redacted] una moderna storia d'amore.

Per gentile concessione dell'Editrice pubblichiamo alcuni passi del romanzo.

La figlioccia ultima Lolita

di

Adrian Reid

Tratto da «Satans Tears» di Alex Rino, ed. Zavisa

SE *a colazione leggo* Variety *vuol dire che è giovedì. L'indomani, quando Jannie entrò, stavo appunto leggendolo, quindi era giovedì. Non che cambiasse niente, un gior[redacted] vale l'altro. Misi via il giornale e notai, con [redacted] certa sorpresa, che indossava una vestaglia di flanella simile a quelle dei miei figli.*

«Buongiorno, Laura». Un bacio filiale.

«Buongiorno, tesoro». Un bacio materno.

«Buongiorno, Randall». Un bacio filiale.

«Buongiorno, tesoro». Un bacio paterno.

«Sono la signora Etts», disse la nostra colf, presentandosi.

«Colonna della casa», aggiunsi io.

«Buongiorno», rispose Jannie, educata, [redacted] signora Etts.

«Quindi lei è la signorina», disse la donna, squadrandola. «Pancetta, va bene»?

Andava bene. Che [redacted] da derelitta aveva, con quella vestaglia!

Mamma Laura domandò: «Hai dormito bene, darling»?

«Benissimo, grazie».

«E Ariadne»? domandai io, più disinvolto [redacted] solito, a quell'ora mattutina.

«Idem, grazie».

Che fresco, grazioso sorriso! Ma aveva gli occhi un tantino cerchiati.

Laura stava scrutando. «Non strapazzarti, oggi, Jannie. Intesi»?

Jannie annuì, obbediente, mentre addentava la sua pancetta.

Laura uscì per recarsi al lavoro e io chiedi [redacted] Jannie ragguagli [redacted] Variety *e sul gergo in voga tra la gente del cinema: «boffo», per esempio, si diceva di un film di grande successo e lei continuò a ripeterlo più volte, con aria divertita.*

Poi le parlai di una lettera che [redacted] ricevu[redacted] quel mattino, dal mio vecchio amico Bob. Questo Bob [redacted] giornalista; di stanza in Estremo Oriente. Aveva perso di nuovo il po[redacted] e [redacted] in cattive acque.

«Gli spedirò cinquanta sterline», dissi. «Ma è una causa perduta».

«Perché»?

«Perché è uno che vive per punirsi».

Le raccontai di quell'uomo che conoscevo da tanto, delle [redacted] che gli erano successe nella vita, le parlai della mia teoria su vincitori [redacted] vinti. Dio, erano cose troppo lontane dalla sua esperienza. «Ti annoio», le dissi.

«Oh, no, Randall»! Sincera, o solo beneducata, non faceva [redacted] differenza.

«Mi troverai magari [redacted] po' prolisso... Ma non ti racconto balle, sai», le dissi.

«Buffo»! esclamò lei. E rise: quella [redacted] risa[redacted] di fanciulla, che cominciava in gola e poi [redacted] su, su, su, trillante, come il canto di [redacted]

Prolisso, sì.

Le toccò sorbirsi un'altra dissertazione, il giorno dopo, sulle donne. La prima di tutta una serie.

Quella vestaglia di flanella mi preoccupava, perché era troppo calda per l'estate. Lei [redacted] ci badava invece. «Papà ha speso [redacted] sacco di quattrini per la barca, quest'anno, e non ha po[redacted] comperarmi [redacted] vestaglia estiva», [redacted] disse, senz'ombra di [redacted]

Allora la condussi da Harrods *[redacted] lì mi lasciai tanto trascinare che finii per comprarle [redacted] sciccheria di voile, ricamata, con camicia da notte abbinata.*

Mentre facevamo la nostra scelta, un altro cliente mi lanciò uno sguardo invidioso [redacted] mirato in cui lessi [redacted] rimprovero per come sta[redacted] viziando quella ragazza.

Dovetti spiegarle più tardi, prendendo [redacted] frappé: «Non ti sto viziando, [redacted] Tu sei e sarai una bella donna. Questo è un dono raro, come avere una bella voce, ed è un dono che va coltivato, non trascurato. I bei vestiti ti aiuteranno a mettere in risalto la tua bellezza».

Jannie mi stuzzicò, con la sua logica da bambina: «Nessuno mi vedrà in camicia da notte tranne te».

«Anche Laura e [redacted] signora Etts ti vedranno», le dissi io, esperto com'ero in giostre verbali con i giovani. «Inoltre, potrebbe scoppiare [redacted] incendio, [redacted] notte. Vorresti venir salvata, davanti alle telecamere, con indosso una vestagliaccia di flanella»?

L'allodola cantò.

Camicia da notte e vestaglia furono esibite in anteprima quella sera stessa, davanti [redacted] pubblico sceltissimo e ristretto: io. Il bacio della buonanotte [redacted] ormai un rit[redacted] Quando le dissi: «Stai divinamente, Jannie!» nei [redacted] occhi passò quasi un'ombra di turbamento. L'indomani mattina il gran pubblico decretò il successo della novità.

«Delizioso»! disse Laura Kingham.

«Un amore», *sentenziò Violet Etts, anche se poi aggiunse: «Costerà un occhio, però». Non c'era dubbio che eravamo:*

Jannie: «Boggo»?

Io: «Boffo, boffo, ultraboffo».

Jannie: «Manca solo un incendio, allora».

C'E' [redacted] *importante da imparare, quando si è scrittori prezzolati come me, [redacted] cioè [redacted] trascorrere, senza annoiarsi, i periodi di [redacted]. In tempi normali aspettando il responso dei soci di Hal Bernard in merito alla sceneggiatura di Mary, Mary... avrei cercato rifugio alla corte dei Mogul. Ma [redacted] Jannie: più reale, più viva, più interessante senz'altro. Gli [redacted]hi verdi mi stregano più di quelli a mandorla. [redacted] Londra si era fa[redacted] maledettamente calda.*

«Che ne dici di andar a fare un bagno in piscina, ad Hurlingham, cocca?».

«Che bello!».

«Ce l'hai l'occorrente?».

«Ho il bikini che avevo comprato per la Costa Smeralda. Oh, Randall, [redacted] pensare che preferirei [redacted] là, anziché qui».

Occhi verdi. Più [redacted] gentilezza d'animo. Cominciavo ad amarla molto.

Negli anni della pubertà, [redacted] ragazza è «funzionalmente in grado di procreare» (cito dal dizionario enciclopedico). E la natura, in antitesi [redacted] la società, vorrebbe che essa procreasse, appunto. La natura, perciò, la rende a questa età più perfetta che [redacted]

Mai più le [redacted] carni saranno così sode, la [redacted] pelle così liscia, i suoi denti così bianchi, i suoi occhi così luminosi, la sua linea così pura. Essa, inoltre, sa di un'aria irresistibilmente vulnerabile.

Eran questi i pensieri che mi passavano per la mente, mentre osservavo Jannie, in bikini verde smeraldo, sdraiata su un'asciugamano, accanto a me, sull'erba del prato di Hurlin[redacted]ham.

Dissi solo: «La Costa Smeralda non sa quello che s'è persa, amore mio».

[redacted] credo che lei capì. Le donne capiscono sempre. La sua voce era morbida, calda, un po' roca, quando mi chiese: «[redacted]Mi [redacted] bene, questo colore? Ero incerta...».

«Ti sta benissimo».

In quel momento notò la mia cicatrice. «Randall, è questa...?».

«Un ricordo di guerra». Avrei tanto voluto poterla nascondere, quella dannata cicatrice.

«Oh, [redacted] che [redacted] ti hanno fatto...?». E un dito di porcellana mi accarezzò l'antica ferita, [redacted] per sanarla.

«Non ti preoccupare», dissi. «E' stato [redacted] dei nostri».

Occhi tondi, gioielli verdi con pagliuzze d'oro, occhi pieni di stupore.

«E' una [redacted] lunga, e noiosa. Te la racconterò un giorno, se sei buona. Ora andiamo a fare il bagno».

Corse [redacted] l'acqua, con la grazia di [redacted] puledra... (Chiedo scusa; ho già usato questa similitudine; ma [redacted] riesco a t[redacted] parole nuove). Un ragazzo tutto roseo [redacted] voltò a guardarla. E tu, amico, [redacted] avrai mica l'intenzione di farti [redacted] natura? *lo apostrofai mentalmente. Poi sfidai Jannie: «Tre vasche, ci stai? Chi perde paga da bere».*

«Ci sto».

Che ridicolo! Era [redacted] figlia femmina, mica [redacted] ragazzo!...

«Non ce l'hai messa tutta, però, Randall», mi rimproverò ridendo, alla fine della gara. I capelli bagnati sembravano più scuri, la pelle le riluceva; sembrava [redacted] giovane otaria, una naiade. Che delizia, il turgore del [redacted] piccolo [redacted] la stoffa del bikini.

«Vecchiaia», dissi io.

Lo dissi tanto per venir contraddetto e rassicurato? Comunque fui perfettamente gratificato [redacted] sua esclamazione: «Figurati!» e dall'occhiata di sincera approvazione che l'accompagnò.

Il ragazzo roseo si tuffò [redacted] diede una gran panciata, non intenzionale, naturalmente, poi lanciò una palla a Jannie. Lei gliela rilanciò.

Una lieve irritazione mi trafisse. Per la prima volta dovetti affrontare il fatto che lei era una donna, per me. E io uomo per lei. Allora mi ammonii: Una donna per te, forse, ma certo [redacted] destinata al tuo possesso. Questo mai! Lasciala [redacted] Lasciala che intrecci la [redacted] d'amore, che [redacted] i suoi istinti! Anzi, incoraggiala. Dàlle dei consigli. Proteggila. E' questo [redacted] tuo ruolo. Solo questo!

Tutti i padri di figlie femmine, sono sicuro, avranno provato tali sentimenti. Avranno provato anche la tristezza che ne consegue?

«Io ora mi farei [redacted] sonnellino, cocca».

Lei si limitò ad arricciare il naso. Non so che cosa intendesse. Andai [redacted] sdraiarmi sull'asciugamano e, nonostante la perfetta bellezza del luogo, il cielo sereno, il buon profumo dell'erba, lo stormire delle fronde alla brezza, sentii la [redacted] passarmi accanto.

Rimedio: Donna = Vita. (Non scorderò mai la faccia di quell'infermiera, la prima che vidi quando ripresi conoscenza, in quell'ospedale, tanti anni addietro. Aveva i capelli rossi, il volto cosparso di lentiggini, gli occhi azzurri. Mi prese una mano e mi sorrise. Quel sorriso scacciò via la morte).

La donna alla mia destra era giovane [redacted] bionda... Le sue [redacted] erano flaccide.

La donna alla mia sinistra era graziosa... Aveva il viso dipinto con gusto pacchiano.

Solo la mia piccola otaria, che, uscita dall'acqua, stava ora correndo dietro la palla, era perfetta. Bella [redacted] una pittura di Matisse. Come una musica di Mozart. Un giorno le avrei fatto ascoltare Mozart...

Mi appisolai. E feci [redacted] sogno, il che [redacted] capita di rado, quando dormo di giorno. Il cielo [redacted] sconvolto dalle cannonate. «Attento, Skip! Ci sta venendo addosso un...». Qualcuno gridò...

Non un grido, ma [redacted] strillo. Mi svegliai. Era Jannie che strillava. Al ragazzo tutto roseo si [redacted] aggiunto un altro giovanotto. E tutt'e due [redacted] di trascinarla in acqua. La stavano strapazzando.

Mi alzai e li raggiunsi. «Non così rudemente, ragazzi», dissi.

«A qualcuno piace così», rispose il ragazzo [redacted]

Il [redacted] tono [redacted] irritò. Gli intimai: «Smamma, via!».

Quello ebbe il buon senso di non protestare.

Jannie mi sorrise grata e mi chiese: «Si [redacted] a bere, adesso?».

Ci dirigemmo verso il bar e lei mi compensò [redacted] avrebbe fatto una donna, passandomi un braccio intorno alla vita e stringendosi a [redacted] come se io fossi il suo [redacted]

Dov'erano adesso quei pensieri di morte?

Quando tornai [redacted] casa, Laura mi domandò: «Avete fatto un bel bagno?».

Jannie rispose: «Yummy! Altroché!» con tanto entusiasmo che entrambi sorridemmo.

Poi Laura mi disse, cambiando tono: «Hal Bernard vuole che gli telefoni immediatamente».

«Può anche aspettare fino a domani».

Laura mi sorrise comprensiva: «Vieni, Jannie, lasciamolo solo, così telefona». E, uscendo, mi lanciò quel suo sguardo che diceva: «In bocca al lupo!». Il bello è che anche Jannie mi guardò allo stesso modo.

(Ho dimenticato di dire che Jannie aveva insistito per leggere il copione di Mary, Mary... e che lo aveva [redacted] in maniera molto brillante).

Mi versai un whisky, per farmi coraggio, e formai il [redacted] di Hal. «Pronto, Hal? Qui Randall». La mia voce era abbastanza disinvolta. Ma io ero teso.

«Do una festicciola in giardino, qui da me, domenica», disse Hal. «Sarei lieto se veniste, [redacted] e [redacted] moglie».

«Oh, grazie». Mi rilassai. «Forse Laura però non potrà».

«Portala se puoi. Ma porta senz'altro la ragazzina. Terrà compagnia [redacted] Sharon...».

«D'accordo».

«Ci vediamo domenica, allora... brutto figlio di puttana!».

Clic.

Le mie donne erano in camera di Jannie (era mai stata [redacted] stanza di Simon?) [redacted] parlavano di vestiti. «Chi vuol [redacted] in piscina domenica?» domandai.

«Povero caro!» disse Laura. Poi: «Devo proprio venire?».

«No».

«Io sì, vero?» disse Jannie.

«Sì».

«Perché lei sì?» domandò Laura.

«Perché Sharon ha bisogno di compagnia. E io ho bisogno di lavoro».

Laura cinse affettuosamente con un braccio le spalle di Jannie [redacted] intonò quello che era ormai divenuto il suo ritornello, in quel periodo: «Scusa [redacted] mio marito».

Le [redacted] e poi le portai a [redacted] fuori.

Interpreta Epicuro in «I moralisti», una serie di sceneggiati

Scaccia filosofeggia dal video

ROMA — *Mario Scaccia, ultimo artigiano dello spettacolo (come lui stesso si definisce), geniale cane sciolto della vecchia guardia del nostro teatro, impersona il filosofo Epicuro per la serie televisiva* I moralisti, *in fase di lavorazione per la Rai-tv a cura di Gastone Nanetti e Paolo Mazzarra.*

Scaccia che è noto per essere un uomo che non scende a compromessi, spiega a proposito di quest'ultimo lavoro: «Il programma è dedicato ai grandi pensatori della etica, che saranno messi a confronto con interlocutori di oggi scelti tra scrittori, psicanalisti, filosofi ed altri tuttologi».

Non ricorda un po' la trasmissione radiofonica «Interviste impossibili»? «Già, solo che qui, oltre a sentirne, se ne vedranno anche delle belle».

In trentacinque anni di attività teatrale ha portato sulle scene un po' tutti i personaggi del palcoscenico mondiale: cosa pensa di poter dare ancora? «Al teatro ho dato tutto me stesso, sia come attore, che come organizzatore e capocomico. La mia intera esistenza è sul palcoscenico. Il pubblico mi ha sempre dimostrato grande affetto e mi ha seguito, dovrei essere dunque soddisfatto dei risultati, ma c'è l'amarezza che il teatro, così come l'ho concepito io, sia ormai morto e stia per essere seppellito. Perciò non sono in grado di predire il futuro».

Qual è dunque il teatro in cui crede? «Soprattutto il teatro è parola. Credo ancora che la parola sia il mezzo più suggestivo di comunicazione. Credo principalmente al testo scritto, poi all'attore come mediatore, colui che si espone, mediatore appunto, fra il testo e il pubblico».

Che cosa è cambiato? L'ambiente? Il pubblico? Gli autori? Gli attori? «Un po' tutto. Un tempo l'attore e il pubblico avevano degli sconti: applausi o fischi, e anche scenacchie. Mi piacerebbe che ancora ci fosse questo incontro-scontro, invece non c'è più».

Ci sarà pure qualcosa di buono nel nuovo teatro... «Se è buono come per esempio quello di Perlini o di Vasilicò, mi va benissimo, anche se resto dell'opinione che il vero teatro appartenga soprattutto alla parola, non al gesto».

E Carmelo Bene? «Ha saputo costruire bene il suo personaggio e lo ha bene pubblicizzato. Ammetto però che è un vero istrione, come appunto deve essere un attore. Io da bambino sognavo di fare il Papa, con tutti quegli ermelli, i mantelli, la corte, la sedia gestatoria, insomma la grande cornice scenica... E' rimasto in me il desiderio di indossare paludamenti vistosi, l'istrionismo o, se vogliamo, il gigionismo dell'apparenza. Comunque, rimando alla sua domanda: non vedo nel teatro del futuro... ecco, ricordo una frase del critico americano Robert Brustein Jones il quale sostiene che il teatro del futuro consisterà in un palcoscenico completamente nudo in cui registi ed attori scriveranno e reciteranno per rivestire queste nudità».

Qual è stato l'attore che ha lavorato di più e da cui ha imparato qualcosa? Benassi? «No, Benassi era un temperamento del tutto diverso dal mio, eppoi era discontinuo. A volte straordinario, altre banale. E' vero, del resto, che ci portiamo sempre appresso qualcosa degli altri, magari senza accorgercene. Però debbo fare un nome dovrei citare Luigi Cimara».

Non mi pare che fosse un «grande» «E' vero. Non era un grandissimo interprete, ma come professionista era perfetto. Ciò che ho imparato da lui è lo studio meticoloso dei particolari, di tutti gli elementi che servono a costruire il personaggio. I suoi "tempi" erano di una precisione assoluta. E' vero, per me il teatro è un fatto di istinto e di emozioni, ma sono convinto che sia l'uno che le altre vadano controllate, messe a punto. Quando si entra in scena, il personaggio deve essere sistemato in ogni particolare, in ogni gesto. Voglio chiarire, però, che io non ho mai imitato qualcuno».

Va spesso a vedere che cosa fanno i suoi colleghi? «No. Non vado mai a teatro per vedere gli altri. Ma non sono il primo a comportarmi così, quasi tutti i vecchi grandi attori del passato si comportavano allo stesso modo, primo fra tutti Ruggero Ruggeri che considero uno dei più grandi attori del nostro passato».

E pensa della regia teatrale in genere? E' favorevole o contrario? «Non ho nulla contro la regia in genere. Ma distinguo fra regista e regista, fra vero regista e chi

regista non è. Eppoi la regia non deve soverchiare l'attore, non deve mortificarlo, non deve compiere azioni di stravolgimento. Apprezzo De Lullo perché sa cos'è veramente il teatro, dare la battuta. Il regista è Strehler che avendo l'attore unisce la sensibilità interpretativa alla sua cultura teatrale. Comunque mi pare che c'è un ritorno all'attore che fa teatro è il bisogno di un mattatore regista».

I suoi autori preferiti quali sono? «Molière, Shakespeare; Cardarelli diceva che la tragedia è l'arte di mascherarsi e a me piace la maschera, dunque i personaggi in maschera. Anche se, forse, è vero il contrario, cioè che il teatro è l'arte di smascherarsi...».

Fra i giovani chi pensa che avrà un futuro teatrale? «I giovani mi stimano, mi amano, non fanno che ripetermi di imparare più da me che in anni di Accademia. Di attori giovani ce ne sono moltissimi, troppi, una proliferazione eccessiva, maniacale. Jouvet diceva che il nostro mestiere lo possono fare tutti, ma in Italia c'è un panorama sconsolante: di giovani attori ce ne sono tantissimi, ma di bravi pochini pochini».

Quali sono i requisiti indispensabili che fanno un buon attore? «Scarpetta diceva che gli attori si suddividono in quattro categorie: gli artisti, cioè quelli che elaborano culturalmente i contenuti teatrali e sono pochissimi; gli attori, bravi tecnicamente e ce ne sono abbastanza; i comici, che sanno soltanto ridere; gli impostori, che cercano di convincere il pubblico di saper dire qualcosa, e questi purtroppo sono la maggioranza».

Lei ha fatto rivista, ha fatto cinema commerciale, perché si è lasciato coinvolgere? «Non ho pregiudizi culturali o artistici. Per me non esiste un teatro maggiore ed un teatro minore. Penso che occorra fare tutto con grande impegno e serietà, e questo lo si può fare anche la rivista».

E com'è Scaccia fuori dal palcoscenico? «Quando non lavoro? Quando non faccio l'attore? Ebbene allora non sono nulla. Il protagonista di "Ultima analisi" di Saul Bellow ad un certo punto dice: "Io mi spacco in mille frammenti. Sono un esercito di me stesso. Ma dove è l'io che sono io? Che mi è accaduto? Ecco, non credo che mi possa dare una risposta più esatta». **Lamberto Antonelli**

I ricordi di Dirce Marella, una torinese celebre nel 1925

La soubrette dello scandalo ha 86 anni

Nel teatro delle Terme di Montecatini si rappresenta l'operetta La voglia color di rosa. *La soubrette, torinese e bellissima, pensa di ravvivare lo spettacolo con un gesto non previsto dal copione e, al termine del secondo atto, lascia scivolare la sciarpa che le copre il seno. Siamo nel 1925 e il gesto, inaspettato, scatena un uragano di applausi. La stessa accoglienza entusiastica si ripeterà per tutte le repliche, e poi all'Alfieri di Torino.*

Dirce Marella, protagonista dell'episodio, sorride rievocandolo: «Certo, oggi il nudo non sorprende più nessuno, sessant'anni fa era diverso; mi ricordo che, vedendomi entrare in scena, il comico Massucci inciampò e cadde e le ballerine sbagliarono il tempo, tanto che dovetti pagare la multa per loro. Quando, nel camerino, mi vidi davanti il commissario, ero sicura che mi avrebbe arrestata. Invece, siccome aveva apprezzato proprio quella parte dello spettacolo, mi disse che, da allora in poi, e da quel punto, sarebbe discretamente uscito dal suo palco. Così, la mia esibizione potè ripetersi impunemente per tutte le repliche». *Il debutto di Dirce Marella come soubrette è avvenuto nel 1918: anni prima, nel 1912, c'era stata una sua breve avventura con il cinema.*

«Ma io non mi divertivo» — *ricorda* —. «La mia passione era il teatro. Già da ragazzina avevo incominciato a lavorarci, come pianista dietro le quinte: in

scena l'attore fingeva di suonare, la musica però veniva dal mio pianoforte». *Poi la prima serata da protagonista, il successo, i regali degli ammiratori, i fiori:* «Tanti, tantissimi. Qualche volta bastava il palcoscenico a contenerli».

Nel 1923-24 tournées in Egitto. Re Fuad riceve a Palazzo, ancora un ambiente operetta; parla in perfetto torinese, le canta «Ciribiribin». E le regala una collana di perle.

Qualche ricordo? Accanto a personaggi della politica, dell'industria, della nobiltà, affiorano Joséphine Baker la sera del suo debutto e Mistinguette che, aspettando il suo turno dal parrucchiere, parla per ore, al telefono, di percentuali e incassi. A ottantasei anni (ne dimostra venti di meno), Dirce Marella ha un solo rimpianto: «Vorrei tornare giovane. Mica per altro: mi manca il palcoscenico». **Rosa Brusin**

Successo della sua tournée estiva

Morandi più bravo

PIASCO — Niente laser, niente fumi né piroettanti effetti: «solo» musica e canzoni, belle, in uno spettacolo pulito, professionalmente esemplare, dove il pubblico è coinvolto in un crescendo di consensi, entusiasmi e — alla fine — ovazioni e «assedi» di paio per gridare bravo-bravo e farsi firmare il solito foglietto da conservare con

Gianni Morandi, trenta- portati in modo invidiabile, ha confermato l'altra sera nel suo primo récital cuneese come la pausa impostasi in questi ultimi cinque anni per studiare, capire, confrontarsi, abbia funzionato. Non un cantante, un tempo divo, che ritorna in un alone di nostalgica rievocazione riproponendo i suoi trenta successi passati (che vendettero circa venti milioni di dischi) scadendo così nella trappola retorica revival di maniera.

Al contrario, Morandi centellina con garbo e gusto d'oggi — si direbbe quasi con pudore — quei successi proponendo subito le sue ultime incisioni (*Mariù, Nina, Un giorno credi, Canterò, canterò, canterò*) e l'interpretazione di brani scritti da Dalla, De Gregori, Ciampi con un avvicendarsi dosato e giusto d'immagini e sapori ritmati dagli interventi vocali del gruppo «Sole Nero», complesso di giovani e bravi ragazzi sardi.

Morandi, cos'è cambiato da quando la mamma ti mandava a prendere il latte? «*Intanto* — risponde — *non ho più diciotto anni, purtroppo. Negli anni scorsi, e soprattutto all'inizio della mia carriera, sono stato giudicato, direi interpretato, più come personaggio che non come cantante. Io, del resto, mi buttavo con tutto l'entusiasmo vagliare attentamente, fino in fondo, le cose*».

Oggi sembra esserci un «consumo» più rapido cantanti, cantautori, da parte del pubblico: appaiono e spariscono meteore canore mentre quelli della tua generazione, in un modo o nell'altro, hanno tenuto, ci sono sempre.

«*Questo è relativamente vero* — commenta Morandi —. *Forse, ancora noi ci siamo, è perché quel gruppo che potremmo definire del "dopo Modugno"* *più attento all'interpretazione, al mestiere di cantante, cosa che oggi appare po' dimenticata. E' però una scuola che dà i suoi frutti, quella dell'interprete, perché ti fa maturare professionalmente. Penso a Sinatra, Becaud — ad esempio — mi accorgo come noi, in Italia, invece si vuole fare di tutto un po' approfondire, studiare, capire*».

E tu in questi cinque anni di silenzio (interrotti dall'apparizione tivù per la conduzione della rubrica «10 Hertz») quanto ti preparato in questo senso? «*Direi molto. Innanzi tutto ho studiato: mi sono iscritto al conservatorio dove frequento i corsi di violoncello, strumento nel quale conto di diplomarmi fra tre anni. Anzi, ti dirò che ho persino pensato di smetterla con le canzoni e di fare esclusivamente il musicista, ma la voglia di canta- è ritornata dentro, prepotente, e quando mi sono sentito più maturo ho ricominciato*».

Con *Mariù*, cantata al Festival di Sanremo, sei dunque rientrato in quello che sembra il tuo ruolo, il tuo mondo. «*Sì, ho ricominciato, riproponendo stesso credo in modo molto professionale perché voglio fare capire che questo mestiere lo faccio con tutta serietà e l'impegno ed il pubblico l'ha capito. Lo vedo negli spettacoli che faccio in giro per tutta l'Italia in questa tournée iniziata in aprile teatri e proseguita nelle piazze, nelle sagre, nelle feste, nei teatri tenda*».

Ma Morandi è sempre quel ragazzo che amava i Beatles ed i Rolling Stones? «*Non potrebbe essere altrimenti* — conclude —. *Io sono io. Le idee sono sempre le stesse, quelle che cantavo a piena voce nel 1966 segnando, e lo dico immodestamente, un'epoca precisa di pacifismo, speranze... Sì, io sono io*».

Così, l'ultima canzone del programma (*Canterò*, Donati) è significato d'una sintesi che è sfida, voglia sempre proprio posto, con la maturità degli anni. Bravissima, infine, la cantante californiana — Hiliry Harvey — raffinata interprete di brani della West Coast.

Lavora molto negli sceneggiati televisivi

Modugno più attore

ROMA — L'ultimo successo di Domenico Modugno l'interpretazione in tv dell'adattamento di *Don Giovanni in Sicilia* di Vitaliano Brancati. Come Don Giovanni, Modugno ha saputo bene interpretare, l'immagine di un uomo del Sud, che ha cercato di inserirsi e è inserito nel Nord, ma che appena tornato in Sicilia, si sente coinvolto dall'odore lenzuola di lino appena lavate, dal sapore dei cibi mangiati, che lo fanno sprofondare nuovo nell'atmosfera soporifera della Catania.

Secondo Modugno, però, finale sarà diverso: «*Come meridionale, sono convinto che don Giovanni si godrà il sapore del suo paese per un po' di tempo, ma poi si inserirà di nuovo nella sua vita normale, quella vita nuova che ha trovato al Nord, accanto alla moglie, come è successo me che sono rimasto a Roma*».

— Come attore è stato interprete *Liolà* Pirandello '70 in teatro, oggi si sente più attore o più cantante?

«*L'uno e l'altro, preferisco fare bene le due cose*».

— Com'è stata l'esperien- delle telecamere, senza il calore del pubblico?

«*E' andata benissimo, il pubblico c'è sempre, uno studio televisivo è pieno di persone attente scrupolose, e poi, il fatto che ciò che si registra non può più essere mutato e verrà poi visto da milioni di persone crea una spinta emotiva maggiore e più duratura*».

— Adesso per che cosa sta preparando?

«*Sto meditando da diversi mesi e spero che esca fuori qualcosa, non sarà così non mi preoccuperà il restare fermo. Già volta dopo tre anni di silenzio sono uscito con* La lontananza Come fatto, *due pezzi musicali che hanno avuto buon successo*».

— Un suo collega proposito di cantautori ha detto che con *Nel blu dipinto di blu*, ha dato inizio ad una nuova epoca per canzone tradizionale.....

«*Io sono il nonno dei cantautori. Volare ebbe successo in tutto il mondo con 22 milioni di dischi venduti, allora fu un record*».

— Continua ad essere un cantautore romantico?

«*Sì, vanto: fare della politica cantando significa nella canzone una specie di inquinamento che non mi piace. Con la politica ci si scrivono libri o si scende in piazza*».

— Quando ha iniziato a cantare?

«*A 13 anni mi dilettavo, a 24 sono stato riconosciuto professionalmente*».

— Che cosa è cambiato?

«*Cambiano le mode, lo spettacolo sempre quello; è un mondo colorato, il nostro, un grande parco dei divertimenti, dove si divertono gli altri, anche noi, ad inventarlo*».

— La più grande soddisfazione artistica?

«*Mah... Sapevate che* L'uomo in frack *l'ho compo- io? Ecco, l'ho scritta 25 anni, questa delle canzoni che mi ha dato più soddisfazione*».

— figlio regista che pensa?

«*E' un mestiere che non conosco assolutamente, spero che riesca ad insegnarmi un po' di cose*».

— E' sempre esuberante e grintoso così lo si vede sulla scena?

«*Ciascuno di noi ha qualcosa di nascosto dentro di sé, nel mio caso c'è poco spazio per il pessimismo, amo vivere tutto ciò che è vita, perché credo che la vita sia il paradiso promesso, l'inferno la morte*».

— Per i soldi sono importanti?

«*Quando ci sono non servono, quando ci sono però è brutto*».

— Che cosa teme di più tra la vecchiaia, la morte la povertà?

«*Sicuramente ho più pau- della vecchiaia fisica, non di quella psichica, perché si può essere vecchi anche 20 anni; la miseria si supera, la morte non lascia strascichi*».

— Che ne pensa delle donne?

«*Sono perfette e talmente importanti da inventare la vi-. Ho molta invidia delle donne, un uomo non potrà mai vivere l'esperienza di far nascere un figlio, mentre è stato dimostrato che ormai la donna può procreare anche senza il maschio*».

— Come vive la coppia?

«*Mi barcameno, vivo la crisi dello stare gomito gomito tutti i giorni, vorrei spiegarmi: non è crisi di rapporto d'amore verso la donna, ma proprio privazione di autonomia nella convivenza*».

— Ama la solitudine?

«*Sì, vado cercando ogni giorno 2 3 ore per stare con Domenico Modugno e con la mia grande amica che la natura*».

— Che consiglio dà suoi figli?

«*Di fare attenzione, attimo per attimo, a quello che accade intorno a loro, perché i giovani oggi pensano ad un futuro che non hanno, e non si accorgono che il dopo è già passato*».

Laura Gabbiano

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita L. 1.500 i poster

PIEMONTE DA SALVARE

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TELEF. 511.024 - 538.682

Non convince la rielaborazione presentata da Salveti ai Punti Verdi

Spennacchiati questi uccelli e Aristofane

(Foto di Cesare Bosio)

L'allestimento de Gli uccelli *di Aristofane ripropone il problema del teatro popolare. Scegliere un classico* civiltà *greca significa andare a colpo sicuro, presentarne un'edizione rimaneggiata rivela* vaga *insicurezza* rimanere nell'*incertezza fra aggiornamento e tradizione porterà a sconcertare il pubblico. Questi tre diversi gradi dello spettacolo si gotano ne* Gli uccelli *con la regia di Lorenzo Salveti che i Punti Verdi ospitano per la stagione estiva.*

Perché scegliere classico *della civiltà greca significa andare* colpo *sicuro? Perché i classici giostrano sull'eterna gamma dei sentimenti — dall'amore alla vanità* dolore *— e he dànno* rappresentazione *essenziale al punto che var-* i secoli *si offre attualissima a* contemporanei. *Ecco dunque due viaggiatori della Terra che con il mitico animale Upupa vivono un'incredibile avventura: promuovono nell'alto dei cieli una società più giusta dove comandano gli uccelli guardano con attesa al mondo governato ora da gente perbene. Ma è* un'utopia *e di lassù i viaggiatori s'accorgono di avere provocato ulteriori guai nella società degli uomini.*

Veniamo secondo *punto. Salveti (non sarà mica un accorgimento per prenotare i diritti d'autore?) riscrive il testo corredandolo di citazioni* altre *opere di Aristofane della grecità* il risultato *non essere preciso e schietto nell'impostazione. Per correre dietro una meta impossibile, perde di vista le piccolezze e non s'accorge di ripetere ad esempio in due righe consecutive il verbo capire, grossolanità che l'ultimo liceale eviterebbe* commettere.

Peccati veniali magari significano *un'ansietà* da *portare al termine* i nervi *rotti. Infatti la bellissima parte della sfilata di esseri umani incattiviti* loro *vizi, viene risolta in maniera meccanica (ci sono punti di comicità* come *i cittadini che compongono un inno all'Anatra* si chiamano *pomposamente Rondine, anche se maschi). Proprio* buffoneria *che Aristofane spande* piene *mani sulla vanità di filosofi e riformatori, viene contratta e misconosciuta. Proprio* buffoneria, *che una volta allietava gli spettacoli estivi, rientra* in una *dimensione arcadica.*

Gli applausi pubblico, *ieri sera al Sempione, erano soprattutto diretti agli attori, impegnati* prestanti *seppur non immuni da difetti: Marina Malfatti centellina* frasi *e rischia di perdere i tempi della rappresentazione, Massimo Dapporto* si *corregge del vizio di bofonchiare, Aldo Reggiani preferisce facili movenze marionettistiche.*

Che poi nel parco si segua male prosa, particolare *quando saltano* luci *si rompono le colonne sonore, è un altro fatto che* esalta *il teatro estivo a Torino.*

Piero Perona

Stasera al Rignon si balla col futurismo

Proposta di spettacolo futurista stasera al Parco Rignon, alle 21,30. Si tratta di un balletto che dopo la prima esecuzione al «Brandale» Savona nel giugno scorso stato presentato ad manifestazione internazionale di danza di Bologna. Una ricostruzione precisa delle coreografie da parte di Giannina Censi ed interpretazione accurata delle due danzatrici, dell'atmosfera e dello spirito del futurismo, costringono gli spettatori a tuffo nel movimento futurista, che voleva la danza trascinante per scatto espressività. La musica non esiste quale filo conduttore del balletto, ed è il primo elemento rinnovatore: balla solo ritmo delle parole scandite dai poemi futuristi o nel silenzio assoluto, sorretti nel filo «areodinamico» dalle pitture di Prampolini.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Un [illegible] domani,** di Luigi Fait con la partecipazione [illegible] Gino Negri. Musiche di Johann Sebastian Bach, Giuseppe Tartini, Niccolò Paganini (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
13,55 In intervisione-eurovisione [illegible] Mosca (Urss): [illegible] **della [illegible] Olimpiade** (c)
19,45 [illegible] **giorno dopo,** a [illegible] di Giorgio Negri, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Macario [illegible] e due** (omaggio [illegible] un grande attore), rivista televisiva di Amendola, Chiosso, Corbucci. Orchestra diretta [illegible] Mario Bertolazzi. Regia di Vito Molinari — *In omaggio [illegible] Erminio Macario, indimenticabile protagonista nella storia della rivista italiana, viene riproposto questo spettacolo che costituisce un omaggio alla memoria del comico piemontese scomparso di recente* (prima puntata)
22 — **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco (c)
FILM 22,50 **L'avventuriero:** Un facile investimento, telefilm, con Gene Barry, Garrick Hagon e Barry Morse. Regia di Barry Morse — *Brandley scopre che una banda [illegible] truffatori ha organizzato una riunione in una villa di campagna per spillare del denaro a...* (c)
23,20 **Telegiornale** - Nel corso della trasmissione: in eurovisione da Mosca (Urss): **Gio[illegible] [illegible] Olimpiade** (riepilogo [illegible] gare della giornata odierna) (c) - **Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore [illegible]**
13,15 **Jazz [illegible]** da «Umbria Jazz '78»: Bruno Biriaco e Saxes Machine, Giovanni Tommaso Quintet (c)
FILM 17 — **Corsa all'oro:** Settimo non rubare, telefilm, con John Waters, Alain Doutey, Vincent Ball, Paul Mason, Jane Harders e Dolores Whiteman. Regia di Michael Jenkins (c)
17,50 **Cartoni animati:** Il domatore [illegible] leoni. L'ape birichina (c)
18,10 **Musica insieme,** programma musicale per ragazzi, a cura di Pier Luigi Cimma con la collaborazione di Milena Vukotic. Regia di Massimo Scaglione
18,40 **Dal Parlamento** (c)
18,50 **Noi supereroi,** un appuntamento con... Batman [illegible] Superman, disegni animati (c)
FILM 19,15 **George [illegible] [illegible]** Chiamiamolo George, telefilm, con Yootha Joice, Brian Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn [illegible] Nicholas Owen. Prodotto [illegible] diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
FILM 20,40 **L'ispettore Derrick:** Una visita da New York, telefilm, con Horst Tappert, Fritz Wepper [illegible] Leonie Thelen. Regia di Helmuth Ashley (c)
21,45 **Superstar,** un programma musicale di Gianni Boncompagni, con Little Tony, i New Trolls [illegible] altri cantanti e complessi che cambiano di settimana in settimana (c)
22,45 **Parker Adderson:** un filosofo, sceneggiato, tratto da un racconto di Ambrose Bierce, con Harris Yulin e Douglas Watson. Regia di Arthur Barron. Prod.: Learning [illegible] Focus (c)
23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,50 **Questa [illegible] parliamo di...** con Caterina Sylos Labini (c)
19 — **TG 3**
19,15 **TV 3 Regioni** (cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Tempo di [illegible] (c)
19,45 [illegible] **olimpici** (c)
20 — **[illegible] vie del Medio Evo,** di Arturo Carlo Quintavalle, [illegible] cura di Isabella Genovese Incedayi. Regia di Maurizio Cascavilla (quarta puntata) (replica) (c)
20,30 [illegible] **olimpici** (c) - [illegible] **sera parliamo di...** (c)
20,40 Dallo stadio Comunale di Torino: **I Pooh in concerto,** incontro musicale, a cura [illegible] Pino Ferrarini (c)
21,30 **TG [illegible] Settimanale,** servizi, inchieste, dibattiti, interviste: tutto sulle realtà regionali (c)
22 — **TG 3**
22,15 **Primati olimpici** (replica) (c)
22,25 **TG 3 Lo sport** - Edizione per le Olimpiadi (c)

TV ESTERE

Svizzera

14,25 XXII Olimpiade: **Pugilato,** [illegible] (c)
20,30 **Telegiornale - Documentario** (c)
21,10 **Il regionale - Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Il tulipano [illegible]** (Avv., 1964, Francia), [illegible] A. Delon, V. Lisi. Regia di C. Jacque — *Giugno 1789. In [illegible] villaggio [illegible] Roussillon, governato con crudeltà dal marchese de Vigone, vi [illegible] un misterioso personaggio, il Tulipano Nero, che aggredisce gli aristocratici rapinandoli del loro averi...* (c)
23,35 **Telegiornale - Olimpiadi** (c)

Capodistria

16 — Olimpiadi: **Pugilato,** [illegible] (c)
20,30 **Cartoni animati - Tutto oggi** (c)
FILM 21 — **Operazione [illegible] gatti gialli** (Spionaggio, Italia, '66), con T. Kendall, B. Harris — *Le morti di numerose persone, tutte causate da colpi di karatè e tutte connesse con oscuri interessi, fa sospettare la polizia che a Ceylon...* (c)
22,30 Olimpiadi: **Pugilato** (c)

Montecarlo

18,05 Telefilm. Serie [illegible] [illegible] **di Mr. Monroe** (c)
18,35 [illegible] [illegible] (c)
19,05 **Cartoni animati** (c)
19,15 **Cartoni [illegible].** Serie **Le favole della foresta** (c)
20 — **Il buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 Telefilm. Serie **Palcoscenico** (c)
FILM 21,35 **A piedi... a cavallo... [illegible] automobile** (Comico, Francia, '57), con Noël Noël, D. Grey. Regia [illegible] M. Denbez — *Léon Martin, ragioniere in una [illegible] di pompe funebri, [illegible] forse [illegible] l'ultimo dei parigini che si vanti di non possedere una automobile. Ora accade che [illegible] figlia Mirella ami, riamata, un compagno di scuola appartenente ad [illegible] famiglia molto facoltosa...* (c)
23,35 **Le figlie dello scapolo** (commedia) con Adolphe Menjou [illegible] Claire Trevor. Regia di A. Stone

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

13,15 [illegible] [illegible] **musica.** Quotidiano musicale coordinato da Fabio Brasile e Renato Marengo
15,03 [illegible] Marchand presenta **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca
15,30 **Ennepiuno - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi «Noi [illegible] la scienza»
16,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **ria** di Arturo Mordino. 2ª puntata
17 — Da [illegible]: I **Giochi della [illegible] [illegible]**
18,35 [illegible] **Introvabili.** Esposizione di rarità musicali vecchie [illegible] nuove. Presenta Manuel Insolera
19,20 [illegible] [illegible] folle, pazza, [illegible] scorribanda tra situazioni, personaggi e [illegible]. Programma di Enzo Purcaro [illegible] Wolfango Vaccaro
19,55 Palcoscenico [illegible] sorriso: il [illegible] **della sua [illegible]** Commedia in un atto di Jacinto Benevente
21,30 **Cab-music.** Dal Gatto [illegible] [illegible] Time Square. Programma a cura di Adriana Parrella
21,55 **Disco contro...** Un personaggio al microfono con Massimo Bassoli e Luciano Alto
22,30 [illegible] [illegible] **e** [illegible] con Renzo Nissim [illegible] Gianni Campana

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in [illegible] fra generazioni. Francesca Sanvitale (madre), Enrico Silva (figlio)
15,45 **I racconti della [illegible] sta.** «La Regina [illegible] Caraibi» di Emilio Salgari, sceneggiato da Enzo Mancini
16,45 **Dannati miei.** Varietà sulfureo [illegible] Guido Cierici con Renzo Palmer
18,08 **Il ballo del [illegible].** Racconto musicale a puntate di Franco Nebbia
18,32 I **Giochi [illegible] [illegible] Olimpiade**
20,10 **D. J. Special.** Dischi ad origine controllata presentati [illegible] Massimo Catalano
20,30 Sere d'estate: **L'opera italiana nel [illegible] Giuseppe Verdi**
22,40 **«Mosca [illegible] - [illegible] della XXII Olimpiade»**

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti [illegible] dischi [illegible]
15,30 **Un certo [illegible] [illegible]** Franco Pecori presenta: [illegible] [illegible] Anni 50
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali pre[illegible] da Corrado Bologna
19,30 [illegible] **di Salisburgo 1980.** Direttore Lorin Maazel, pianista Horacio Gutie
21,30 **Max Weber 60 anni do[illegible]** con Tito Magri, Pietro [illegible] [illegible] Salvatore Veca
22 — **Antologia di interpreti**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 10 — **Telefilm**
12 — **Tre contro tutti.** Disegni animati
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Cordialmente - Film**
FILM 16 — **Ricercato vivo o morto.** Telefilm
16,30 **Tre [illegible] [illegible]** Disegni animati
17 — **Quelli della girandola**
FILM 17,30 [illegible] **vivo o morto.** Telefilm
18 — **33 giri live**
18,30 **Don Chuck il castoro.** Disegni animati
19 — **Tv flash**
19,15 **Mister OX.** Gioco
19,50 [illegible] **Chuck il [illegible]** Disegni animati
FILM 20,20 [illegible] **Monkees.** Telefilm
FILM 20,50 [illegible] della serie «Rubino»
FILM 21,20 **Colpo di vento**
FILM 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12 — **36 [illegible] all'Inferno.** Film guerra, '69, con Richard Harrison, Pamela Tudor. Regia di Roberto Bianchi Montero
13,20 **Lettere [illegible] cartomante**
FILM 13,30 [illegible] **Templar.** Telefilm
14,30 [illegible] **ore all'Inferno.** Film
FILM 20 — **Simon Templar.** Telefilm
21 — **Speciale padano**
FILM 21,30 **Telefilm**
[illegible] — **Le [illegible] [illegible] di noi.** Cartomanzia
23 — **Telenotte**
FILM 23,15 **Furia [illegible]** Film
0,30 **Buonanotte con...**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 12,30 [illegible] [illegible] [illegible] **d'oro.** Film western, '67, con L. McJulian, K. Parker. Regia [illegible] Osvaldo Civirani
FILM 14,30 [illegible] **Templar.** Telefilm
15,30 **Palcoscenico.** Telefilm
FILM 16,30 **Mr. Monroe.** Telefilm
17 — **Godzilla.** Cartoons
17,30 **Al [illegible] dell'Irrealtà.** Astrologia. Conduce il prof. Regaldo del Centro Nettuniano di Torino
18,30 **Speciale [illegible]**
19,30 [illegible] Disegni animati
FILM 20 — **Simon Templar.** Telefilm
FILM 21 — [illegible] **rompere i chiavistelli.** Film comm., '64, con C. Drake, G. Sanders. Regia di P. Graham Scott
FILM 22,30 **La [illegible] ha sorriso all'assassino.** Film dramm., '73

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

17 — **Ragazzi Duesse.** Programma musicale condotto [illegible] Speedy
17,45 **La pittura.** Lezioni [illegible] Pierangelo Piazzo
FILM 19 — **Divorzia lui.** Telefilm
19,30 **Speciale [illegible]** Rubrica [illegible] cura di Piero Casalegno
20 — **Mondoliscio.** Programma musicale condotto da Filippo
FILM 20,45 **Stallone.** Film
FILM 22,30 **Ronda di...** Film

TV PRIVATE

La [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

13 — **Era Sam [illegible], lo chiamavano Così sia...,** western (c)
15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Good life,** telefilm (c)
FILM 16 — **Paura nella notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins. Thrilling 1974 — *Una donna è perseguitata da un misterioso maniaco con un braccio artificiale. Quando trova il coraggio di parlarne al marito, lui non le crede e si rifiuta di aiutarla* (c)
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
FILM 19 — **Good life,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM [illegible] — **Nakia Nakia,** telefilm (c)
FILM 21 — **Nella città l'inferno,** [illegible] Renato Castellani, con Anna Magnani, Giulietta Masina, Saro Urzì, Renato Salvatori. Dramma sociale 1958 — *Carcerata alle Mantellate, prorompente e spavalda, trasforma la mentalità di una nuova detenuta, cameriera accusata ingiustamente di furto, portandola su una strada sbagliata. [illegible] contatto con un'altra ragazza, idealista e romantica, muta invece il suo stesso animo facendole capire [illegible] poco [illegible] poco tutto il male che ha commesso*
23 — **Videonotizie**
23,15 **Attualità** (c)
23,30 **Playboy festival,** spogliarello, musica e cabaret (c)
FILM 0,40 **Nakia Nakia,** telefilm (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **La lama nel corpo,** horror (c)
14,30 **Disc over** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
FILM 16 — **Anch'io sono una donna,** di Mac Ahlberg, con Giò Petré, Lars Lunoe. Drammatico 1969 — *Ossessionata dall'idea di dipendere da un uomo, una ragazza passa dall'uno all'altro facendo innamorare di sé svariati amanti [illegible] abbandonandoli per compiacersi del loro dolore*
17,45 **Charlotte,** cartoni animati (c)
18,15 **Glamour,** novità musicali (c)
19,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM [illegible] — **Le [illegible] avventure di Lassie,** telefilm (c)
20,30 **I dragoni dell'aria,** di Lesley Selander, con John Hodiak, Bruce Bennet. Bellico 1959 — *Durante la guerra [illegible] Corea un maggiore americano è costretto [illegible] riavvicinarsi ad una coppia di coniugi, ufficiale lui, [illegible] ausiliaria lei, che non desidera più rivedere avendo, anni prima, rischiato di infrangere il loro matrimonio*
FILM [illegible] — **Dottor Kildare,** telefilm (c)
FILM 23 — **Monty Nash,** telefilm (c)
23,30 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 23,45 **La carovana [illegible] mormoni,** [illegible] John Ford, con Ben Johnson, Harry Carey. Western 1950 — *L'odissea degli uomini di una lunghissima carovana, tenuti sotto scacco da cinque banditi, disarmati [illegible] minacciati dai Navajos in rivolta*

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Il corazziere,** commedia
15 — **Tanta voglia di estate** (c)
16 — **All'Ovest [illegible] Sacramento,** di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni, François Girault. Western comico 1972 — *Mafiosi siciliani e camorristi napoletani in lotta per un carico d'oro lungo i sentieri del vecchio West* (c)
17,30 **Tanta voglia [illegible]** [illegible] (c)
FILM 19 — **Tre dollari di piombo,** di Joseph Trider, con Fred Beir, Rob Messanger. Western 1965 — *Tornato [illegible] casa dopo anni, un cow boy trova suo padre morto e la fattoria completamente distrutta. Deciso ad uccidere il bandito responsabile di tutto questo è ostacolato però da uno sceriffo che lo insegue da mesi credendolo colpevole [illegible] un delitto* (c)
21,30 **L'angelo [illegible]** di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Drammatico 1930 — *La triste passione di un professore di liceo che per amore di una ballerina si riduce ad adempiere le mansioni più umilianti in una compagnia di artisti di varietà*
FILM 23,30 **Un bianco [illegible] per Marlaté,** [illegible] Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli, Ivan Rassimov. Drammatico 1973 — *Una festa, organizzata in casa [illegible] un castellano gelosissimo della [illegible] di sua moglie (al punto [illegible] tenere la donna praticamente prigioniera), degenera in orgia [illegible] successivamente in massacro ad opera di [illegible] pazzo* (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

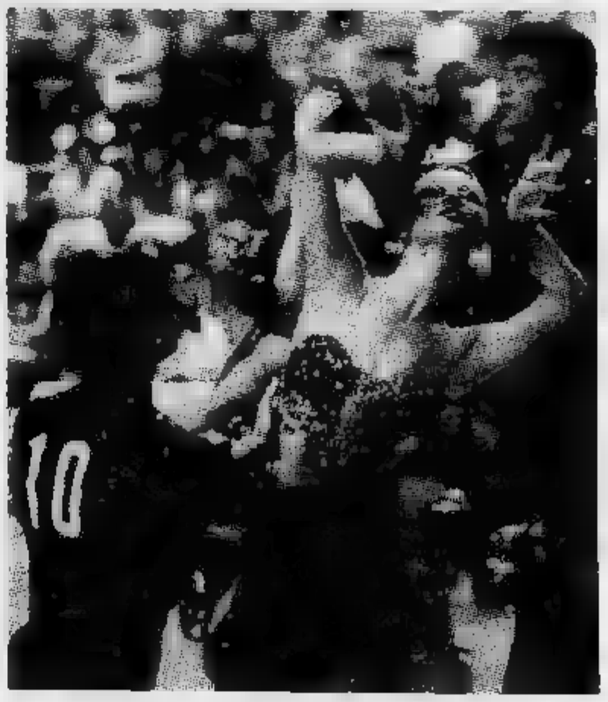
13 — **Re [illegible] e i cavalieri della tavola rotonda,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police Surgeon:** L'altra vita, telefilm (c)
FILM 14 — **I sentieri [illegible] West:** Kansas, telefilm (c)
FILM 15 — **Fuga [illegible] Francia,** di Mario Soldati, con Folco Lulli, Pietro Germi, Rosi Mirafiore. Drammatico 1948 — *Criminale di guerra evade e ripara a Torino da dove, dopo una breve sosta, riparte per valicare le Alpi [illegible] raggiungere la Francia. Tre operai incontrati sui monti lo riconoscono [illegible] cercano di catturarlo*
FILM 16,30 **I banditi del re,** telefilm
FILM 17 — [illegible] **i gangsters mangiano lenticchie,** di Jacque Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Commedia 1973 — *Marito e moglie baristi scoprono che a causa della loro ingenuità il caffè che gestiscono si è trasformato in un centro per lo spaccio di stupefacenti [illegible] cercano con sistemi paradossali di liberarsi delle due bande che con [illegible] vorrebbero costringerli a continuare [illegible] smerciare eroina*
18.30 [illegible] **Artù e i cavalieri della tavola rotonda,** cartoni animati (c)
19 — **Programma musicale** (c)
19.50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
FILM 20 — [illegible] **Surgeon:** Una domenica d'estate, telefilm (c)
FILM 20.30 **I sentieri del West:** [illegible] lungo viaggio, telefilm (c)
FILM 21.30 [illegible] **dicembre 1975: fiamme su New York,** di Jerry Jameson, con Joseph Bell, Jean Peters. Drammatico 1975 — *Quattro uomini e tre donne restano imprigionati al quarantesimo piano di un grattacielo in fiamme senza che nessuno [illegible] accorga della loro presenza. Sopraffatto dalla paura ognuno scopre qualcosa di se stesso, e ai pochi sopravvissuti la vita sembrerà totalmente diversa* (c)
23.15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale [illegible] undici** (c)
FILM 24 — **I leoni scatenati,** di Henry Verneuil, con Jean-Claude Brialy, Lino Ventura, Claudia Cardinale, Danielle Darrieux, Michèle Morgan. Commedia 1962 — *Irrequieta fanciulla di provincia abbandona il marito per scappare a Parigi ed introdursi nell'alta società. Innamoratasi dapprima di uno scrittore, [illegible] successivamente di un medico, colleziona tali [illegible] tante delusioni da cominciare ad abbracciare l'idea di tornarsene a [illegible]*

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Listino prezzi della Borsa valori** (c)
FILM 14,15 [illegible] **uscita,** di Duilio Coletti con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Commedia 1951 — *Disavventure di due commilitoni, durante una breve licenza, in visita alle fidanzate e costretti [illegible] fuggire travestiti da generali americani capitando in casa di un poveraccio con la fobia [illegible] guerra e la moglie facile alle scappatelle, fin troppo gentile con loro*
FILM 15,55 **L'uomo [illegible] Amsterdam:** Il francobollo rosso, telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17,15 **Quisquilie [illegible] pinzellacchere,** rubrica per i più piccoli [illegible] cura di Franco Mello (c)
FILM 18,10 **I premi Nobel,** telefilm
18,40 **Astroganga:** Ganga combatte ancora, cartoni animati (c)
19,15 **Grp [illegible] - [illegible] storico** (c)
19,40 **Sabra, minoranze etniche del Piemonte e della Val d'Aosta:** I valdesi (c)
20,30 **Calcio [illegible]:** cronaca dell'incontro Flamenco-Botafogo (c)
FILM 21,30 **Agenzia Rockford:** Prentiss Carr è morto, telefilm
FILM 22,30 **La spia,** di Russel Rouse, con Ray Milland, Martin Gabel, Harry Bronson. Drammatico 1952 — *Scienziato atomico americano, sobillato da un'abile propaganda, si [illegible] al servizio di una potenza straniera fotografando piani segretissimi e inviandoli all'estero. Tormentato dal rimorso, cerca di uscire dal giro scoprendo che la cosa è più difficile di quanto pensasse*
24 — **Grp flash** (c)
0,10 **Buone vacanze [illegible] Ilora Staller** (c)
FILM 0,15 **Caccia al montone,** [illegible] Gérard Pirès, con Jean-Louis Trintignant, Mireille Darc, Bernard Fresson. Commedia 1975 — *Pacifico impiegato di una compagnia di assicurazioni, divenuto amante della segretaria, uccide la moglie imperiosa. Innamoratosi della consorte di un collega, elimina costui trovandosi però così costretto a mantenere due donne e pertanto assassinare tutti i superiori che in qualche modo gli ostacolano una fulminea carriera* (c)
0,50 [illegible] **giornali di [illegible]** (c)
FILM 2 — [illegible] **occhi pieni di sole,** [illegible] Michel Boisrond, con Renaud Verley, Florence Lafuma, Janet Agren. Drammatico 1972 (c)
FILM 3,30 **Caino era il migliore,** [illegible] Gianni Vernuccio, con Ilka Sommer, Vittorio Brunello. Grottesco (c)
FILM 5 — [illegible] **amore,** di Gianni Franciolini, con Jacqueline Laurent, Roldano Lupi. Drammatico 1943

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)
14.30 [illegible] **come donna** (c)
15.30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
FILM 15.45 **Selvaggio West,** telefilm (c)
16,45 **Switch, la [illegible] [illegible] ragazzi** (c)
17.30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — [illegible] **valle dei dinosauri,** cartoni animati (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Programma musicale** (c)
19.30 **Risparmiare [illegible] riscaldamento** (c)
19.45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20.40 **Layton, [illegible] [illegible] karaté,** di Jacques Pointrenaud, con Sylva Koscina, Roger Hanin. Avventuroso 1967 — *Agente segreto francese a Malaga per rintracciare il rifugio di un supercriminale evaso da poco, cerca di evitare la moglie hostess che lo ha raggiunto senza sapere che al suo fianco c'è una bella poliziotta innamorata di lui* (c)
FILM 22,30 **Charlie's Angels,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Film**
FILM 1.30 **Thriller:** Un delitto di troppo, telefilm (c)



I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] l'Agis — Cinema: Adriano, America, Bernini, Erba, [illegible], Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Zenit, Zela.

cinema prime visioni

AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
Porno desideri di Justine, con Alice Arno (Francia - Colori) — L'instancabile porno diva francese illustra, in audaci sequenze, gli scabrosi pensieri della giovane ed instancabile Justine. Vietato 18.
Orario: Ap. ore 16; [illegible] 22,30. [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso [illegible]

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
«Donald Nelson» la jena di Londra, di Ian Merrick, con Donald Sumpter, Debbie Farrington (G. B. - Colori) — Uomo addestato [illegible] speciali [illegible] uccidere, diventa [illegible] belva assetata di violenza. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 28 agosto con film [illegible]

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché [illegible] torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. [illegible] Drammatico - 5 Oscar
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto [illegible] I ragazzi del coro, [illegible] Robert Aldrich.

ARTISTI [illegible] Center v. Artisti Tel. 831.374
[illegible] folli, di Frederich Lansac, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Maugarski, Karl [illegible] (Francia - Colori) — Giochi erotici ad avventure [illegible] della gioventù francese più progredita. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible]
PRIM[illegible] non [illegible] [illegible] L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto con **A qualcuno piace caldo**, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon.

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto [illegible] film da stabilire.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
CHIUSO [illegible]
Riapre il 23 agosto con **La [illegible] per [illegible] figlio**, con Mario Merola.

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 9 agosto con [illegible] e **Annie**, di Woody Allen.

[illegible] v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con **I guerrieri del terrore**, di Cordonajr, con Stuart Whitman, Antonella Interlenghi, Gianni Macchia.

DORIA v. [illegible] Tel. 542.422
[illegible] PER [illegible]
Riapre il 23 agosto con **Pastasciutta a colazione**, regista e interprete Anna Bancroti, [illegible] Dom Deluise, premiato a Taormina.

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto [illegible] **Movimenti notturni**, [illegible] Dominique Laffin, Joe Dallesandro.

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 4 agosto con **Contamination**, [illegible] Lewis Coates con Jan McCullock, Louise [illegible].

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 532.100
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto con la riedizione di **La Pantera Rosa colpisce ancora**.

[illegible] gall. S. Federico Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto con **Squadra volante**, con Tomas Milian.

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto [illegible] film [illegible] stabilire.

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Le porno [illegible] [illegible] Roberto Mauri, con Carmen Bizet, Cinzia Lodatti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, hanno [illegible] tecnica particolare per attirare le loro imprudenti vittime. Viet. [illegible].
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
CHIUSO [illegible]
Riapre il [illegible] agosto con **Macabro**, «horror» di Lamberto Bava, [illegible] Barenice Siegers, Stanko Molnar, Veronica Zinny.

OLIMPIA v. [illegible]sena [illegible] tel. 532.448
Per favore non toccate le vecchiette, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Zero Mostel, Dick Shawn (Usa - Colori) — Per far quattrini, produttore allestisce «musical» volutamente brutto che si rivelerà invece un [illegible]
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia satirica
RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. [illegible]

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Porno cuginette (regista ed interpreti [illegible] comunicati) — Giochi erotici [illegible] disinvolte avventure sessuali di un anomalo gruppo familiare, formato [illegible] belle e curiose fanciulle. Vietato 18.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. [illegible]
[illegible] **erotiche**, di Russel Vincente, [illegible] Ricky Colber, Renè Dark, Susan Wanda (Usa - Colori) — Sempre nuovi modi ed originali contorsioni per raggiungere una folgorante eccitazione sessuale. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; [illegible] 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. [illegible]

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 2 agosto [illegible] [illegible] [illegible] così: aiuto!, di Gianni Proia.

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto [illegible] [illegible] 51 [illegible] Michel Deville, con Anna Prucnal.

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto con Lulù [illegible] Borowczyk.

TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]
La moglettina porno, di Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Nicoli, Ornella Moretti, Gianni Mosar (Italia - Colori) — Consorte disinibita delizia il focoso marito con [illegible] sorprese erotiche.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. [illegible] [illegible] Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
CHIUSO PER [illegible]
Riapre il 24 agosto [illegible] [illegible] piattaforma Jennifer, con Roger [illegible].

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible] 18 Tel. 511.293
[illegible] **love, [illegible] porno adolescenti**, con Claudine [illegible]arie (regista ed attrici interpreti non comunicati (Francia - Colori) — La bella porno star francese in una nuova serie di eccitanti [illegible] porno avventure. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible] [illegible] Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
CHIUSO PER FERIE

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Gli ultimi fuochi, di Elia Kazan, con R[illegible] De Niro, Jack Nicholson, Ingrid Boulting (Usa - Colori) — Dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, la storia di un giovane produttore [illegible] film ad Hollywood. [illegible] 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. [illegible]

[illegible] [illegible] Po 30 Tel. 832.214
[illegible]USO PER FERIE

FIAMMA c. Trapani [illegible] Tel. 372.057
CHIUSO PER FERIE

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
[illegible] PER [illegible]

ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21
Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con [illegible]berto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Im[illegible] del ministero si vendica sull'assassino del figlio, [illegible] durante una rapina [illegible] banca. Viet. 14.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible]
RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. [illegible]

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Porno Bibi, diario di una educanda, con Marie Forsa, Nadia Henkowa, Hanke Syring (Germania - Colori) — Adolescente nella sua giovane vita [illegible] [illegible] esperienze da poterle narrare in [illegible] libro di memorie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]

[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803
CHIUSO [illegible] FERIE

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Quella sporca dozzina, di R. Aldrich, con L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, J. Casavettes (Usa - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, dodici condannati a morte accettano di compiere impossibile impresa.
Orario: non comunicato. ★ Guerra
RIEDIZI[illegible] (1967) Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
CHIUSO [illegible] FERIE

SEXY [illegible] **ONE** c. Belgio 53 Tel. 874.171
[illegible] **superporno** [illegible] [illegible] **figlia**, [illegible] Jürgen Enz, con Sonja Engels, Yvonne Marriot, Patrick Donovan, Horst Sieger (Germania - Colori) — Padre orgoglioso [illegible] bellezze della figlia, racconta le [illegible] eccitanti avventure.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. 18. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

[illegible] v. Courmayeur 2 Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] v. Cibrario 16 Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Il viaggio dei dannati, con Orson Welles (Usa - Colori) — Ultimo film della serie dedicata al grande attore-regista americano. Al termine: Un grazie a Bruno Bozzetto e al [illegible] signor Rossi.
Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. [illegible]
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. [illegible]

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
I super porno fallocrati, di [illegible] Ubell, con Samantha Fox, Jack Wrangler, [illegible] [illegible] (Usa - Colori) — Strepitosa e super eccitante serie di perversioni erotiche [illegible] da un instancabile gruppo di fanciulle.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTALE (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Chiusura estiva.

[illegible] **d'Essai** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Cielo di piombo ispettore Callaghan, di J. Fargo, con C. Eastwood, H. Guardino. V. 14. Col. Ore 20,30; 22,30.
★ Poliziesco

ZONA CENTRO

CASARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema» dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: [illegible]. Novità [illegible]ta; **Discogirls**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible] anteprima europea hard-core edizione [illegible] [illegible] seconda parte de **L'autobus dell'amore**. Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso [illegible].
[illegible] Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Ultime grida dalla Savana. [illegible]

SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
Ultimo giorno film fantascienza e dell'orrore: **Gli avventurieri** [illegible] **pianeta Terra**, Yul Brynner. Ore 20,30; 22,30. [illegible] Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Luglio [illegible] allegria»: **Invito a** [illegible] **con delitto**, [illegible] Neil Simon, con Peter Sellers, David Niven; Peter Falk, Alec Guinness. 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] **driver**, [illegible] [illegible] Nitro. Techn. Viet. 14.
[illegible] Drammatico

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 7492.907)
Hard core, di P. Schrader, G. C. Scott. [illegible]. 14. Ap. 20, ult. 22,30 (solo oggi) ★ Erotico

MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La porno teenager. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

[illegible]ZIA (via Nizza 170, tel. 6983.617)
Disposta al piacere. Viet. [illegible]. ★ Erotico

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
[illegible] **MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: «Vignale 80». Stage estivo di danza, [illegible]. 0142/923.313.
I PUNTI VERDI: ore 21,30 [illegible] **Tesoriera:** «Gli uccelli» di Aristofane, regia L. Salveti Compagnia Teatro [illegible] T[illegible] dizione in collaborazione con [illegible] Compagnia del Pepe con M. Dapporto, M. Malfatti, A. Reggiani; **Parco S**[illegible] **plone**: «Claudio Lolli cantautore»; **Parco Rignon**: se[illegible] futurista [illegible] occasione della Mostra «Ricostruzione futurista dell'Universo».
TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro [illegible] ore [illegible] e ore 15 al Teatro Gobetti: «Vita privata e pubblica [illegible] animali». Compagnia [illegible] [illegible]rett[illegible] di [illegible] della Cooperativa [illegible] Svolta.

RITROVI

AL [illegible] (Str. Cavoretto, 2): [illegible].
[illegible] **ARTI:** 15,30-21 [illegible] piste [illegible]. Canta Carlo Pierangeli.

CLUB 84: [illegible] 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 [illegible] Negri.
[illegible] **PARC:** ore 21 Romy.
[illegible] 21 La Nuova Edizione.
[illegible]: ore 21 Bal Musette.

MILLELUCI [illegible]. Guala 147): Music Hall, tutte le sere attraz. internaz.

SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti, 3 - tel. 532.492): Thomas, Palumbo, [illegible].

VILLA [illegible] [illegible] **DISCOTECA:** ore 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO [illegible] **MARIONETTA** [illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
[illegible] **NAZIONALE DEL** [illegible] (Palazzo Chiablese): [illegible] 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

AVIGLIANA
Corso: La pretora.
BORGARO
Royal: Ordine di Hong Kong uccidete Pantera Nera.
CARMAGNOLA
Lux: I piaceri solitari.
Margherita: La tigre della Manciuria.
CIRIE'
Catalano: Yuppi Du.
Italia: Zombi holocaust.
Nuovo: riapertura domani con Qualcuno volò sul nido del cuculo.
CUDRGNE'
Persio: Arizona campo 4.
LANZO
Catalano: Il gendarme De Funès.
MONTANARO
Vittoria: La locanda dell'allegra mutanda.
ORBASSANO
Moderno: Bruce Lee il campione.
PINEROLO
Hollywood: I ragazzi fic-fic.
Italia: Sexy Bum.
Ritz: Un tranquillo weekend di paura.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Anni e vent'anni.
VALPERGA
Ambra: Mako lo squalo della morte.
VENARIA
Supercinema: Lolite supersexy.

ALESSANDRIA

Alessandrino: ferie.
Ambra: Amityville horror.
Comunale: L'occhio del triangolo.
Corso: ferie.
Cristallo: ferie.
Galleria: ferie.
Moderno: Gli scatenati campioni del karatè.
ACQUI TERME
Garibaldi: La dottoressa del distretto militare.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La tarantola dal ventre nero.
Politeama: Super hard core.
Vittoria: Horror show.
GAVI LIGURE
Il Forte: La Pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
NOVI LIGURE
Iris: Per amore di Ofelia.
OVADA
Lux: Le porno coppie.
Moderno: Sex emotion.
Torriglia: I giorni del cielo.
S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Il fiume del grande Kaimano.
TORTONA
Moderno: Continuavano a chiamarlo Trinità.
Verdi: Anonima sequestri.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Il braccio violento della mafia.
Teatro: Febbre erotica del piacere.
VOGHERA
Roma: Il segno di Hannan.

ASTI

Lux: Pornografia proibita.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: Erna... e i suoi amici.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Ragno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: Il ritorno di Gorgo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: L'ultimo combattimento.
SAN DAMIANO
Lux: Bees, lo sciame che uccide.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

BIELLA

Apollo: La mondana felice.
Impero: Indagine su un delitto perfetto.
Mazzini: Frenzy.
VARALLO
Sottorina: (ore 16) Viva d'Artagnan; (ore 21) Marito in prova.

CUNEO

Corso: Il lenzuolo viola.
Fiamma: Fuga all'inferno.
Italia: riposo.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: 00 Telte.
Eden: chiuso per ferie.
BENE VAGIENNA
Allodi: Pari e dispari.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Il mondo dei sensi di Emy Young.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: La banda del gobbo.
DRONERO
Iris: Il braccio violento di Tai Pan.
FOSSANO
Astra: riposo.
MONDOVI'
Corso: Tè per tre.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
PIASCO
La Rosa: Sexi manie di mia moglie.
ROBILANTE
Robilantese: Rollercoaster.
SALUZZO
Civico: riposo.
Splendor: Emily sweet Emily.
SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Nazionale: chiuso per ferie.

NOVARA

Astra: Le mogli supersex.
Faraggiana: Sbirri bastardi.
ARONA
Roma: Agente 007 si vive solo due volte.
Lux: La febbre erotica del piacere.
BORGOMANERO
Moderno: Concerto con delitto.
Nuovo: Prigioniero di Zenda.
DOMODOSSOLA
Corso: Pornostory 1990.
STRESA
Italia: Agente 007, dalla Russia con amore.
VERBANIA
Apollo: Superporno pornogrado.
Sociale (Intra): Io e Annie.
Sociale (Pallanza): Linea di sangue.

VERCELLI

Astra: Torino nera.
Civico: Adolescenza porno.
Nuovo Italia: chiusura estiva.
Principe: chiusura estiva.
Verdi: La provinciale porno.
Viotti: chiusura estiva.
GATTINARA
Italia: Paris scandale.

GENOVA

Ambasciador: Le goditrici.
Ariston: Femmine infernali.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Il gatto a nove code.
Gioiello: Quella superporno di mia figlia.
Graffiacielo: Prendi i soldi e scappa.
Lux: La donna della domenica.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: La febbre del sabato sera.
Plaza: Il ladro.
Ritz: Mafu.
Rivoli: Il carro di paglia.
Smeraldo: Corpi bagnati.
Universale: A qualcuno piace caldo.
Verdi: Border crossing.
Ideal: 007 una pistola d'oro.
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.

SAVONA

Astor: Febbre da cavallo.
Olimpia: Sexi boom.
Diana: A qualcuno piace caldo.
Eldorado: Blue Movie Sexi Convulsion.
Ara: riposo
Jolly: Sex vibration.
Filmstudio: Cane di paglia.
Salesiani: Le colline blu.
Lux: Braccio di Ferro e gli indiani.
ALASSIO
Colombo: Donna della domenica.
Ritz: Il giocattolo.
Capitol: Frankenstein junior.
Moulin Rouge: Il gatto a nove code.
Excelsior: Paperino story.
Don Bosco: Safari express.
ALBENGA
Ambra: Cuba.
Cristallo: Frankenstein junior.
Astor: Fog.
Giardino estivo: Grease.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Bisturi: la mafia bianca.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Alien.
Marconi estivo: I guerrieri della notte.
ANDORA
Rossini: Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto terrestre.
Ariston: Mariti in prova.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Il lupo e l'agnello.
BORGIO VEREZZI
Astra: Un uomo da marciapiede.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Colpo alla metropolitana.
Bella Rosa: riposo.
Cristallo: chiuso per ferie.
CERIALE
Odeon: Mani di velluto.
Flora: Arrivano i Gatti.
FINALE LIGURE
Ondina: Pane e cioccolata.
Ondina estivo: Arancia meccanica.
Vittoria: Patrick.
Ideal: Mani di velluto.
Lux: Assassinio sul Tevere.
LAIGUEGLIA
Cervo: L'isola della paura.
LOANO
Perla: Innamorarsi alla mia età.
Loanese: Una strana coppia di suoceri.
Stella: Supertotò.
SPOTORNO
Ariston: Qua la mano.
Astra: La collina dei conigli.
VARAZZE
Teiro: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Verdi: Il campione.
Le Palme Estivo: Il ladrone.
Arena Teiro: Rocky II.

IMPERIA

Ambra: Il gatto venuto dallo spazio.
Cavour: Pornomanie.
Rossini: Ispettore Callaghan.
Odeon estivo: Serata danzante (discoteca).
Centrale: Film concerto di Bob Marley.
DIANO MARINA
Diamante: Una coppia perfetta.
Pergola: Uragano.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il pirata.
Cerri: Liquirizia.
Giardino: L'infermiera nella corsia dei militari.
BORDIGHERA
Olimpia: Il pirata.
Zeni: Che coppia quei due.
SANREMO
Ariston Teatro: A qualcuno piace caldo.
Ariston Ritz: Un tocco di sesso.
Ariston all'aperto: Il cacciatore.
Centrale: Play motel.
Supercinema: Agente 007 al servizio di sua maestà.
Sanremese: Una sporca dozzina.
Lux: Eros superSexy.
Astra: Bobo Jacco.
Mignon: «10».
Orfeo: Un sacco bello.
VENTIMIGLIA
Europa: Caffè express.
Impero: Buon compleanno Topolino.

Con «Magic» cantata da Olivia Newton-John

«Xanadu» prima nella Hit

NEW YORK — Graduatoria settimanale dei dieci dischi di musica leggera più richiesti negli Stati Uniti. E' in testa il motivo conduttore del film musicale *Xanadu* di Robert Greenwald con Olivia Newton-John e Gene Kelly.

1 **Magic** - Olivia Newton-John
2 **It's still rock and roll to me** - Billy Joel
3 **Little Jeannie** - Elton John
4 **The rose** - Bette Midler
5 **Cupid-i've love you for a long time** - Spinners
6 **Tired of toein' the line** - Rocky Burnette
7 **Shining star** - The Manhattans
8 **Take your time (do it right)** - The S.O.S. Band
9 **Coming up (live at Glasgow)** - Paul McCartney and Wings
10 **In America** - The Charlie Daniels Band

Successo ai Punti Verdi

Musica antica

Il migliaio di spettatori che ieri sera si è lasciato attrarre alla Tesoriera da *Musique à bourdon*, programma di musiche popolari francesi medievali e contemporanee, ha avuto una piacevole sorpresa. René Zosso con la ghironda (o viola a ruota) e Anne Osnowycz con la spinetta — antichi strumenti a corda sopravvissuti in scarse zone della musica etnica francese o per merito di rari cantori girovaghi delle isole britanniche — hanno regalato a un pubblico attento e «catturato» due ore vibranti, nuvole di canti e ghirigori vocali tessuti sull'ordito del suono continuo, ora basso ora lancinante e aggressivo, dei «bordoni».

Davvero riemersi dal buio dei secoli, questi costituiscono (e lo ha spiegato in modo efficace e divertente lo stesso Zosso in un francese comunicativo che quasi non aveva bisogno della traduzione dell'ottimo presentatore Lionello Gennero) la base fondamentale, *«le mura insostituibili»* dell'edificio sonoro medievale: e dentro queste pareti, erette e tenute in piedi dall'ostinato ruotare della mano sulla ghironda, le voci della coppia e le variazioni fantasmagoriche della spinetta costruivano elemento per elemento l'*«arredo»*, senso e vita della canzone.

Quasi giullare e giullaressa, Zosso e la Osnowycz sono stati tanto accattivanti da coinvolgere il pubblico in un paio di accompagnamenti vocali in canti folk non ignoti, risvegliando nei piemontesi qualche sopita nostalgia: divertendosi e divertendo.

m. sp.

Operetta a St-Vincent

ST-VINCENT — Debutto dell'operetta stasera sulla piazza principale con la compagnia di Millo Clava che presenta *«Il paese dei campanelli»* di Lombardo e Renzato. La soubrette è Sandra Nelli, mentre il numero uno della compagnia, Millo Clavà, recentemente colpito da infarto, sarà sostituito da Ruggero De Caro nel ruolo di comico.

danze club 84
Ore 15,30 Matinée
Ore 21 Spettacolo Con i
BARONI DEL LISCIO

I PUNTI VERDI
TESORIERA
GLI UCCELLI
di Aristofane
Regia di Lorenzo Salveti
Compagnia Teatro di Tradizione
con la Compagnia dei Pepe
SEMPIONE
CLAUDIO LOLLI
Cantautore
RIGNON
SERATA FUTURISTA
ore 21,30 - Ingresso L. 1000

Dancing CAPRICE
Alassio tel. 44.734 tutte le sere
RENZO GALLO
Direzione Carlo Ceruti

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
9,00-12,30 - 14,00-23,00 Attrazioni sportive per i visitatori
2° TORNEO DI PING PONG
(Sport Uomo Torino 80)
Ore 21,15 Presentazione film vincenti della Mostra Internazionale del documentario sportivo
Ingresso L. 1000 (500 ragazzi)

GTP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
18,40
ASTROGANGA
«Ganga combatte ancora»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
20,30
Calcio spettacolo brasiliano
Incontro di calcio
Flamengo-Botafogo
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
21,30
AGENZIA ROCKFORD
«Promise Car è morto»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

Da OGGI all'ARISTON
PROSEGUONO IN ESCLUSIVA
LE REPLICHE

Vincitore di PREMI 5 OSCAR
Kramer contro Kramer
Scritto per lo schermo e Diretto da ROBERT BENTON

I fatti della politica

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Problemi giustizia

● Questo governo non va. Vogliamo contrastarlo. Vogliamo batterlo. Tra l'altro, abbiamo presentato la mozione per le dimissioni di Morlino, dice Alessandro Natta, autorevole membro della segreteria del pci, dove svolge compiti di coordinamento nell'attività generale del partito. Che governo proponete? — ha chiesto *La Stampa* —. «Un governo con la partecipazione del pci e del psi. La dc non vuole. Craxi neppure». «Questo è il nostro obiettivo fondamentale, non vedo perché dovremmo smentirlo. Non credo, del resto, che nella dc e nel psi si pensi che, con il governo attuale, si sia risolto il problema della governabilità». La segreteria dc parla di solidarietà costituzionale. «Direi che è ora di smetterla. Il pci non ha da passare nessun guado. Non ha da approdare a nessuna sponda né sotto il profilo della democraticità, né sotto quello dell'autonomia. Finché si continua con questa solfa, non ci saranno rapporti positivi». Piccoli ha detto che Berlinguer sta sbagliando tutto. Lei dice che ha sbagliar tutto è invece Piccoli. Natta: «Quelle del segretario democristiano sono pretestuosità per condurre una polemica che vorrebbe essere facile ma, che, in realtà, diventa inconsistente. Piccoli continua ad avere in mente una collocazione del pci che è impensabile e impossibile». Natta attacca duramente il segretario della dc per aver annunciato il voto di fiducia del governo con l'intervista a «La Stampa», dopo aver consultato i segretari della maggioranza e non il presidente del Consiglio. Piccoli — osserviamo — può aver benissimo parlato con Cossiga prima che con Spadolini e Craxi.

Comitato psi

● Un Craxi distensivo, pacato nei toni, e attento nelle aggettivazioni è stata — nota la *Gazzetta del Popolo* — la maggiore novità di questo comitato centrale socialista che sembra preludere alla possibilità di un accordo in vista del congresso tra maggioranza craxiana e almeno una parte della minoranza che si riconosce nelle posizioni di Signorile ed Aniasi. Non a caso questi ultimi non hanno perso tempo ieri nel valutare positivamente la relazione del segretario giudicandola aperta e costruttiva. In effetti, senza raccogliere gli inviti a saldare il conto con la minoranza, Craxi ha disegnato un progetto socialista nel quale gran parte del psi si può ritrovare. Un motivo di più per ritenere che il congresso confermato per novembre e che sarà convocato da un nuovo comitato centrale previsto per settembre, contribuirà a rafforzare ulteriormente la leadership del segretario. All'ombra delle tesi a lui care della centralità socialista e della governabilità, Craxi ha respinto le politiche del passato di un psi subalterno a democristiani e comunisti per esaltare le potenzialità del nuovo corso socialista. A Berlinguer non ha risparmiato dure critiche accusandolo di aver attaccato aspramente il governo senza avere alcuna strategia alternativa valida.

L'orologio tedesco

● I tedeschi — scrive *La Stampa* — sono «ricchi», non solo come nazione, ma anche come individui, sia pure, naturalmente a diversi livelli: la proprietà patrimoniale delle famiglie si valuta in ben 6 mila miliardi di marchi, pari a 3 milioni di miliardi di lire, di cui un quarto in risparmi bancari e titoli a reddito fisso, in solida moneta tedesca. Sono molteplici le cause di questo «secondo miracolo» della Germania. Ma una sovrasta tutte, specialmente se paragoniamo la Germania con l'Italia, un Paese che ha avuto anch'esso, nell'epoca postbellica, il suo grande miracolo economico e che in questi anni ha realizzato, sui mercati internazionali, rilevanti successi, mettendo in luce cospicue energie imprenditoriali e una ingegnosità e un attivismo degni di tutto rispetto. In Germania, la vera causa del benessere è l'operatore pubblico molto efficiente.

Le lettere dei lettori

Ringrazio sentitamente

L'argomento per il quale vi disturbo è il famoso «congelamento» della scala mobile sancito recentemente dalla Corte Costituzionale sulle indennità di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Dopo il «regalo» della famigerata legge 336, vero capolavoro di «legge truffa» (per gli esclusi, naturalmente, e chi scrive fu tra questi) la sentenza del 4 c.m. della Corte Costituzionale (?). La cosa ha dell'incredibile: con una decisione «sofferta» stabilita da una maggioranza «risicata» la Suprema corte, con uno sprazzo di genialità che probabilmente all'infuori dei sindacati (tutelanti gli interessi dei lavoratori!) e dei governanti di questi ultimi anni, nessuno le riconosceva, è riuscita da adombrare la sopracitata 336!

È sicuramente non si aspettava tanto l'azienda che mi ha dipendente da ormai 30 anni, che mi liquiderà tra pochi giorni, irridendo ora «legittimamente» al disposto dell'art. 2121 del codice civile e a precedente opposta sentenza della Suprema corte, quanto spettantemi quale «retribuzione differita», non senza decurtare i frutti del «congelamento»...

Al sindacato potrò restituire la tessera, sentitamente ringraziando. Alla Corte rinnovo la mia sfiduciosa attesa di... altra botta.

A. Baricella

Brocchi in cattedra

E' con vero disgusto che ho letto il Vs. articolo pubblicato sulla «Stampa Sera» del 30-6-80 col titolo: Valitutti: «i brocchi della cattedra» il male più grave della nostra scuola, e questo perché se un ex Ministro della P.I. si permette di dichiarare il suscritto, allora io mi sento in dovere di dire che il Governo, alcuni Ministri e l'ordinamento scolastico sono i mali più gravi della nostra scuola ed è solo in conseguenza di questi malesseri che vi sono certi «brocchi della cattedra» che provocano il deperimento della scuola Italiana.

Nello scrivere questa lettera cerco di trattenermi da certe sfuriate che potrebbero però dare un giusto sfogo alla rabbia che mle articolo mi ha suscitato.

Io avrei iniziato l'articolo così: La rovina della scuola Italiana? I Ministri e i dirigenti del Ministero della P.I. (come vede almeno non dò titoli gratuiti a chi invece se li meriterebbe).

Si è mai chiesto il M. Valitutti come mai in cattedra vi sono anche dei «brocchi»? perché manca la preparazione e la selezione degli insegnanti? Visto che Lui lamenta l'insufficienza pedagogico-culturale di molti insegnanti, perché non si è battuto o perché non si batte affinché tale insufficienza sia eliminata? E' al corrente che è dal 5-5-73 che non si indicono più concorsi a cattedra? ed inoltre è al corrente che coloro che hanno superato quest'ultimo concorso con sacrifici non indifferenti si trovano in situazioni forse peggiori di coloro che sono passati in ruolo senza concorso ossia con la 463?

Per eliminare questo inconveniente, sarebbe bastato e basterebbe un concorso o meglio un esame all'anno, della durata di due o tre mesi al massimo, da svolgersi nella località di residenza.

Sò che i sindacati non sono d'accordo e tantomeno quei cosidetti «brocchi» della cattedra, però se il fine è giustificato e se c'è una profonda volontà politica atta a migliorare la situazione della scuola Italiana, non vedo perché nessuno si vuol prendere tale responsabilità.

Quanto al trattamento economico il Ministro dice che non si può migliorare troppo perché gli insegnanti sono molti. Ciò che delude sono queste frasi fatte buttate lì senza un minimo di riflessione e che hanno l'unica funzione di chiudere l'argomento. Ma si è mai chiesto l'Onorevole per qual motivo ci sono tanti insegnanti? Chi ha spinto la scuola italiana ad essere una scuola di massa? Chi si è presa una tale iniziativa penso che abbia pensato anche a quali rischi e a quale peso economico si sarebbe andati incontro. Come vede i mali più grossi non provengono affatto solo dalla classe insegnante.

Comunque anche se si è sbagliato, si deve però sempre aver la forza di rimediare non criticando ma impegnandosi ad eliminare gli inconvenienti maggiori; ossia cominciamo col fare una scuola più seria ove vi possa essere una giusta selezione degli studenti (che perlomeno guadagnano in anni di vita non sprecati a scaldare banchi di scuola, dando anche un cattivo esempio a chi è seriamente intenzionato a studiare), così facendo si otterrà un numero minore di studenti e quindi di classi e quindi di insegnanti, contemporaneamente si deve aver la forza e la volontà di effettuare anche una selezione degli insegnanti, a questo punto si potrà migliorare lo stipendio; e gli insegnanti saranno molto più incentivati a far bene il loro lavoro, non solo per lo stipendio ma anche perché il livello degli studenti sarà migliorato. Ci si potrebbe dire che così facendo ci sarebbero molti laureati disoccupati, bene si creino allora dei doposcuola o iniziative alternative ove quegli insegnanti che non hanno superato il concorso (per vari motivi) trovino la loro giusta collocazione col loro giusto stipendio, facendo sì che altri beneintenzionati non paghino per loro.

Non parliamo poi della riforma della scuola media superiore che si trascina ormai stancamente da anni senza alcuna conclusione.

Come vede gli argomenti trattati devono essere considerati a livello di Governo e con delle scelte ben precise, cosa che invece non si fa perché nessuno vuol crearsi dell'impopolarità ed ecco che o si gioca allo scarica barile o si trascende in facili critiche nei confronti di chi purtroppo può fare molto poco.

Premesso tutto ciò, vorrei far capire il mio disgusto, scritto in precedenza.

Sono uno dei 23.000 vincitori del concorso a cattedra indetto con decreto Min. del 5-5-73 (o meglio sono il 136mo su 250 vincitori degli 8.500 circa concorrenti di Matematica e Fisica), e dopo aver scritto con alcuni colleghi con raccomandata del 19-7-79 che qui allego al Ministero della P.I., purtroppo grazie alla solerzia dei nostri Ministeri e degli uffici preposti allo svincolo della corrispondenza, non ho ricevuto a tutt'oggi alcuna risposta.

Ed è proprio l'on. Valitutti che avrebbe dovuto rispondere; eppure si sente in dovere di criticare i brocchi, senza far niente per migliorare la situazione.

Dopo ben cinque anni di durata del concorso e dopo non indifferenti sacrifici che cosa si è ottenuto? una cattedra non richiesta, una immissione in ruolo non dal 73 ma dal 78 (quasi come se la colpa della così lunga durata del concorso fosse degli insegnanti che vi hanno partecipato), una ricostruzione della carriera che forse sarà fatta dopo la ricostruzione di quell'83% di insegnanti immessi in ruolo con la 463.

Ora può capire con quale spirito un insegnante come me può dire ad un collega cerca di migliorare.

Ho scelto però la via dell'insegnamento per vocazione e cerco comunque di fare il mio dovere al meglio delle mie possibilità, se però, tale mia volontà viene sottovalutata o solo sfruttata allora questa non è giustizia ed allora hanno ragione i brocchi a comportarsi così.

Insalata Raffaele, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Le Monde Diplomatique»

L'Italia: miracoli e crisi

Un Paese fortemente scosso dal terrorismo — scrive *Le Monde Diplomatique* — dove lo Stato, debole con i forti e forte con i deboli, mostra la doppia faccia dell'inefficienza e della repressione. Un Paese in preda a scandali continui, al limite del caos economico, ma che produce dei «miracoli», frutto dell'illegalità generalizzata e dell'arte di arrangiarsi, ma anche della creatività tecnologica e della intraprendenza commerciale. L'Italia è un «caso» in Europa, che affascina e che inquieta da anni. Le crisi e le «malattie» che scuotono la sua società sono ben conosciute. Grande è invece ancora l'incomprensione delle loro cause più profonde.

Il «miracolo» economico degli Anni Cinquanta — fondato sullo sfruttamento intensivo dei lavoratori del Sud — ha fatto dell'Italia la sesta potenza economica dell'Occidente industrializzato. Ma il Paese si trascina appresso dei problemi sociali, culturali ed economici molto simili a quelli del Terzo Mondo.

Così, dopo l'arretramento elettorale della democrazia cristiana nel '75, e malgrado la forte spinta sindacale, la sinistra si è rivelata incapace di comprendere e di rappresentare le nuove opposizioni, le nuove contraddizioni suscitate dalla crisi degli Anni Settanta. Il governo e gli ingranaggi dello Stato restano monopolizzati dallo stesso personale politico dello stesso partito. In effetti, non vi è una sola Italia, ma ne esistono parecchie.

All'Italia ricca e industrializzata, e all'Italia povera e arretrata — soprattutto nel Sud — si è venuta ad aggiungere una Italia degli emarginati, di giovani senza avvenire, di sfruttati dall'economia «sommersa». Le domande pressanti di trasformazione sociale si scontrano con la sorda inefficienza dello Stato e con interessi di ogni sorta. La vivacità intellettuale è soffocata dallo spirito quasi ecclesiastico che regna nei due principali partiti — la dc e il pci — e impregna tutta la vita del Paese. Il terrorismo si nutre di questo vuoto politico, ideologico e morale. Ne riflette l'assurdità e la violenza.

Ritmo sostenuto

TORINO — Il mercato azionario si avvia a concludere questa settimana, una delle più dinamiche e positive degli ultimi tempi, in un clima decisamente ottimistico. Gli affari continuano a ritmo sostenuto e i recuperi trovano ulteriore conferma.

Risultano sempre molto richiesti gli assicurativi: si rafforzano ulteriormente le Sai (più 7,62 per cento), le Toro ordinarie (più 3 per cento), le Generali (più 2,50 per cento); a questo comparto si uniscono i bancari che, trascurati nei giorni scorsi, sono apparsi in netto progresso, con recuperi che vanno dal 9,10 per cento della Mediobanca al 6,5 dell'Interbanca, al 4,20 per cento del Banco di Roma.

Migliorano inoltre molti finanziari mentre continua l'ascesa inarrestabile delle Eridania che in meno di 15 giorni hanno conseguito guadagni che superano il 54 per cento. Buono anche l'andamento delle Olivetti, delle Montedison e delle Fiat.

Nei valori locali invece prevale un andamento piuttosto contrastato e discontinuo che si discosta alquanto dal contesto positivo del resto del listino. Flessioni si registrano per Unicem, Schiapparelli, Castagneti e Graziano.

Nel reddito fisso attività concentrata soprattutto sui titoli di Stato, che tuttavia subiscono lievi flessioni.

FIXING delle Fiat ord. 1525; Cir 1-7-80 12.200; Cir risparmio 1-7-80 12.600; Olivetti 1-7-80 1890.

MILANO

Borsa sui massimi. L'ottava si avvia alla conclusione in bellezza nonostante l'insolvenza dichiarata ieri da un agente di cambio alla chiusura dei contimensili. La Borsa dopo aver mantenuto un ritmo leggermente prudente ha ripreso nella chiusura spostando i titoli sui massimi. Questo rialzo è infatti proseguito oggi con un ritmo ascensionale molto ampio attraverso un consistente intervento del denaro che si sta orientando ormai da tempo all'investimento mobiliare sia pure con una certa prudenza.

Oggi la Borsa ha registrato un ulteriore intenso volume di scambi che ha spostato al rialzo la maggior parte dei valori assicurativi con massicci interventi del denaro che si sono riversati anche sui titoli bancari, sugli immobiliari, sui valori del gruppo Pesenti e quindi sulle Eridania e infine su tutti i titoli farmaceutici sotto la guida delle Carlo Erba. In ripresa nei titoli industriali anche le Montedison ben tenute le due Fiat ma sempre con ristretti movimenti, trascurate sempre le Viscosa che non hanno fatto prezzo nemmeno in apertura. Anche oggi così il listino è stato compilato in notevole ritardo a seguito dei numerosi ordini, in complesso sono stati registrati nuovi massimi dell'anno con migliorie nette nelle ultime battute. Dopoborsa molto sostenuto ma forse domani si prevede qualche logico consolidamento in fine settimana.

Il settore del reddito fisso è rimasto invece trascurato con variazioni minime nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Aedes 7450; Bastogi 545; Beni Imm. or. 581; Beni Imm. pr. 576; Breda 1240; Caffaro 460; Cantoni 8300; Carlo Erba or. 3280; Carlo Erba pr. 3030.

Cascami 5555; Coge 2296; Comp. Milano or. 13.200; Comp. Milano pr. 12.800; Cond. Acqua 175,25; Dalmine 105; E. Marelli 299; Eternit 419; Falk or. 3950; Falk pr. 3690.

Finmare 52,50; Finsider 59,25; Fisac 2000; Generalfin 630; Gilardini 3400; Gim 5800; Ginori 90; Imm. Roma 1570; Iniziativa 16.000; Invest 2499; Isvim 5200; Italcable 9760.

Italgas 923; Italia Ass. 19000; Italsider 322; Lepetit or. 36.000; Lepetit pr. 33.500; Linificio 1240; Magneti M. 420; Magona 2490; Marzotto 1625; Mediobanca 62.000; Metalli 4710; Mira Lanza 17.300; Mondadori pr. 3430.

Olcese 50; Olivetti or. 2045; Olivetti pr. 1629; Pacchetti 83; Perlier 3151; Pierrel 944; Rinascente or. 176; Rinascente pr. 133; Risanamento 16.500.

Sarom 1640; Sifa 1148; Sip 1130; Sme 2475; Stampati 9000; Standa 1525; Stet 1200; Tecnomasio 368; Traffilerie 1050.

Generali 70.760, 71.800, m. ch.; Fiat 1800, 1520, m. ch.; Fiat priv. 1251; Montedison 148,75, 150, 153, m. ch.; Olivetti priv. 1620, 1629; Sai 23.900, m. ch.; Ifi priv. 2719, m. ch.

GENOVA

Centrale 11.675; Generali 71.400; Ras 167.500; Meridionali 548; Nai 168,25; Viscosa ordinarie 745; Viscosa privilegiate 550; Finsider 58,50; Italsid 330; Fiat ordinarie 1514; Fiat privilegiate 1248; Sip 1125; Montedison 149,25.

Liquidazione per insolvenza

MILANO — Con riferimento all'insolvenza dichiarata ieri dall'agente di cambio presso la Borsa di Milano Antonio Croci, il comitato direttivo presso la Borsa stessa ha reso noto che verranno venduti in forma coattiva al listino per fine agosto i seguenti titoli: 100 Toro ord., 387 Mediobanca, 2500 Banco Lariano, 3554 Credito Italiano, 1000 Interbanca, 19.000 Lepetit ord., 1150 Lepetit priv., 112 Miralanza, 1000 Perlier, 1000 Sarom, 1000 Pirelli e C., 1000 Aedes, 4500 Risanamento Napoli, 11.000 Finrex, 8500 Borgosesia ord., 2000 Italcementi, 10.000 Rinascente priv., 10.800 Pirelli SpA. Presso la Borsa di Genova, inoltre, verranno venduti: 1040 titoli La Gaiana, 25.900 Esercizio Molini.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5600	5600
Eridania	10000	11250
Florio	436	450
Imm. Agr. Vitt.	13500	13500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	12380	12600
C. Ass. MI priv.	12050	12200
Comp. Latina ord.	900	900
Comp. Latina priv.	630	630
Generali	69150	71350
RAS	164000	167000
SAI	21000	24000
Toro Ass. ord.	14800	14800
Toro Ass. priv.	11190	11050
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17700	18100
Banco di Roma	16400	17100
Credito Italiano	1870	1990
Interbanca priv.	17450	18750
Mediobanca	54200	61700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	8300
Burgo priv.	6100	6100
Cart. Ital. Riunite	238	249
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	92	92
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	390	390
Eternit pref.	580	580
Unicem	13150	13000
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	875	930
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17100	17100
Montedison	144	149
Paramatti	1255	1255
Pierrel	920	965
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6400	6400
Saffa risp.	6000	6000
SAIAG	1370	1360
Schiapparelli	810	805
COMMERCIO		
Rinascente ord.	175	175
Rinascente priv.	136	136
Silos Genova	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1120	1120
Autostr. To-Mi	1450	1800
Italcable	9100	9700
NAI	175	168
SIP	1190	1175
Torino Nord	75	74 75
ELETTROTEC.		
M. Marelli	440	440
E. Marelli	295	295
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	525	536
Borgosesia ord.	3150	3150
Borgosesia risp.	2820	2880
Centrale	12350	12100
Finsider	62	62
GIM	4900	5350
IFI priv.	2740	2715
IFIL	4000	3950
Invest	2415	2490
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2885	2880
Pirelli & C.	2340	2430
Pirelli S.p.A.	730	730
SAROM	1300	1620
SME	2400	2480
SMI	4450	4700
SIFA	1140	1140
STET	1240	1210
IMMOBILIARI		
S.I.I. ord.	548	558
S.I.I. priv.	560	560
Condotte Acqua	182	182
Fer-Co	237	239
Gen. Imm. Sogene	1470	1480
I.P.I.	2335	2315
ISVIM	5500	5500
Risan. Napoli	16300	16300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1060	1000
FIAT ord.	1512	—
FIAT priv.	1246	—
Gilardini	3525	3525
Graziano	1155	1142
Olivetti ord.	1965	2045
Olivetti priv.	1620	1640
Westinghouse	15300	15300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	103	103
Fornara	455	445
Italsider	322	322
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	8120	8120
Fisac	2915	2915
Snia Visc. ord.	750	750
Snia Visc. priv.	550	550
DIVERSI		
Acque Potabili	855	900
CIGA	3780	3880
CIR	13200	13350
Pacchetti	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	88 50	88 50
M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	—	163
Mer. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29-7	31-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64	64
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	81 50	81 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 80	100
» » » 1/12/80	99 80	99 825
» » » 1/3/81	99 30	99 40
» » » 1/5/82	99 50	99 60
» » » 1/7/81	96 80	97 40
» » » 1/7/82	97 30	97 90
B.T.N 5,50% 1982	86 70	86 70
B.T.Q. 10% 1981	97 70	97 70
» 12% 1982 I	95 15	96 20
» 12% 1982 II	94 30	94 30
» 12% 1983	92 20	92 10
» 12% 1984 I	92 75	92 75
» 12% 1984 II	92 50	92 85
» 12% 1987	90 50	91 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	77	77
» » '69 II	67 80	67 80
» 7% '73	63 60	63 60
Enel '74 indicizz.	132	132
» 10% '75 II	91	91 30
» '77 ind. II	114 80	114 40
» 12% '78 I	92 50	92 50
» 12% '78 II	91 50	93
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 70	84 70
Autostrade 6% '68 I	69 20	69 20
» 6% '69	67 20	67 20
» 7% '72	74 60	74 60
CO.PP. 6%	54 20	53 80
» 7%	54	55
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 66	54 65	54 65
» » 7% 72 I	57	57
» Autostr. 7% II	56 80	55 10
FF.SS. 6% '65 I	76	76
» 6% '67	72 80	72 80
Titoli	29-7	31-7
» 7% '72 II	71 70	71 70
A.F.S. 7% '70	66 20	65 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 30	67 30
» 7% II	65 50	65 50
ICIPU vent. 6%	71	71
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	73	73
» XXIX 7%	73 10	73 10
» XXXIII 7%	70 50	72 50
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 90	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	62
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	89	89
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	82 50	82 50
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 90	85 90
RIV 5,50%	68	68 15
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	161 80	81 90
M. Sip 7%	80 50	80 50
M. Viscosa 7%	104	104
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	140	140

Provincia, Comune e principali centri della zona

Ferme le trattative pci-psi per le giunte alessandrine

ALESSANDRIA — *Sono trascorsi più di 50 giorni dalla consultazione elettorale dell'8 giugno e ancora non è stato trovato, tra i vari partiti, un accordo per dare vita alle nuove giunte nei principali centri della provincia ed a Alessandria. Per il Comune di Alessandria e l'amministrazione provinciale sembrava che un accordo fosse imminente (era già dato per scontato, tra pci e psi), invece le trattative si sono ora arenate, praticamente rotte e non sembra sia facile rimettere in movimento il meccanismo. Situazione pressoché analoga nei maggiori centri.*

Per il Comune di Alessandria e per l'amministrazione provinciale l'inizio delle trattative era stato difficile, in quanto il psi voleva entrambe le presidenze mentre il pci chiedeva un riequilibrio rispetto alla sitvazione del '75 (sindaco e presidente della Provincia uscenti sono socialisti). I comunisti avevano poi finito col cedere, quanto mettere da parte la pregiudiziale; hanno però chiesto l'ingresso nelle due giunte del psdi.

A questo punto nuove difficoltà, anche perché il pci, cedendo le due presidenze, intende avere almeno la maggioranza nelle rispettive giunte. Ora tutto è bloccato.

A Tortona pci e psi non hanno una maggioranza, ma soltanto il 50 per cento dei seggi; i socialisti, comunque, sono per una giunta di sinistra, che dovrebbe, ovviamente, interessare altre forze: psdi e pri. C'è una certa propensione da parte repubblicana; i socialdemocratici, invece, si esprimono per una giunta laica che dovrebbe reggersi su appoggi esterni per avere un maggioranza.

Il psi, negando di voler far pesare il suo successo elettorale per avere più incarichi, cerca di trovare un equilibrio tra le due ipotesi: non dice chiaramente no alla proposta del psdi, nello stesso tempo non rinuncia all'ipotesi di una giunta a quattro con pci, psdi e pri. Anche a Tortona si convocherà il consiglio senza accordo.

Analoga la situazione ad Acqui, a Casale, ad Ovada: pci e psi potrebbero fare giunte di sinistra, ma ci sono divergenze sugli organigrammi e su alcuni punti programmatici, ci sono polemiche che bloccano le trattative: il tempo passa e di accordi non c'è traccia.

Siamo, praticamente, ovunque in una situazione di stallo, di stanca. La gente non comprende, si chiede perché i partiti perdano tempo e non concludano maggioranze per ridare validità alle amministrazioni bloccate ormai da qualche mese, considerato il periodo di tempo perso nel guardare alle elezioni. Si parla di scollamento tra opinione pubblica e partiti, questi patteggiamenti, senza accordo, tra le varie forze politiche non contribuiscono a migliorare le cose.

Franco Marchiaro

● **VIGNOLE BORBERA. Sindaco pci in paese** — Il Consiglio comunale di Vignole Borbera ha eletto sindaco il comunista Franco Maggio.

A Cairo Montenotte

Paese protesta contro To-Sv 120 denunciati

CAIRO MONTENOTTE — Centoventi persone sono state denunciate alla pretura dai carabinieri della stazione locale per aver preso parte a una manifestazione di protesta contro la chiusura dell'autostrada Torino-Savona.

I denunciati sono abitanti di Vispa. Nel paesino domenica scorsa avevano dato vita a una dimostrazione: corteo, cartelli, striscioni in reazione al provvedimento di chiusura dell'autostrada, in seguito al quale una grossa parte del traffico era stato dirottato nella vallata di Vispa, provocando continui intasamenti e ininterrotti passaggi di camion.

Alcuni abitanti di Vispa avevano, la scorsa settimana, firmato una dura lettera di denuncia della situazione, poi inviata ai carabinieri. Le stesse persone hanno poi organizzato la manifestazione di domenica.

Ora l'elenco dei centoventi denunciati è nelle mani del pretore di Cairo Montenotte. E con le denunce, la patata bollente della chiacchieratissima autostrada.

Consiglieri in ferie

Verbania ancora senza una Giunta

VERBANIA — *(a. c.)* Rinviata al 23 di agosto l'elezione della nuova giunta di sinistra pci-psi. La decisione è stata presa dopo la constatazione che ormai gran parte degli amministratori aveva fatto le valigie ed era partita per le ferie: convocando i consiglieri per sabato sera 2 agosto si sarebbe corso il rischio di non raggiungere il numero legale.

Rimangono quindi in carica per l'ordinaria amministrazione il sindaco uscente Pietro Mazzola ed i suoi colleghi di giunta che peraltro da giugno ad oggi hanno continuato a svolgere le loro funzioni e mansioni di amministratori.

Nulla di fatto anche a Gravellona Toce: il consiglio comunale, convocato per eleggere il sindaco e la giunta l'altra sera non è riuscito a trovare un accordo.

Iniziata l'opera di demolizione

Aosta: ultimi giorni dell'Hotel Couronne

Aosta. Le pale meccaniche hanno aggredito i muri del più antico albergo di Aosta, l'Hotel Couronne costruito 160 anni fa. La demolizione è a buon punto; nel volgere di un paio d'anni sorgerà sull'area dell'albergo che, nel tempo, ospitò personaggi illustri, un centro commerciale moderno.

La chiesa era già stata saccheggiata dai ladri

Teppisti prendono d'assalto il santuario di Valle Rossi

VALLE ROSSI — *Il santuario della Madonna di Tavoletto, un pregevole edificio di epoca romanica, è stato preso d'assalto dai vandali che con vernice nera e martelli hanno distrutto tutto: organo, altare, confessionali.*

Alcuni anni fa, alla morte dell'ultimo curato, don Baracco, la chiesa venne abbandonata. Nel suo interno, oltre ad un documentatissimo archivio dei frati che un tempo vivevano nel santuario, c'erano parecchie statue lignee di santi e un trittico di grande valore di Spanzotti (1400). Il quadro fini nella nuova chiesa che è sorta nel piccolo centro, mentre statue, archivio e altri dipinti rimasero incustoditi e quindi in balia dei ladri. I furti non si fecero attendere e in pochi anni la chiesa venne completamente spogliata.

I giovani di Valle Rossi, stufi di vedere il santuario preso di mira dai vandali, decisero di correre ai ripari. Si riunirono e iniziarono un'opera di restauro e di sistemazione. Chiusero le porte con nuove serrature, pulirono l'interno della chiesa e della sacrestia, progettarono una cancellata lungo il perimetro del santuario. Un'opera importante, ma la Sovrintendenza, per timore di vedere la chiesa restaurata da incompetenti, ordinò il blocco totale dei lavori. I giovani protestarono, ma non ci fu nulla da fare.

La chiesa del Tavoletto è stata quindi nuovamente abbandonata. In questi ultimi mesi pare sia diventata il ritrovo dei vandali che hanno distratto quelle parti ancora in buono stato.

Fiorenzo Panero

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +30 - Ieri max +33 min +21

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è inferiore al valore normale. Deboli infiltrazioni di aria umida atlantica sulle regioni nord-occidentali con possibilità di qualche breve rovescio o temporale. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli variabili con locali rinforzi da Nord sulle regioni meridionali della penisola.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+16	+30	Aosta	+10	+28	Atene	+24	+35	Lisbona	+17	+25
Verona	+19	+31	Aless.	+21	+29	Bangkok	+28	+31	Madrid	+15	+26
Milano	+18	+31	Asti	+19	+27	Belgrado	+20	+30	Montreal	+19	+25
Firenze	+19	+30	Cuneo	+18	+28	Berlino	+18	+23	Mosca	+16	+25
Bologna	+18	+31	Novara	+18	+28	Bruxelles	+17	+24	New York	+21	+25
Roma	+15	+32	Vercelli	+19	+28	B. Aires	+ 5	+17	Oslo	+17	+26
Napoli	+18	+29	Biella	+17	+24	Il Cairo	+22	+35	Parigi	+15	+27
Reggio C.	+20	+30	Genova	+21	+25	Dublino	+15	+17	Sydney	non perv.	
Palermo	+25	+26	Imperia	+22	+26	Ginevra	+16	+24	Tokyo	+22	+25
			Savona	+21	+27				Vienna	+18	+24

Il Comune di Genova ha inventato la «guerra» tra volatili

Taccole contro piccioni

GENOVA — Il simbolo araldico di Genova è oltre alla tradizionale croce di San Giorgio rossa in campo bianco, un uccello mitologico, il grifone o «grifo» come scrivono gli annalisti medievali. L'origine di questo «grifo» (che spicca soprattutto oggi sulle magliette della squadra omonima della città) è perduta nei tempi: forse ha origini orientali, è legato a una mitologia non latina.

Gli altri uccelli che hanno diritto di presenza in città — un diritto aristocratico, diremmo pure patrizio — sono i gabbiani e i martin pescatori. Ce ne sono ancora che volano ad ali basse, un po' mogi, sulle acque paludose del porto. Ma la loro egemonia sta per terminare. Infatti l'amministrazione comunale di Genova, tramite l'assessore all'Igiene Pino Josi, socialista, ha deciso di acquistare in Emilia un buon mumero di taccole, piccoli corvi, alti una trentina di centimetri, i quali avrebbero il compito di mangiare le uova dei piccioni, cibo di cui pare siano ghiottissimi.

Le taccole, a quanto pare, sembrano adatte ad acclimatarsi a Genova. Piccole colonie si sono già insediate sui tetti della città. Sono bestiole nere, intelligenti, addomesticabili piuttosto indipendenti come carattere, nemiche giurate dei piccioni.

E qui veniamo al punto dolente: Genova è sempre più invasa dai piccioni. Le amministrazioni comunali, e non a torto, hanno sempre fatto loro la guerra. Con i loro escrementi lordano piazze e strade e corrodono monumenti e palazzi. Ma gli zoofili sono all'erta. Già anni fa, Genova è stata teatro di vivacissime contese «all'ultima piuma». I genovesi, non va dimenticato, sono gli inglesi d'Italia, e con gli inglesi, oltre che la croce di San Giorgio nel vessillo, hanno in comune l'amore per gli animali. Gatti, cani e quindi volatili, in ordine prioritario.

Non potendo servirsi di reti, trappole e neppure della «pillola» antifecondativa mischiata astutamente al becchime, il povero assessore Josi ha dovuto escogitare un rimedio «ecologico». Lettore attento di Kipling, ha ordinato ai fecondi allevamenti padani interi stormi di taccole che giungeranno ben presto nel capoluogo ligure.

Naturalisti, cittadini ed ecologi sono perplessi. Si moltiplicheranno poi le taccole a spese dei colombi?

Ai posteri l'ardua sentenza.

Paolo Lingua

Mangia tutto non solo uova

La Lega italiana per la protezione degli uccelli (Lipu) di Genova sostiene che *«essendo la taccola, come la maggior parte dei corvidi, onnivora; non è detto che assolva poi al "compito specifico". A causa della scarsità di altri cibi si potrebbe ipotizzare che la taccola vada specializzandosi nella predazione dei piccioni. Ma ripetiamo, è soltanto un'ipotesi, non una certezza assoluta».*

Le taccole raccontate da Lorenz

Sono molto rispettose dell'ordine gerarchico

Il passo che segue è tratto dal libro di Konrad Lorenz «L'anello di re Salomone» (Adelphi).

Invece le mie quattordici taccole non avevano nessuno che le ammonisse dei pericoli: e senza gli ammonimenti di un genitore un giovine uccello se ne rimane tranquillo all'avvicinarsi di un gatto, o si acquatta senza timore davanti al naso del primo cagnaccio che capita, ritenendolo non meno innocuo e amichevole delle persone in mezzo alle quali è cresciuto. Nessuna meraviglia dunque che il mio stormo di taccole si sia notevolmente assottigliato nei primi tempi della sua libertà.

Quando compresi la natura e le cause di tali pericoli incominciai a lasciar liberi gli uccelli solo durante le ore di luce, quando ci sono in giro meno gatti. Poi ci volevano molto tempo e molta pazienza per riportarli in gabbia la sera. Far pascolare un sacchetto pieno di pulci — come dicono i tedeschi — è una cosa da niente in confronto all'impresa di ricondurre in gabbia quattordici taccole.

Io non potevo afferrarle e mentre ne infilavo una che si era appena appollaiata sulla mia mano, attraverso la porticina della gabbia, subito ne volavano fuori altre due; e anche se il primo comparto mi serviva da valvola, ogni sera impiegavo circa un'ora per rinchiudere tutti gli uccelli nella voliera.

Così vivevo con le mie taccole, e le conoscevo ormai una per una dall'aspetto, dalla fisionomia per così dire senza dover più guardare gli anelli colorati che portavano sulle zampe. E non crediate che sia tanto facile imparare a distinguerle perché per conoscerle tutte una per una si deve trascorrere veramente molto tempo in continuo contatto con loro; altrimenti è impossibile penetrare i più minuti particolari della loro vita sociale.

Anche gli animali si conoscono fra loro altrettanto bene? Molti dotti cultori di psicologia animale non vogliono credere che le cose stiano così. E ne negano energicamente anche la sola ipotesi. Eppure vi posso assicurare che ognuna delle mie taccole conosceva perfettamente tutte le altre, ciò che risulta già dal semplice fatto dell'ordine gerarchico, ogni pollicultore sa che anche fra gli abitanti del pollaio, di gran lunga più stupidi delle taccole, esiste un preciso ordine gerarchico in virtù del quale ogni gallina ha paura di qualche altra: dopo pochi litigi nei quali non occorre neppure che si giunga alle vie di fatto ogni animale impara che certi individui vanno temuti, mentre da altri si può esigere rispetto.

Per la conservazione dell'ordine gerarchico sono determinanti non solo la forza fisica ma, per lo meno in egual misura, il coraggio, l'energia, vorrei quasi dire la sicurezza di sé di ogni singolo uccello.

Gli animali gregari si attengono a questo ordine gerarchico in modo estremamente conservatore: quello che in un confronto anche soltanto «morale», ha avuto la peggio, ne subisce le conseguenze per molto tempo e non si azzarda facilmente a fare il gradasso con il suo vincitore purché i due animali rimangano in contatto costante. Ciò vale anche per i mammiferi più elevati e intelligenti.

In una colonia di taccole i litigi per l'ordine gerarchico differiscono sotto un aspetto assai importante da quelli che avvengono nel pollaio, dove i paria non hanno certo una vita allegra: in ogni insediamento artificiale di animali non gregari, come ad esempio nei pollai e anche fra i piccoli uccelli rinchiusi in una voliera, quelli più in alto nella scala gerarchica spesso e volentieri aggrediscono furiosamente gli inferiori.

Konrad Lorenz